

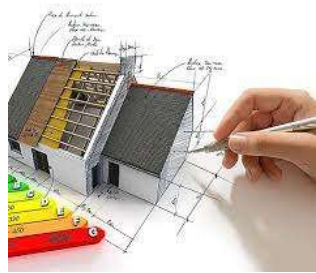


Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"

viale Sasso Marconi sn, 89048 Siderno (RC) - tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L -

Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) - Settore Economico A.F.M. - S.I.A. - TURISMO (RCTD03101V) - CORSI SERALI (RCTD031507)



I.I.S. "G. MARCONI" SIDERNO

**PIANO TRIENNALE
PER L'OFFERTA FORMATIVA
2022/2025**



- AFM** Amministrazione Finanza e Marketing
- CAT** Costruzioni Ambiente Territorio
- SIA** Sistemi Informativi Aziendali
- TUR** Turismo

Con noi
puoi prendere le
certificazioni:



**FORMIAMO I PROFESSIONISTI
DEL FUTURO...
IN GRADO DI MIGLIORARE IL MONDO**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. I. SUP. "G.MARCONI" SIDERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8253/U** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 78** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Il territorio della Locride è caratterizzato da un'economia mista, accanto ad attività tradizionali di agricoltura e pastorizia, soprattutto nell'entroterra, convivono piccole imprese del settore turistico e dei servizi. Le famiglie di provenienza della maggior parte degli allievi appartengono ad uno status socio-culturale medio-basso, molte sono monoreddito e in alcuni casi entrambi i genitori sono disoccupati. Questa condizione oltre al radicamento alle tradizioni locali, soprattutto nei comuni dell'entroterra, rappresenta una opportunità per la scuola di essere, a volte, l'unica agenzia educativa capace di offrire possibilità di elevazione sociale, di crescita culturale e di risorsa di riqualificazione di tutto il territorio. Diventa pertanto motivo per mettere in atto azioni educative a beneficio dell'intera comunità.

Nella popolazione scolastica sono presenti alcuni alunni stranieri, molti di più sono invece gli alunni con disabilità e con BES. Ciò rappresenta un'opportunità per tutta la comunità scolastica di educare i giovani all'empatia, alla solidarietà, all'ascolto e al servizio nei confronti delle persone più fragili.

Gli studenti che frequentano l'Istituto provengono da Siderno e dai diversi comuni della Locride. Molti sono pendolari, ciò impedisce loro di vivere pienamente la scuola soprattutto nella partecipazione alle attività extracurricolari. La scuola è scelta in prevalenza da studenti con un punteggio di esame del I ciclo pari a 6/7. Inoltre la provenienza da diverse scuole secondarie di I grado, comporta delle differenze nelle impostazioni didattiche e nei livelli di preparazione di base, che richiedono soprattutto nel biennio un attento e mirato impegno di allineamento da parte dei docenti.

Il contesto nel quale la nostra scuola opera, in seguito alla crisi pandemica, si è ulteriormente logorato. All'incertezza generale che dominava il mondo, nel nostro territorio si sono aggiunte le debolezze del sistema sanitario che hanno ingenerato paure e ansie; per alcuni dei nostri alunni, l'isolamento sociale è diventato totale poiché, nonostante l'immediata attivazione della Dad, alcuni territori del comprensorio in cui opera la scuola si presentavano sprovvisti di connessione alla rete; la crisi economica ha fatto il resto, ossia l'indebolimento finanziario delle famiglie ha avuto serie ripercussioni sui nostri alunni.

La pandemia ha profondamente mutato le condizioni personali, professionali e formative. Gli effetti di questa situazione, anomala e pesante a livello globale, è premessa imprescindibile di contesto, sulla quale fondare la progettazione futura dell'Istituto. Gli elementi da considerare sono i seguenti:

- effetti della discontinuità del percorso formativo sugli studenti e necessità di rivedere il curriculum verticale sul lungo periodo;



- effetti del lungo periodo pandemico a livello psicologico e personale su studenti e personale della scuola e necessità di programmare interventi di supporto;
- effetti delle norme di prevenzione sanitaria sull'organizzazione degli spazi e dei tempi, con necessità di adattamenti nell'ordine della massima sicurezza e flessibilità;

Dal punto di vista strettamente scolastico, la lenta fase della ripresa, ancora oggi in atto, ha fatto registrare alcuni dati interessanti. Tra i tanti, si è assistito, all'inizio degli anni scolastici precedenti, ad una massiccia richiesta di ingressi per trasferimenti da altre scuole. Fenomeno del tutto eccezionale, spiegabile solo dal forte disorientamento degli studenti, incapaci anche di fare la scelta consapevole della scuola secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. I. SUP. "G.MARCONI" SIDERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | RCIS03100L |
| Indirizzo | VIALE SASSO MARCONI SIDERNO 89048 SIDERNO |
| Telefono | 0964048031 |
| Email | RCIS03100L@istruzione.it |
| Pec | rcis03100l@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | WWW.IISMARCONISIDERNO.EDU.IT |

Plessi

"G.MARCONI" SIDERNO (PLESSO)

| | |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE |
| Codice | RCTD03101V |
| Indirizzo | VIALE SASSO MARCONI SIDERNO 89048 SIDERNO |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |



Totale Alunni 447

"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE (PLESSO)

| | |
|------------------|---------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI |
| Codice | RCTD031507 |
| Indirizzo | VIALE SASSO MARCONI, SNC SIDERNO 89048 SIDERNO |

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO (PLESSO)

| | |
|------------------|---------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI |
| Codice | RCTL031019 |
| Indirizzo | VIALE SASSO MARCONI, SNC SIDERNO 89048 SIDERNO |

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 94

Approfondimento



L'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1948 come scuola privata, gestita dal Comune di Siderno ed affidata all'amministrazione del prof. Gino Manieri dell'Esperia di Roma (Istituzione scolastica privata). Nell'anno scolastico 1950/51 diviene sezione staccata del "Piria" di Reggio Calabria, con tre classi e 32 alunni; nel 1952 è già Istituto autonomo.

A partire dal 1° settembre 2012, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Reggio Calabria, all'I.T.C. "Marconi" viene accorpato l'I.T.C.G. "Pitagora" di Siderno dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi". Un ritorno alle origini, visto che l'istituto era nato come I.T.C.G. e tale era rimasto per lungo tempo fino a che nei primi anni '70 la sezione Geometra aveva chiesto ed ottenuto l'autonomia.

I due settori sono ospitati in un grande edificio di recente costruzione, che sorge su una superficie recintata di circa 16.000 mq. La costruzione è immersa in un'oasi di verde, con alberi, piante ornamentali, fiori, che rende piacevole e distesa l'atmosfera.

Il Marconi è quindi pronto ad affrontare le sfide che il futuro pone di fronte alla nostra scuola puntando sull'innovazione, rimanendo però ben saldi nelle nostre radici, per preparare giovani che siano costruttori di un futuro migliore.

Negli ultimi anni la Scuola è molto cresciuta con un INDIRIZZO TURISTICO, estremamente importante nel nostro comprensorio, che solo di questo potrebbe vivere, e per l'anno scolastico 2023/2024 è stato richiesto, sempre nell'ottica di ampliare l'offerta formativa legata al territorio, un indirizzo di studi: Economia circolare e Sostenibilità. Inoltre con i CORSI DI II LIVELLO (ex Serale) nei due indirizzi, AFM e CAT, sono stati raggiunti risultati ragguardevoli, tanto nel numero degli iscritti che negli esiti finali.

La qualità dell'istituto è elevata sia per la dimensione degli spazi disponibili all'interno e all'esterno, sia per i target di sicurezza e di accessibilità per i portatori di handicap. Grazie ad un'attenta progettazione e ad un oculato coordinamento, la scuola è riuscita a ottenere significativi finanziamenti in buona parte dei programmi POR e PON, attivando misure a supporto della didattica per l'arricchimento della formazione degli alunni, e incrementando la dotazione di laboratori, sussidi e innovazioni tecnologiche oltre alla riqualificazione delle strutture. Attualmente è rientrata tra le scuole oggetto del PNRR. La scuola è dotata di attrezzati laboratori linguistici, di informatica, di chimica e fisica, matematico-scientifico, aule multimediali e per l'inclusione. Offre inoltre un'ampia gamma di laboratori finalizzati all'apprendimento delle varie materie di indirizzo, STEM, Edugreen, nonché una Stanza Multisensoriale, fortemente voluta per venire incontro alle necessità degli alunni affetti da autismo o patologie affini, unica nella regione Calabria. La palestra e la corte esterna attrezzata per varie attività sportive (calcio, pallavolo, pallacanestro, pista di atletica) rappresentano un valore aggiunto rispetto ad altri istituti e sono valorizzate anche in attività pomeridiane in collaborazione con alcune associazioni sportive locali. La biblioteca "Vito Papaluca", tradizionale e



multimediale, dispone di oltre 11.000 testi e propone un servizio di comodato d'uso gratuito anche dei libri di testo a vantaggio delle famiglie più bisognose. Tutte le aule sono provviste di LIM o maxi schermi con connessione internet.

L'Istituto nel tempo ha formato intere generazioni di professionisti, segno evidente di un consenso da ricondurre al conseguimento di un diploma che consentiva e consente non solo la prosecuzione degli studi universitari, ma soprattutto l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Attualmente Dirigente Scolastico dell'I.C. Marina di Gioiosa Jonica-Mammola. all'I.I.S. "G. Marconi" di Siderno il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Giuliana Fiaschè, è stato nominato in reggenza Per l'anno scolastico 2022/2023

La nostra vision

Puntiamo all'innovazione, rimanendo ancorati alle nostre radici

La nostra mission

Formiamo i professionisti del futuro...in grado di cambiare il mondo.

SITO WEB ISTITUZIONALE: www.iismarconisiderno.edu.it

In allegato il dettaglio del Corso di II Livello (ex serale)

Allegati:

Serale_Alunni.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|-----------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 9 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- PCTO | 1 |
| | COSTRUZIONI | 1 |
| | TOPOGRAFIA | 1 |
| | CAD | 1 |
| | STEM | 1 |
| | EDUGREEN | 1 |
| | STANZA MULTISENSORIALE | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | FLIPPED CLASS ROOM | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |



| | | |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|-----|
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 200 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 8 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 20 |
| | AULE LIM DOTATE DI SCHERMI INTERATTIVI | 26 |

Approfondimento

BIBLIOTECA VITO PAPALUCA. Fiore all'occhiello dell'Istituto è la Biblioteca "Vito Papaluca". In essa sono custoditi più di 10.000 volumi, prestigiose enciclopedie, dizionari monolingua e bilingue, riviste specializzate e manuali tecnici e/o didattici per soddisfare bisogni informativi, quali studio, aggiornamento professionale o di svago di un'utenza non solo interna, ma sempre più allargata al territorio. La Biblioteca vanta anche un patrimonio librario di inestimabile valore proveniente da preziose collezioni private. Ogni anno la dotazione viene aggiornata con acquisti, donazioni e premi in libri e materiali multimediali. La struttura è dotata di una sala di lettura ampia e luminosa e di un sistema per il collegamento alla Rete Internet. La Biblioteca "Vito Papaluca" ha aderito al Servizio Bibliotecario Regionale (SBR), la rete di cooperazione delle biblioteche calabresi collegata al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Tale cooperazione rende possibile la realizzazione di nuove e importanti iniziative culturali e servizi informativi per la comunità scolastica e per tutto il territorio, primo fra tutti l'attivazione della piattaforma digitale MLOL-Media Library Online a seguito del finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria, progetto PAC 6.7.1.

LABORATORI. I laboratori sono spazi specializzati per lo svolgimento di lezioni e di esercitazioni con utilizzo di numerose postazioni informatiche e attrezzature polivalenti di ottima fattura. Laboratorio linguistico dotato di pc e sussidi linguistici innovativi; Laboratorio Impresa Formativa Simulata al fine di attivare una didattica laboratoriale nell'ambito della promozione dell'imprenditoria. Nuovo laboratorio di Costruzioni dedicato alle prove dei materiali. Tra gli interventi più importanti, il rinnovo dei pc nel laboratorio CAT e l'acquisto per il laboratorio di topografia di un drone per i rilievi topofotogrammetrici. Degni di nota il Laboratorio STEM, Laboratorio Edugreen, il potente telescopio del laboratorio matematico - scientifico, i software all'avanguardia del laboratorio CAD (Archicad e Autocad) e le stampanti 2D e 3D. Altamente specializzato il laboratorio di topografia, fornito di



strumentazione topografica di ultima generazione del prestigioso brand LEICA GEOSYSTEMS.

STANZA MULTISENSORIALE E METODO SNOEZELEN. La "stanza multisensoriale", che nasce come ambiente progettato per il benessere, prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata. La teoria sulla quale si basa la progettazione di tale stanza, va sotto il nome di Metodo Snoezelen, volto a sviluppare la percezione in pazienti con disabilità intellettive. Tale metodo nasce verso la fine degli anni 70 da due terapisti Olandesi che hanno avuto l'idea di ricreare degli apposti ambienti dove i pazienti con disturbi mentali potessero essere stimolati attraverso luci, suoni, colori, sapori e manipolazioni, al fine di creare suggestioni attraenti che incrementino la percezione. Il termine Snoezelen nasce dalla combinazione delle due parole "snuffeln" (esplorare) e "doezelen" (rilassarsi). I pazienti con disabilità, infatti, poichè tendono a vivere in un mondo tutto loro, all'interno di tali ambienti vengono spinti ad esplorare e ad entrare maggiormente in contatto con il mondo circostante; ogni componente d'arredo all'interno ha il preciso scopo di stimolare uno dei 5 sensi, aiutare il paziente a prenderne coscienza e generare un diffuso senso di benessere e calma.

PALESTRA. È un ambiente molto ampio che ha accesso diretto al giardino. Il pavimento, in linoleum, è tracciato con linee che formano il campo da basket e da pallavolo. La palestra polifunzionale dà la possibilità di esercitare varie discipline sportive a livello competitivo: pallamano, palla canestro, pallavolo, calcio 5, danza, ginnastica ritmica. Sono presenti materiali tecnici quali: spalliere svedesi, pedana ortopedica e piccoli attrezzi (materassini, bacchette, palle colorate, cerchi, ecc...). Aperta al territorio, ospita diverse società sportive che ne usufruiscono in orario pomeridiano per attività di allenamento e per disputare incontri di competizione.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 69 |
| Personale ATA | 27 |

Approfondimento

La scuola ha avuto in questi ultimi anni un ricambio generazionale di docenti che hanno apportato freschezza e novità. Vi è un gruppo di docenti dotato di motivazione e adeguate competenze che collabora attivamente per l'organizzazione dell'attività didattica, stimolando l'innovazione metodologica e la sinergia con il territorio. Buone le competenze linguistiche e informatiche che consentono tra l'altro alla scuola di organizzare viaggi Erasmus e corsi ICDL. Nell'indirizzo "Turismo" tra i docenti è presente una qualificata archeologa che rappresenta una risorsa unica per la scuola. Nel corpo docente vi sono inoltre diversi liberi professionisti - avvocati, dottori commercialisti, ingegneri - che consentono una importante interazione tra la scuola e il territorio. I docenti di sostegno sono tutti con il relativo titolo di specializzazione anche quelli con contratto a tempo determinato. Altre figure professionali all'interno della scuola che rivestono un ruolo significativo sono gli assistenti educativi degli alunni con disabilità grave, le assistenti sociali volontarie e la psicologa che collaborano nello "sportello d'ascolto e psicologico" attivato dalla scuola a supporto degli alunni fragili e delle loro famiglie.



Aspetti generali

Le scelte strategiche che il Marconi intende mettere in atto rispondono ovviamente alle necessità dettate dal post-Covid, che, oltre ad aver profondamente mutato le condizioni personali, professionali e formative, è premessa imprescindibile di contesto sulla quale fondare la progettazione futura dell'Istituto. Inoltre i dati emersi dalla Rendicontazione Sociale e dal RAV impongono "un cambio di rotta" radicale al nostro Istituto, sotto tutti gli aspetti: metodologie e spazi per la didattica, formazione docenti, azioni per il benessere degli studenti, del corpo docente e ATA, miglioramento delle infrastrutture digitali, ristrutturazione del curriculum, della leadership, un nuovo piano di comunicazione ed, infine, nuovi indirizzi di studio più vicini ai cambiamenti del nostro mondo, alle necessità dei nostri utenti in relazione al territorio.

Il Marconi risponde alla sfida con molte azioni, anche in virtù dei fondi stanziati dal PNRR, che rappresentano la progettualità per il prossimo triennio, alcune sono già state avviate, altre sono in fase di progettazione e riguardano le seguenti aree:

- Supporto Benessere
- Curriculum
- Leadership condivisa
- Organizzazione
- Comunicazione
- Infrastruttura digitale
- Formazione

L'OFFERTA FORMATIVA

Oltre agli indirizzi Tecnico Economico, Turistico e Tecnico, l'Istituto ha richiesto autorizzazione per l'avvio nell'anno scolastico 2023-2024 di un nuovo indirizzo tecnico -economico, Economia Circolare e Sostenibilità, per venire incontro al cambiamento del mondo del lavoro e alle necessità del territorio.

Nell'ottica di un cambiamento nella metodologia didattica, sempre più rivolta all'attività laboratoriale, sono in fase di organizzazione aule tematiche per le materie di professionalizzanti dell'indirizzo AFM/SIA e Turistico, dal momento che i laboratori dell'indirizzo CAT sono già utilizzati per la didattica .

- Settore economico AFM/SIA · economia aziendale; diritto; economia politica; informatica
- Settore economico TURISMO: arte e territorio; geografia del turismo; discipline turistiche aziendali; diritto e legislazione turistica



- Settore tecnologico CAT: scienze e tecnologie applicate; tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: progettazione, costruzioni e impianti; gestione del cantiere; topografia; geopedologia, economia, estimo.

Per un miglioramento della metodologia didattica è stata anche modificata la struttura dei Dipartimenti, dividendoli per aree, con relativi raggruppamenti disciplinari, concentrando maggiormente l'attenzione sulle aree professionalizzanti, in modo da rispondere sempre di più alle necessità degli studenti.

Sono stati quindi articolati 4 dipartimenti, così articolati:

1. Area storico linguistica: italiano e storia; lingue straniere: filosofia; religione.
2. Area matematico scientifica: · matematica; · sc. Integ. Scienze della terra e biologia; sc. Integ. Fisica; · sc. Integ. Chimica; · geografia; · scienze motorie
3. Area professionalizzante:

Settore economico AFM/SIA: Economia aziendale; Diritto; Economia politica; Informatica.

Settore economico TURISMO: Arte e territorio; Geografia del turismo; Discipline turistiche aziendali; Diritto e legislazione turistica

Settore tecnologico CAT: Scienze e tecnologie applicate; Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica; Progettazione, costruzioni e impianti; Gestione del cantiere; Topografia; Geopedologia, Estimo.

4. Area dell'inclusione: Sostegno



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramenti degli esiti degli studenti in tutte le materie, motivare gli studenti allo studio, valorizzando le potenzialità di ciascuno per migliorare i risultati di apprendimento in un momento di ripresa della normale routine scolastica, dopo tre anni gravati dalla pandemia.

Traguardo

Si attendono risultati che avvicinino gli esiti dei nostri studenti alla media regionale e che attenuino le varianze fra le classi, applicando in tutto l'istituto un sistema condiviso di valutazione formativa e un orientamento condiviso, per una migliore comprensione da parte degli studenti degli scopi del loro apprendimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario sia tra i risultati della nostra scuola e quelli regionali che quelli all'interno delle classi.

Traguardo

Mettere in atto una didattica innovativa e personalizzata con metodologie efficaci e applicare in tutto l'istituto un sistema condiviso di valutazione formativa caratterizzato da strumenti che favoriscano l'autovalutazione, la motivazione e il miglioramento degli esiti.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione. Perseguire lo sviluppo delle competenze digitali (secondo il quadro europeo DigComp) attraverso la realizzazione della programmazione dei dipartimenti disciplinari, che contiene una sezione dedicata.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre sensibilmente i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Portare al massimo il numero di docenti che utilizza le tecnologie digitali per l'apprendimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente la prosecuzione del percorso formativo degli studenti o la loro occupazione dopo il diploma.

Traguardo

Garantire un sistema di raccolta dati affidabile da utilizzare come riferimento nell'orientamento in entrata e aumento del numero di iscritti all'università.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

Per il miglioramento dei risultati scolastici dei nostri alunni, il percorso, in linea con le priorità evidenziate nel RAV, si articola in tre distinte proposte progettuali che concorrono al miglioramento dei risultati scolastici:

1. Potenziamento delle strategie dei docenti per una didattica inclusiva
2. Sportello di ascolto per migliorare l'autostima e orientamento attivo
3. Corsi finalizzati al recupero attraverso nuove strategie e metodologie e pause didattiche strutturate e organizzate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramenti degli esiti degli studenti in tutte le materie, motivare gli studenti allo studio, valorizzando le potenzialità di ciascuno per migliorare i risultati di apprendimento in un momento di ripresa della normale routine scolastica, dopo tre anni gravati dalla pandemia.

Traguardo

Si attendono risultati che avvicinino gli esiti dei nostri studenti alla media regionale e che attenuino le varianze fra le classi, applicando in tutto l'istituto un sistema condiviso di valutazione formativa e un orientamento condiviso, per una migliore comprensione da parte degli studenti degli scopi del loro apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione coerente e condivisa di UdA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ognuno

Rimodulare il curricolo di Istituto per il prossimo triennio, in modo da recuperare il potenziamento degli apprendimenti essenziali e nel frattempo agevolare il potenziamento degli apprendimenti per gli studenti di fascia alta

○ **Ambiente di apprendimento**

Con i fondi del PNRR attuare le aule tematiche e i laboratori, compatibilmente con le disponibilità di spazi dell'Istituto, su modelli progettati dalla scuola, per una didattica in grado di motivare lo sviluppo degli apprendimenti, delle competenze digitali e delle soft skill.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare nuclei tematici multidisciplinari e organizzare simulazioni del colloquio orale al fine di curare l'esposizione degli apprendimenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare per gli studenti di classe prima gli interventi dei tutor digitali (studenti del



triennio) per lo sviluppo delle competenze digitali di base.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare per aule tematiche nel biennio economico e intero indirizzo tecnologico, caratterizzando nel triennio dell'economico, turistico (ed economico ecosostenibile) aule e laboratori per le discipline di indirizzo, compatibilmente alla disponibilità degli spazi del nostro Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle strategie dei docenti per una didattica inclusiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



| | |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | D.S. |
| Risultati attesi | Potenziare le competenze dei docenti nelle Metodologie innovative di insegnamento e nelle Competenze di sistema, con corsi di aggiornamento sui seguenti temi: Didattica per competenze ed innovazione metodologica; Valutazione ed intelligenza emotiva; Progettazione, monitoraggio e valutazione d'impatto; Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica innovativa, attiva e collaborativa. |

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto

| | |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Prof.ssa Bellantone Francesca |
| Risultati attesi | Lo Sportello d'ascolto, già attivo nel nostro Istituto, verrà potenziato nell'ottica di seguire i ragazzi tanto nelle loro fragilità, quanto nel mettere in atto un orientamento attivo e consapevole, soprattutto nel biennio, che oltre ad aiutare l'autostima, porti gli allievi a compiere scelte motivate e quindi più soddisfacenti per loro. I ragazzi saranno così più motivati allo studio e raggiungeranno le competenze loro necessarie. |



Attività prevista nel percorso: Corsi finalizzati al recupero e pause didattiche strutturate e organizzate

| | |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | I Consigli di classe. |
| Risultati attesi | Saranno attivati corsi finalizzati al recupero degli apprendimenti, attraverso nuove strategie e metodologie didattiche, che siano in grado di motivare ed aumentare l'autostima dei ragazzi. Le pause didattiche saranno strutturate e finalizzate al raggiungimento delle competenze necessarie, nell'ambito di una programmazione puntuale. |

● **Percorso n° 2: Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali**

Per il Miglioramento dei nostri alunni nelle prove standardizzate, sono stati individuati tre percorsi:

1. Corso di aggiornamento sulla valutazione formativa, autovalutazione, processi di osservazione
2. Sportello di ascolto per migliorare l'autostima e migliorare
3. Sviluppo delle competenze attraverso percorsi di PCTO



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il divario sia tra i risultati della nostra scuola e quelli regionali che quelli all'interno delle classi.

Traguardo

Mettere in atto una didattica innovativa e personalizzata con metodologie efficaci e applicare in tutto l'istituto un sistema condiviso di valutazione formativa caratterizzato da strumenti che favoriscano l'autovalutazione, la motivazione e il miglioramento degli esiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare un sistema di valutazione formativa che sia condiviso ed applicato dal 100% dei docenti, attraverso la sua definizione in un gruppo di lavoro e nei dipartimenti.

Progettazione coerente e condivisa di uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno



Proporre una valutazione finale, per anno di corso, sulle competenze digitali degli studenti

Rimodulare il curriculum d'Istituto per il prossimo triennio, in modo da recuperare gli apprendimenti essenziali e nel frattempo agevolare il potenziamento degli apprendimenti per gli studenti di fascia alta

○ **Ambiente di apprendimento**

Con i fondi del PNRR attuare le aule tematiche e i laboratori, compatibilmente con le disponibilità di spazi dell'Istituto, su modelli progettati dalla scuola, per una didattica in grado di motivare lo sviluppo degli apprendimenti, delle competenze digitali e delle soft skill.

Implementare una struttura facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali: aula digitale (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, connessione aperta).

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare l'utilizzo delle tecnologie digitali per sostenere l'apprendimento degli studenti certificati L. 104/92, DSA e BES

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Organizzare per aule tematiche nel biennio economico e intero indirizzo tecnologico, caratterizzando nel triennio dell'economico, turistico (ed economico ecosostenibile) aule e laboratori per le discipline di indirizzo, compatibilmente alla disponibilità degli spazi del nostro Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le metodologie didattiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività' per l'inclusione

Attività prevista nel percorso: Corso di aggiornamento sulla valutazione formativa, autovalutazione, processi di osservazione

| | |
|------------------------------------------------------|--------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | D.S. |



Risultati attesi

Mettendo in atto una didattica innovativa e personalizzata con metodologie efficaci e applicando un sistema condiviso di valutazione formativa caratterizzato da strumenti che favoriscano l'autovalutazione, la motivazione, si tende a raggiungere il miglioramento degli esiti dei nostri studenti nelle prove standardizzate. Sono previsti dal piano di formazione i seguenti corsi: Valutazione ed intelligenza emotiva Progettazione, monitoraggio e valutazione d'impatto Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica innovativa, attiva e collaborativa Gestione e sviluppo delle risorse umane

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto per rafforzare l'autostima e migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Francesca Bellantone

Risultati attesi

Mettere in atto una didattica innovativa e personalizzata con metodologie efficaci e applicare in tutto l'istituto un sistema condiviso di valutazione formativa caratterizzato da strumenti che favoriscano l'autovalutazione, la motivazione e il miglioramento degli esiti.



Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze attraverso percorsi di PCTO

| | |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Referente PCTO, prof.ssa Maria Fimognari, Tutor PCTO, Consigli di Classe |
| Risultati attesi | <p>Il PCTO è diventato centrale nell'attività programmatica e nel percorso di formazione dello studente. Per questo si è ritenuto opportuno puntare sullo sviluppo delle competenze, coerenti con i vari percorsi di studio, attraverso lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro. Si prevedono attività di project work : ideazione, pianificazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione. La nostra scuola dall'a.s. 2022/2023 ha attivato il progetto per la Web-radio e la Web-TV, all'interno del quale i ragazzi potranno acquisire nuove competenze, spendibili nel mondo del lavoro, ma potranno soprattutto potenziare quelle nelle materie generalistiche (italiano, storia, lingue straniere) e in quelle di indirizzo (informatica, storia dell'arte, geografia turistica, diritto, economia aziendale, materie tecniche) documentando le varie attività svolte dalla Scuola durante l'anno scolastico. Inoltre è prevista la partecipazione della nostra scuola al Salone del Libro di Torino.</p> |



● **Percorso n° 3: Competenze in chiave europea**

Il percorso si propone di migliorare le competenze in chiave europea nell'ambito dell'inclusione e del miglioramento delle competenze digitali. si propongono quindi 3 percorsi:

1. Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti
2. Sviluppare le competenze digitali attraverso la programmazione dei dipartimenti e dei consigli di classe, mediante le sezioni dedicate nei modelli predisposti dall'Istituto Aumentare l'utilizzo delle tecnologie digitali per sostenere l'apprendimento degli studenti certificati L. 104/92, DSA e BES .
3. Implementare una struttura facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali: aula digitale (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, connessione aperta).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione. Perseguire lo sviluppo delle competenze digitali (secondo il quadro europeo DigComp) attraverso la realizzazione della programmazione dei dipartimenti disciplinari, che contiene una sezione dedicata.

Traguardo

Nel'arco di 3 anni ridurre sensibilmente i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Portare al massimo il numero di docenti che utilizza le tecnologie digitali per l'apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre una valutazione finale, per anno di corso, sulle competenze digitali degli studenti.

Rimodulare il curricolo d'Istituto per il prossimo triennio, in modo da recuperare gli apprendimenti essenziali e nel frattempo agevolare il potenziamento degli apprendimenti per gli studenti di fascia alta.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare una struttura facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali: aula digitale (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, connessione aperta).

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare l'utilizzo delle tecnologie digitali per sostenere l'apprendimento degli studenti certificati L. 104/92, DSA e BES

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare per gli studenti di classe prima gli interventi dei tutor digitali (studenti del triennio) per lo sviluppo delle competenze digitali di base.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare per aule tematiche nel biennio economico e intero indirizzo tecnologico, caratterizzando nel triennio dell'economico, turistico (ed economico ecosostenibile) aule e laboratori per le discipline di indirizzo, compatibilmente alla disponibilità degli spazi del nostro istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività' per l'inclusione

Attività prevista nel percorso: Promuovere corsi di formazione, di auto-aggiornamento per migliorare le competenze digitali dei docenti

| | |
|------------------------------------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
|------------------------------------------------------|--------|

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|



| | |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | D.S. |
| Risultati attesi | <p>La scuola, per favorire al massimo le competenze digitali dei docenti propone corsi seguenti corsi di aggiornamento in merito alle COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO: Metodologie innovative di insegnamento Corsi per il potenziamento delle discipline STEM La metodologia CLIL Corsi di informatica relativi alle nuove competenze digitali europee DigCompEdu (6 aree)* e nei diversi ambiti tecnologici avanzati come robotica, intelligenza artificiale, coding, cyber-sicurezza, comunicazione digitale, Inter-net of Things Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) Inoltre la formazione rivolta ai docenti sarà concentrata su alcuni aspetti di tipo pratico funzionali all'attività didattica ed amministrativa necessari per il buon andamento della vita scolastica (Registro Elettronico, G. Suite For Education). In tal modo, si snellerà la comunicazione tra i vari attori dell'Istituzione scolastica, si aumenterà la dematerializzazione e si cercherà di implementare una comunicazione più efficace e conforme alle abitudini degli studenti. Inoltre corsi di formazione sull'inclusività sono già stati completati per l'a.s. 2022/2023, altri saranno attivati sulle COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Modelli di didattica inclusiva, in chiave disciplinare ed interdisciplinare (percorsi mirati per lo svantaggio linguistico_ stranieri) Modello ICF-CY Formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178; DM 188 del 21.6.2021.</p> |

Attività prevista nel percorso: Sviluppare le competenze



digitali degli alunni e aumentare l'utilizzo delle tecnologie digitali per sostenere l'apprendimento e l'inclusione degli studenti certificati L. 104/92, DSA e BES .

| | |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Animatore digitale, Team digitale, Consigli di Classe |
| Risultati attesi | Migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso la programmazione dei dipartimenti e dei consigli di classe, mediante le sezioni dedicate nei modelli predisposti dall'Istituto. Attraverso una maggiore competenza e responsabilità digitale i ragazzi acquisiscono maggior consapevolezza delle proprie azioni, sia in rete, che nelle relazioni, così da innescare un circolo virtuoso per ridurre sensibilmente i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Portare al massimo il numero di alunni che utilizza le tecnologie digitali per l'apprendimento., con maggior attenzione per gli alunni DSA e BES, nell'ottica di una sempre maggior integrazione. |

Attività prevista nel percorso: Implementare strutture facilitanti per lo sviluppo delle competenze digitali

| | |
|----------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la | 6/2025 |
|----------------------------|--------|



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile D.S., Animatore digitale, team digitale.

Risultati attesi

Implementare strutture facilitanti per lo sviluppo delle competenze digitali con aule digitali (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, connessione aperta). Migliorare gli ambienti di apprendimento fornendo per ogni disciplina gli strumenti digitali necessari. Creazione di laboratori, come quello STEM, per lavorare anche in maniera trasversali su aree tematiche comuni. Creare laboratori mobili. Fornire pertanto strumenti utili all'aggiornamento delle metodologie didattiche consentendo di motivare maggiormente i discenti. La biblioteca dell'istituto è convenzionata con MLOL, che consente il noleggio gratuito di ebook e di altri contenuti digitali, si tende quindi a promuovere l'utilizzo di tale strumento al fine di istruire gli studenti ed i docenti all'utilizzo di materiale digitale per la lettura e l'approfondimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Marconi intende compiere nel prossimo triennio un rinnovamento che coinvolge tutti gli aspetti della Scuola.

1 - Supporto Benessere

Studenti: sportello di counselling, sportello psicologico e orientamento attivo

Relazione educativa: metodologie per il miglioramento degli apprendimenti, attività per il metodo di studio Progetto Tutoring Peer Tutoring.

Rafforzamento dell'identità di istituto: display di comunicazione; abbigliamento e gadget; annuario; Wall of fame; festa dei 100 giorni; consegna del diploma

Accoglienza: onboarding per i docenti e ATA; peer tutoring in ingresso per gli studenti.

Inclusione: referente per la multiculturalità; miglioramento dell'inclusione in classe; istituzione del "colloquio" con gli studenti.

Attività PON per la socializzazione ed il rinforzo delle competenze

2 - Curricolo Competenze base per il biennio: metodo di studio; parziale revisione del curriculum.

Soft skills all'interno del curriculum: Debate nel curriculum; cittadinanza digitale, life skills, competenze digitali (integrati). Le professioni del futuro. La settimana delle life skills (fine settembre).

Ripresa del test-Center ICDL

Avvio corsi per le certificazioni linguistiche (Cambridge)

Aggiornamento delle discipline: Economia: web marketing, business online, uso dei social per il business, comunicazione.

Discipline dell'indirizzo tecnologico con attività laboratoriale.

Informatica: aggiornamento del curriculum del biennio con competenze digitali.

Integrazione del curriculum di storia, geografia.

Sostituzione, nel biennio della seconda lingua comunitaria (francese) con la terza (spagnolo)



Attività STEM nel biennio e nell'indirizzo tecnologico

Progetto INVENTIO, introduzione alla filosofia begli Istituti Tecnici.

Orientamento: in ingresso, in itinere (orientamento attivo nelle classi del biennio), in uscita

3 - Metodologie Team per la didattica (implementazione di metodologie innovative). Partecipazione ad Avanguardie Educative Digital Team (studenti)

4 - Ambienti di apprendimento

Spazi di cura del benessere Docenti: nuova sala docenti.

Studenti nuovi spazi comuni: agorà, work space, ingresso dell'edificio

Le pareti raccontano: caratterizzazione con frasi motivazionali e murali significativi.

Aule Green all'aperto .

Riqualificazione dell'area esterna

Corridoio STEM: lab scienze; integrazione lab fisica; ammodernamento lab chimica; Lab device mobili.

Laboratori di economia aziendale e Simulazione d'Impresa.

Aule tematiche: sistema delle aule laboratorio, caratterizzazione immersiva per dipartimenti e aree professionalizzanti

Biblioteca "diffusa" e Biblioteca digitale MLOL: suddivisione dei testi nelle aree della scuola, negli spazi comuni, nelle aule tematiche.

Stanza Multisensoriale (metodo Snoezelen)

5 - Leadership condivisa Rafforzamento ed ampliamento dello staff.

Definizione organigramma funzionalmente al miglioramento.

Funzioni Strumentali e gruppi di lavoro. Coordinamento e team "portanti" per area professionalizzante.

Formazione dei team leader (coordinatori di classe, di dipartimento, di indirizzo).

Onboarding formazione ad inizio anno.

Organizzazione degli impegni collegiali e delle modalità di riunione (in presenza o a distanza)

Rafforzamento dei dipartimenti (con il coinvolgimento degli studenti).



Coinvolgimento e formazione dei rappresentanti degli studenti: rafforzamento della responsabilità e della rappresentanza.

Comunicazione : gestione dei social media comunicazione; radio e web TV; digital team; Team degli studenti tutor per l'accoglienza.

6 - ORGANIZZAZIONE

Assegnazione alle classi secondo un progetto di scuola.

Gestione del tempo assegnato alle discipline: possibile compattazione di alcune discipline nel biennio. Classi aperte.

Sistema delle aule laboratorio.

Modulo zero per il primo mese di scuola per le classi prime.

Rivedere i "periodi" scolastici

7 - COMUNICAZIONE

Snellimento e semplificazione amministrativa.

Uso dei media: Web TV; Web radio, Instagram, Facebook, YouTube.

Ammodernamento del sito istituzionale.

Sondaggi periodici di gradimento e rilevazione dei bisogni.

Uso dei video con contenuti informativi per le comunicazioni al personale e alle famiglie

8 - Infrastruttura digitale Device individuali

Utilizzo libero del WiFi Piattaforme digitali.

Testi digitali e materiali integrativi.

Scelta di un kit di app e strumenti.

Potenziamento della connettività anche all'esterno dell'edificio

9 - Formazione Piano della formazione d'Istituto:

Competenze per il 21mo secolo

Competenze per una scuola inclusiva

Competenze di sistema

Metodologie di didattica attiva (con lo sviluppo di competenze digitali del docente, a livello base e avanzato, su framework DigCompEdu)



Relazione educativa, gestione e interazione in classe.
Valutazione formativa. Formazione di tipo laboratoriale che metta insieme tematiche e loro applicazione.

Approfondimento su BYOD e uso dei device individuale in classe.
Formazione e auto formazione nei dipartimenti con scambio di buone pratiche e accompagnamento di esperti anche in classe.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Curricolo Competenze base per il biennio:

metodo di studio; parziale revisione del curriculum.

Soft skills all'interno del curriculum: Debate nel curriculum; cittadinanza digitale, life skills, competenze digitali (integrati). Le professioni del futuro. La settimana delle life skills (fine settembre).

Aggiornamento delle discipline: Economia: web marketing, business online, uso dei social per il business, comunicazione.

Discipline dell'indirizzo tecnologico con attività laboratoriale.

Informatica: aggiornamento del curriculum del biennio con competenze digitali.

Integrazione del curriculum di storia, geografia.

Attività STEM nel biennio e nell'indirizzo tecnologico

Orientamento: in ingresso, in itinere (dalla seconda alla terza), in uscita

Metodologie Team per la didattica (implementazione di metodologie innovative). Partecipazione ad Avanguardie Educative Digital Team (studenti)

Ambienti di apprendimento



Spazi di cura del benessere Docenti: nuova sala docenti.

Studenti nuovi spazi comuni: agorà, work space, ingresso dell'edificio

Le pareti raccontano: caratterizzazione con frasi motivazionali e murali significativi.

Aule Green all'aperto .

Riqualificazione dell'area esterna

Corridoio STEM: lab scienze; integrazione lab fisica; ammodernamento lab chimica; Lab device mobili.

Laboratori di economia aziendale e Simulazione d'Impresa.

Aule tematiche: sistema delle aule laboratorio, caratterizzazione immersiva per dipartimenti e aree professionalizzanti

Biblioteca "diffusa" e Biblioteca digitale MLOL: suddivisione dei testi nelle aree della scuola, negli spazi comuni, nelle aule tematiche.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra scuola ha redatto nell'a.s. in corso un nuovo "Documento per la valutazione" con "quaderno della valutazione" in cui si prendono in considerazione tutti gli aspetti della valutazione intesa come momento fondamentale in un progetto educativo che tenga conto delle motivazioni di tutti, e di ciascuno è la "prova del nove" di ogni percorso progettuale che voglia essere inclusivo e personalizzato.

Allegato:

Documento di valutazione con quaderno della valutazione.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Obiettivo primario è dotare l'Istituto di ambienti d'apprendimento innovativi favorendo nel contempo l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica (TIC). Il progetto che si intende realizzare è quello di convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico. Creare un ambiente smart, appunto, che rafforzi l'interazione studenti-docenti-



contenuti-risorse; favorire pratiche didattiche innovative in uno spazio che può essere fisico e virtuale; l'interconnessione fra discipline diverse; un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud; spazi fisici confortevoli; la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo grazie ad un ambiente adattabile, mobile e multifunzionale; la creazione di una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula; l'enfasi di feedback formativi che promuovano la valorizzazione e l'inclusione di BES favorendo la coesione della classe; la formazione dei docenti.

Inoltre obiettivo fondamentale è dotare l'Istituto di un ambiente innovativo predisposto per l'immersione linguistica, favorendo l'apprendimento integrato ed interattivo di contenuti disciplinari in lingua straniera e potenziare i laboratori di indirizzo CAD.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola è destinataria di ingenti fondi del PNRR con tre linee di finanziamento, volte a migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e ridurre le distanze tra istruzione e lavoro:

1. Misura 1.4, Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica- Next Generation EU
Si pone l'obiettivo di:

- diminuire i divari territoriali attraverso il consolidamento delle competenze per le prove INVALSI
- aumentare il livello delle competenze di base (italiano-matematica-inglese)
- Sviluppare strategie contro l'abbandono scolastico, che comprende anche il non raggiungimento delle competenze di base.

Scuola 4.0:

2. Azione 1, Nex generation Classroom

con l'obiettivo di trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento

3. Azione 2, Nex generation Lab-Laboratori per le professioni digitali del futuro
per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Queste risorse dovranno seguire una progettualità ben precisa, che parta dai nuovi ambienti di apprendimento per i ragazzi e quindi dai nuovi laboratori, per poter raggiungere i risultati attesi nella prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in una progettualità mirata e circolare. I nuovi ambienti di apprendimento, anche in virtù della nuova riforma degli Istituti Tecnici, dovranno simulare gli ambienti lavorativi nei quali i nostri alunni si troveranno ad operare all'uscita dalla scuola. Qualsiasi ambiente di apprendimento, laboratoriale o innovativo che sia (realtà aumentata. Edugreen, robotica, etc...) sarà progettato nell'ottica di raggiungere le competenze necessarie ai nostri alunni per affrontare il mondo professionale. Le attività progettuali dovranno essere differenti da classe a classe, ma anche da alunno ad alunno, con un approccio didattico completamente diverso.



Aspetti generali

Le metodologie spazieranno dall'utilizzo della flipped classroom, del cooperative learning in compiti di realtà, all'impresa simulata, per un apprendimento di tipo fortemente laboratoriale. La cornice è quella di una didattica per competenze che favorisca lo sviluppo dei talenti, fortemente orientativa, sostenuta da docenti consapevoli del loro ruolo di facilitatori. Fortemente improntata sulla centralità dello studente e sul suo coinvolgimento nel processo di apprendimento.

Indirizzi attivati Brochure dettagliata con quadri orari degli indirizzi del Tecnico Economico, Turistico e Tecnologico

**COSTRUZIONI
AMBIENTE E
TERRITORIO** 


Prepara chi vuole entrare nel settore della progettazione, dell'edilizia, della topografia catastale, delle perizie estimative, della tutela ambientale e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



LIBERO PROFESSIONISTA, GEOMETRA, INTERIOR DESIGN, INSEGNANTE, ESPERTO TECNOLOGICO, CERTIFICATORE ENERGETICO, ECC...

ARCHITETTURA, INGEGNERIA (CIVILE, EDILE, GESTIONALE), SCIENZE (GEOLOGICHE, AMBIENTALI), ECC...



**SISTEMI
INFORMATIVI
AZIENDALI** 

Prepara a capire il mondo aziendale con particolare riferimento alle attività tese a migliorare l'efficienza delle procedure attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e soprattutto dell'informatica.



RESPONSABILE CONTABILITÀ, DATABASE ADMINISTRATOR, WEB DESIGNER, ANALISTA PROGRAMMATTORE, ECC...

INGEGNERIA, INFORMATICA, ECONOMIA E COMMERCIO, GIURISPRUDENZA, MATEMATICA, STATISTICA, ECC...



LE ATTIVITÀ A SCUOLA :

ORGANIZZAZIONE EVENTI E CONVEGNI, ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI (PON, CORSI DI RECUPERO, ECC...), COMPETIZIONI SPORTIVE, SPORTELLI DI ASCOLTO, LIBRI IN COMODATO D'USO, DIDATTICA LABORATORIALE, ECC...





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“ **G. MARCONI** ”
SIDERNO (RC)

Contact Us - Contattaci :
www.iismarconisiderno.edu.it

Tel. 0964 048031 

Viale Sasso Marconi s.n.c. -
89048 Siderno (RC)
E-mail: rcis03100@istruzione.it

TURISMO 

Per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori.



TOUR OPERATOR, AGENZIE VIAGGI, STRUTTURE RICETTIVE, AZIENDE DI TRASPORTO, ENTI PUBBLICI, ECC...

SCIENZE DEL TURISMO, ECONOMIA DEL TURISMO, BENI CULTURALI E TURISMO, MEDIAZIONE LINGUISTICA, ECC...



**AMMINISTRAZIONE
FINANZA E
MARKETING** 

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti.



CONTABILE INDUSTRIALE, RESPONSABILE CONTABILITÀ, ANALISTA FINANZIARIO, TECNICO DI PRODOTTO, ECC...

ECONOMIA E COMMERCIO, GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, POLITECNICO, SEZ. GESTIONALE ED AMMINISTRATIVA; ECC...



LE ATTIVITÀ ALL'ESTERNO :

VIAGGI DI ISTRUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, USCITE DIDATTICHE, PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PARTECIPAZIONE CONCORSI, MANIFESTAZIONI, GARE SPORTIVE, ECC...



SETTORE TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

| DISCIPLINE | 1° Biennio | | 2° Biennio | | |
|--------------------------------------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia, cittadin. e costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze Della terra e Biologia | 2 | 2 | | | |
| Fisica (lab) | 3(1) | 3(1) | | | |
| Chimica (lab) | 3(1) | 3(1) | | | |
| Tecnologie e Tecniche di Rappresen- tazione Grafica (lab) | 3(1) | 3(1) | | | |
| Tecnologie Informatiche (lab) | 3(2) | | | | |
| Geografia | 1 | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | 1 | 1 | | |
| Gestione Cantiere e Sicurezza (lab) | | | 2(1) | 2(1) | 2(1) |
| Topografia (lab) | | | 4(2) | 4(3) | 4(3) |
| Progettazione,Costruzioni, Impianti(l) | | | 7(4) | 6(3) | 7(4) |
| Geopedologia, Economia,Estimo(lab) | | | 3(1) | 4(2) | 4(2) |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

| DISCIPLINE | 3^ | 4^ | 5^ |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Storia, cittadinanza e cost. | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Lingua Francese | 3 | | |
| Informatica (lab) | 4 (2) | 5 (2) | 5 (2) |
| Economia Aziendale (lab) | 4 (1) | 7 (1) | 7 (1) |
| Economia Politica | 3 | 2 | 3 |
| Diritto | 3 | 3 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 |

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

| DISCIPLINE | 3^ | 4^ | 5^ |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Storia, cittadinanza e cost. | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Lingua Francese | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 | |
| Economia Aziendale | 6 | 7 | 8 |
| Economia Politica | 3 | 2 | 3 |
| Diritto | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 |

BIENNIO COMUNE

| DISCIPLINE | 1^ | 2^ |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| Italiano | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 |
| Lingua Francese | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 |
| Diritto - Economia | 2 | 2 |
| Economia Aziendale | 2 | 2 |
| Scienza Terra e Biologia | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | |
| Chimica | | 2 |
| Geografia | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 |

SETTORE ECONOMICO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CORSO SERALE PER ADULTI

**AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING
(EX RAGIONERIA)**

**COSTRUZIONI AMBIENTE E
TERRITORIO
(EX GEOMETRA)**

DALLE ORE 16:00 ALLE 21:00

- MONTE ORARIO RIDOTTO;
- PERCORSI PERSONALIZZATI;
- VALUTAZIONE TITOLI, ESPERIENZE, ECC ...

CONTATTACI !!!

SETTORE ECONOMICO TURISMO

| DISCIPLINE | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
|--------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia, cittadinanza e cost. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua Francese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Spagnolo | | | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 | | | |
| Diritto - Economia | 2 | 2 | | | |
| Economia Aziendale | 2 | 2 | | | |
| Scienza Terra e Biologia | 2 | 2 | | | |
| Fisica | 2 | | | | |
| Chimica | | 2 | | | |
| Disc. turistiche ed aziendali | | | 4 | 4 | 4 |
| Geografia turistica | | | 2 | 2 | 2 |
| Diritto legislazione turistica | | | 3 | 3 | 3 |
| Arte e territorio | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Per quel che riguarda le lingue comunitarie, per il biennio economico articolazione si è deliberato, in sede di Collegio dei Docenti, di sostituire la seconda lingua comunitaria lo spagnolo, più vicina alle necessità dei ragazzi. Dall'anno scolastico 2022-2023 con il progetto "INVENTIO: La Filosofia nell'Istruzione tecnica e professionale", in collaborazione con l'Università di Bologna, la nostra scuola inaugura un processo di innovazione didattica, attraverso la costruzione di una Rete nazionale di Scuole tecniche e professionali che vogliono introdurre in via sperimentale la filosofia (per le classi prime dell'indirizzo economico), opportunamente declinata in contenuti, obiettivi e metodologie, privilegiando quelle di tipo laboratoriale.

Inoltre è in fase di ripresa il Test-Center ICDL e si sta lavorando per avviare i corsi per le certificazioni linguistiche , il Cambridge in particolare.

L'Istituto ha richiesto autorizzazione per l'avvio nell'anno scolastico 2023-2024 di un nuovo indirizzo/articolazione dell'indirizzo economico: Economia Circolare e Sostenibilità.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO

RCTL031019

Indirizzo di studio

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.MARCONI" SIDERNO

RCTD03101V

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE

RCTD031507



Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: "G.MARCONI" SIDERNO RCTD03101V AMM.
FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G.MARCONI" SIDERNO RCTD03101V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 6 | 7 | 8 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G.MARCONI" SIDERNO RCTD03101V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 4 | 7 | 7 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G.MARCONI" SIDERNO RCTD03101V TURISMO

QO TURISMO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| BIOLOGIA) | | | | | |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ARTE E TERRITORIO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| GEOGRAFIA TURISTICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I. I. SUP. "G.MARCONI" SIDERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per il triennio 2022/2025, anche in virtù dell'entrata in vigore della riforma degli Istituti Tecnici, la nostra scuola si è dotata di un curricolo di Istituto che risponda ai bisogni formativi degli alunni e del territorio.

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Sono state quindi individuate le competenze per le materie del primo biennio per l'indirizzo economico e per quello tecnologico; le competenze per il secondo biennio per gli indirizzi: AFM, SIA, Turismo, e Tecnologico e quelle finali per tutti gli indirizzi, anche in previsione di un'eventuale continuazione del percorso negli ITS.

Per quel che riguarda i rapporti con il territorio è stato creato un nuovo C.S., cui partecipano le associazioni di categoria, le attività produttive e culturali della zona e che fungeranno da volano per le attività della scuola.

Inoltre le attività di ampliamento formativo e quelle del PCTO tendono a far acquisire ai nostri alunni le abilità e le competenze per ampliare le loro conoscenze e la consapevolezza per affrontare il mondo del lavoro.

Per quel che riguarda la progettazione didattica sono stati istituiti i Dipartimenti per Aree Disciplinari, che tengono conto delle professionalità in uscita nel rispetto della Riforma dei Tecnici e dei finanziamenti del PNRR.

La didattica sarà in linea con il curricolo e sarà sottoposta ad analisi per il primo biennio sulle competenze di base, per il secondo biennio sulle competenze relative alle materie specializzanti; per il quinto anno sulle competenze in uscita.



Per quel che riguarda la valutazione si applicherà in tutto l'istituto un sistema condiviso di valutazione formativa caratterizzato da strumenti che favoriscano l'autovalutazione e l'orientamento positivo, per una migliore comprensione da parte degli studenti degli scopi principali del loro apprendimento e, quindi, di ciò che è necessario fare per migliorare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La nostra scuola ha confermato per a.s. 2022/2023 il percorso formativo , Calabria: Valori - Bellezze Naturali - Potenzialita' - Limiti, già elaborato e realizzato negli anni scolastici



precedenti, in conformità alla legge 20 agosto 2019 n. 92, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per 33 ore annuali e che mira a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Per quel che riguarda i prossimi anni scolastici, si sta elaborando un curricolo verticale di Istituto fondato su tre percorsi annuali sulle tematiche:

Costituzione

Sviluppo sostenibile

Cittadinanza digitale

declinate nei 5 anni di corso per un totale di 165 ore (33 annuali)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I nuclei concettuali di seguito delineati, già presenti nelle discipline di studio di tutti gli indirizzi attivi presso l'Istituto, sono stati sviluppati nella tabella del percorso e trasfusi nei nuclei tematici per come di seguito riportati, che saranno affrontati per il primo e secondo biennio e quinto anno del ciclo di studi dei diversi indirizzi.

1. Costituzione della Repubblica italiana: già ricompreso tra i temi fondamentali delle discipline giuridico-economiche lo studio della carta fondamentale verrà declinato nell'ambito di questo percorso con particolare riferimento al tema delle libertà fondamentali e dell'iniziativa economica privata alla luce delle novelle costituzionali che hanno interessato gli artt. 9 e 41. Ampio spazio verrà dedicato al confronto costante con la normativa europea e internazionale in tema di attività economiche.

2. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: nell'ambito del percorso verrà dato ampio spazio all'analisi e alla riflessione sul fenomeno delle mafie e dei comportamenti mafiosi per consentire agli alunni di comprendere che tutto ciò che assertivamente si ottiene attraverso canali antitetici rispetto alla legalità e al merito non si traduce in benessere o miglioramento economico ma sopraffazione e disprezzo dell'Altro, nonché povertà umana e sociale e solitudine.

3. Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale: il percorso previsto mira a far conoscere agli studenti storia, tradizioni e cultura del proprio territorio al fine di implementarne la conoscenza e favorirne la tutela inserendosi così nel più ampio



paradigma dello sviluppo sostenibile inteso anche come capacità di garantire alle generazioni future il godimento delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Il concetto di "progettazione e valorizzazione del borgo" vuole, altresì, inserirsi nel più ampio concetto di "città e comunità sostenibili" per come declinato dal punto 11 dell'Agenda 2030.

4. Cittadinanza digitale: le competenze digitali rappresentano oramai un sapere trasversale che trova attuazione, nell'ambito del presente percorso, attraverso un costante utilizzo degli strumenti informatici per canalizzare e veicolare i risultati raggiunti tramite la predisposizione di prodotti multimediali *ad hoc*. Tale attività mira a implementare la capacità di ogni studente di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Insegnamenti opzionali

Insegnamento della Filosofia sperimentale nelle prime classi.

Il Progetto Inventio. La Filosofia nell'istruzione tecnica e professionale, promosso e coordinato dal

Gruppo di Ricerca AIQN / AIÓN – Filosofia e Didattica del Dipartimento di Filosofia e

Comunicazione dell'Università di Bologna, dall'Associazione Filò – Il filo del pensiero e

dall'Associazione Amica Sofia, nasce al fine inaugurare un processo di innovazione didattica, attraverso la costruzione, per l'anno scolastico 2022/2023, di una Rete nazionale di Scuole tecniche

e professionali che vogliono introdurre in via sperimentale la filosofia, opportunamente declinata in

contenuti, obiettivi e metodologie, privilegiando quelle di tipo laboratoriale.

Il progetto in allegato

Allegato:

Inventio progetto.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "G.MARCONI" SIDERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICUOLO AFM-SIA E TURISMO IN ALLEGATO

Allegato:

curricolo AFM_SIA_TURISMO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Calabria: Valori - Bellezze naturali - Potenzialità - Limiti**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società calabrese con una costante attività di confronto con le altre realtà, nazionali e internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Le regole consuetudinarie della tradizione popolare arricchite dai “profumi” presenti nei borghi di Calabria - Primo biennio AFM/Turismo

Conoscere il significato delle tradizioni popolari e il loro ruolo nella formazione della cultura dei luoghi

Promuovere la ricerca di antiche tradizioni, oggetti del quotidiano, usi, costumi e proverbi

Conoscere a valorizzare l'intervento umano ecosostenibile e in sintonia con la natura e l'ambiente in cui viviamo

Conoscere l'importanza del rapporto e dell'equilibrio tra uomo, natura e ambiente antropizzato e condivisione di buone pratiche

Sviluppare e favorire atteggiamenti solidali e mutualistici

Riscoprire i vari aspetti della cultura popolare e della “saggezza” insita nelle tradizioni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Le botteghe nei borghi: luoghi in cui si ri-costruisce comunità e senso di appartenenza - Secondo biennio AFM/SIA**

Promuovere e valorizzare le conoscenze dei borghi al fine di favorire una rinascita del senso di appartenenza alle comunità del territorio

Coinvolgere gli studenti in attività di scoperta delle radici culturali della nostra Regione

Programmare e progettare azioni di promozione economica e culturale dei nostri territori

Maturare il senso di legalità in uno con la consapevolezza che il fenomeno mafioso rappresenta un freno allo sviluppo economico e sociale

Acquisire competenze in ambito di analisi di un contesto, progettazione di un percorso e di attività economiche e sociali, analisi SWAT, utilizzo delle nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Le imprese nei borghi alla luce del rinnovato articolo 41 della Costituzione - Quinto AFM/SIA**

Promuovere e valorizzare la conoscenza dei borghi al fine di favorire una rinascita del senso di appartenenza alle comunità del territorio

Coinvolgere gli studenti in attività di scoperta delle radici culturali della nostra Regione

Programmare e progettare azioni di promozione economica e culturale dei nostri territori

Maturare il senso di legalità in uno con la consapevolezza che il fenomeno mafioso rappresenta un freno allo sviluppo economico e sociale

Acquisire competenze in ambito di analisi di un contesto, progettazione di un percorso e di attività economiche e sociali, analisi SWAT, utilizzo delle nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Le botteghe nei borghi: luoghi in cui si ri-costruisce comunità e senso di appartenenza - Secondo biennio**

Turismo

Promuovere e valorizzare le conoscenze dei borghi al fine di favorire una rinascita del senso di appartenenza alle comunità del territorio

Coinvolgere gli studenti in attività di scoperta delle radici culturali della nostra Regione

Programmare e progettare azioni di promozione economica e culturale dei nostri territori

Maturare il senso di legalità in uno con la consapevolezza che il fenomeno mafioso rappresenta un freno allo sviluppo economico e sociale

Acquisire competenze in ambito di analisi di un contesto, progettazione di un percorso e di attività economiche e sociali, analisi SWAT, utilizzo delle nuove tecnologie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

○ **Le imprese nei borghi alla luce del rinnovato articolo 41 della Costituzione - Quinto Turismo**

Promuovere e valorizzare la conoscenza dei borghi al fine di favorire una rinascita del senso di appartenenza alle comunità del territorio

Coinvolgere gli studenti in attività di scoperta delle radici culturali della nostra Regione

Programmare e progettare azioni di promozione economica e culturale dei nostri territori

Maturare il senso di legalità in uno con la consapevolezza che il fenomeno mafioso rappresenta un freno allo sviluppo economico e sociale

Acquisire competenze in ambito di analisi di un contesto, progettazione di un percorso e di attività economiche e sociali, analisi SWAT, utilizzo delle nuove tecnologie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

**Dettaglio Curricolo plesso: ITG "PITAGORA" ASS. I.I.S.
MARCONI SIDERNO**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICUOLO CAT IN ALLEGATO



Allegato:

curricolo CAT.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Calabria: Valori - Bellezze naturali - Potenzialità- Limiti

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società calabrese con una costante attività di confronto con le altre realtà, nazionali e internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Le regole consuetudinarie della tradizione popolare arricchite dai "profumi" presenti nei borghi di Calabria - Primo biennio CAT

Conoscere il significato delle tradizioni popolari e il loro ruolo nella formazione della cultura dei luoghi

Promuovere la ricerca di antiche tradizioni, oggetti del quotidiano, usi, costumi e proverbi



Conoscere e valorizzare l'intervento umano ecosostenibile e in sintonia con la natura e l'ambiente in cui viviamo

Conoscere l'importanza del rapporto e dell'equilibrio tra uomo, natura e ambiente antropizzato e condivisione di buone pratiche

Sviluppare e favorire atteggiamenti solidali e mutualistici

Riscoprire i vari aspetti della cultura popolare e della "saggezza" insita nelle tradizioni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ Le botteghe nei borghi: luoghi in cui si ri-costruisce comunità e senso di appartenenza - Secondo biennio



CAT

Promuovere e valorizzare la conoscenza dei borghi al fine di favorire una rinascita del senso di appartenenza alle comunità del territorio

Coinvolgere gli studenti in attività di scoperta delle radici culturali della nostra Regione

Programmare e progettare azioni di promozione economica e culturale dei nostri territori

Maturare il senso di legalità in uno con la consapevolezza che il fenomeno mafioso rappresenta un freno allo sviluppo economico e sociale

Acquisire competenze in ambito di analisi di un contesto, progettazione di un percorso e di attività economiche e sociali, analisi SWAT, utilizzo delle nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

○ Le imprese nei borghi alla luce del rinnovato articolo 41 della Costituzione - Quinto CAT



Promuovere e valorizzare la conoscenza dei borghi al fine di favorire una rinascita del senso di appartenenza alle comunità del territorio

Coinvolgere gli studenti in attività di scoperta delle radici culturali della nostra Regione

Programmare e progettare azioni di promozione economica e culturale dei nostri territori

Maturare il senso di legalità in uno con la consapevolezza che il fenomeno mafioso rappresenta un freno allo sviluppo economico e sociale

Acquisire competenze in ambito di analisi di un contesto, progettazione di un percorso e di attività economiche e sociali, analisi SWAT, utilizzo delle nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

nessuna

Insegnamenti opzionali

Nessuno

Approfondimento

Per il triennio 2022/2025, anche in virtù dell'entrata in vigore della riforma degli Istituti Tecnici, la nostra scuola si è dotata di un curricolo di Istituto che risponda ai bisogni formativi degli alunni e del territorio.

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Sono state quindi individuate le competenze per le materie del primo biennio per l'indirizzo economico e per quello tecnologico; le competenze per il secondo biennio per gli indirizzi: AFM, SIA, Turismo, e Tecnologico e quelle finali per tutti gli indirizzi, anche in previsione di un'eventuale continuazione del percorso negli ITS.

Per quel che riguarda i rapporti con il territorio è stato creato un nuovo C.S., cui partecipano le associazioni di categoria, le attività produttive e culturali della zona e che fungeranno da volano per



le attività della scuola.

Inoltre le attività di ampliamento formativo e quelle del PCTO, tendono a far acquisire ai nostri alunni le abilità e le competenze per ampliare le loro conoscenze e la consapevolezza per affrontare il mondo del lavoro.

Per quel che riguarda la progettazione didattica sono stati istituiti i Dipartimenti per Aree Disciplinari, che tengono conto delle professionalità in uscita nel rispetto della Riforma dei Tecnici e dei finanziamenti del PNRR.

La didattica sarà in linea con il curricolo e sarà sottoposta ad analisi per il primo biennio sulle competenze di base, per il secondo biennio sulle competenze relative alle materie specializzanti; per il quinto anno sulle competenze in uscita.

Per quel che riguarda la valutazione si applicherà in tutto l'istituto un sistema condiviso di valutazione formativa caratterizzato da strumenti che favoriscano l'autovalutazione e l'orientamento positivo, per una migliore comprensione da parte degli studenti degli scopi principali del loro apprendimento e, quindi, di ciò che è necessario fare per migliorare.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO triennale 2020/2025

PCTO TRIENNALE

1. Presentazione del Piano Triennale

2. Obiettivi e Normativa

3. Tipologie dei percorsi

4. Risorse Professionali e Contatti

5. Percorsi obbligatori programmati

1. PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex L. 145/2018) rappresentano l'evoluzione dell'Alternanza Scuola Lavoro che, entrata in via sperimentale alla fine degli anni Novanta in alcune scuole superiori considerate all'avanguardia, è stata istituzionalizzata e resa obbligatoria dalla legge L. 107/2015 per gli studenti del triennio di tutte le scuole secondarie di secondo grado. Divenuti parte integrante e obbligatoria del curriculum scolastico, i PCTO rappresentano un insieme di esperienze didattiche finalizzate prevalentemente all'orientamento personale e al riconoscimento e sviluppo di quelle competenze trasversali di tipo personale, relazionale, sociale, sempre più ricercate dal mondo del lavoro di oggi, come valore aggiunto rispetto alle classiche competenze specifiche e professionali. Il modello di Piano Triennale dei PCTO, realizzato in base alle specificità dei diversi indirizzi della scuola, viene approvato dal Collegio dei Docenti. L'Istituto scolastico offre un insieme di percorsi complementari agli studenti che possono così scegliere in base ai loro interessi, alle loro aspirazioni, e finalizzati al vero e proprio auto-orientamento, sia in ottica lavorativa futura, sia verso il proseguimento degli studi.

2.1 OBIETTIVI

Considerando che l'esperienza PCTO deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa, ed



inserirsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro e che metta in azione competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo responsabile e autonomo, risolvere problemi), essa si prefigge i seguenti traguardi di risultato:

1. Promuovere la maturazione e l'autonomia dello studente
2. Favorire l'acquisizione di capacità relazionali
3. Fornire elementi di orientamento personale
4. Integrare i saperi didattici con i saperi operativi
5. Formare i futuri lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
6. Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea con particolare attenzione ai bisogni del territorio.

2.2. NORMATIVA

I PCTO nelle loro diverse modalità hanno il loro inizio con la firma di una "Convenzione", documento che definisce gli accordi siglati tra l'istituzione scolastica definita "soggetto promotore" e gli enti, aziende, studi professionali, associazioni, definiti "soggetto ospitante" o "soggetto partner". Nella sua premessa, la Convenzione cita in modo sintetico i principali riferimenti legislativi, sui quali si incardinano i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento:

- al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'art.18 §1 lettera a) della Legge 196 del 24/06/1997 possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto o debbano assolvere il diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione ai sensi del D.L. n. 76 del 15 aprile 2005;
- ai sensi dell'art. 1 Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- che, ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che ridefiniscono il monte orario minimo per ciascun ordine di scuola.



Oltre i citati riferimenti normativi, per completezza, si rimanda alle nuove LINEE GUIDA PCTO:

[CHIARIMENTI interpretativi ASL L107]

[D.L.77 DEL 2005]

[D.L.81 EL 2008]

[GUIDA OPERATIVA ASL_Versione 6]

[LEGGE 107 DEL 2015]

[LINEE GUIDA PCTO con allegati]

3. TIPOLOGIE DEI PCTO

Il Marconi negli ultimi anni ha consolidato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, garantendo a tutti gli studenti l'accesso ad una pluralità di esperienze differenziate e di qualità, progettate e realizzate nelle diverse modalità contemplate come PCTO, con esiti decisamente positivi in termini di gradimento degli studenti, delle famiglie ed anche dei livelli di apprendimento.

Vengono elencate qui di seguito la maggior parte delle attività PCTO, sia quelle obbligatorie programmate dai consigli di classe la cui partecipazione garantisce agli studenti il raggiungimento del monte ore previsto, sia quelle facoltative e complementari la cui partecipazione su base volontaria da parte dello studente garantisce una personalizzazione del curriculum anche in chiave auto-orientativa.

Ø **CORSI SULLA SICUREZZA** (su piattaforma MIUR) nei luoghi di lavoro propedeutici agli stage, obbligatori per tutti gli studenti sedicenni delle classi terze di tutti gli indirizzi in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 con rilascio di attestazione finale immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e propedeutica alla maggior parte dei PCTO presso soggetti ospitanti esterni alla scuola.

Ø **STAGE ESTIVO** (tirocinio curriculare di formazione ed orientamento): rivolto agli allievi del secondo biennio di tutti gli indirizzi che hanno contattato direttamente aziende, enti o studi professionali che si sono loro dichiarati disposti ad accoglierli. La durata prevista, salvo opzioni di flessibilità oraria, è di 90 ore, essenzialmente nel mese di giugno/luglio.

Ø **MICROSTAGE** (tirocinio curriculare di formazione ed orientamento): tale nomenclatura viene adottata semplicemente per indicare il periodo ridotto che ricade durante l'anno scolastico, orario diurno/pomeridiano a seconda della realizzazione da parte della struttura ospitante (UNICAL/MEDITERRANEA etc), rivolto agli studenti che vengono individuati dagli insegnanti per situazioni particolari (come ad esempio il mancato raggiungimento del monte ore previsto) e/o in base a criteri che valorizzano il merito o l'interesse dimostrato.



Ø **LAVORARE CON LA STORIA** (tirocinio curriculare di formazione ed orientamento): si tratta di un stage presso il Polo Museale della Calabria, Parco Archeologico di Locri Epizefiri, rivolto principalmente: agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto tecnico articolazione Turismo e nasce dall'esigenza di fornire le prime basi, competenze, abilità e conoscenze per creare una figura professionale, quella dell'operatore dell'accoglienza e della promozione turistica in grado di valorizzare il patrimonio turistico, culturale e artistico locale.

L'attività mira a creare una figura professionale flessibile e capace di adattarsi a qualsiasi realtà lavorativa agli alunni delle classi quarta e quinta dell'IIS Marconi di Siderno, Indirizzo CAT e nasce dall'esigenza di fornire le prime basi, competenze, abilità e conoscenze per creare una figura professionale esperta nel rilievo e ricostruzione di uno scavo archeologico. L'attività si svolge secondo un calendario preventivamente concordato fino al raggiungimento di un totale di ore 90 annuali. La partecipazione all'attività è su base volontaria.

Ø **PROJECT WORK** (progetti su committenza esterna e/o su proposta di ANPAL), come la **MAPPATURA DELLE ATTIVITA' DEL TERRITORIO**. In questo caso, il progetto che viene approvato dal consiglio di classe, viene organizzato in due tempi: 1) fase teorica, durante l'anno scolastico, nella quale le bozze di lavoro vengono ideate e tratteggiate in laboratorio sotto la guida degli insegnanti delle materie di indirizzo; 2) fase esecutiva, durante una precisa settimana di full immersion, nella quale gli studenti realizzano l'attività. Il project work quando viene programmato dal consiglio di classe, è un percorso obbligatorio per la classe.

Ø **ICDL** (International Certification of Digital Literacy) – ex **ECDL** (European Computer Driving Licence): rilasciata da AICA, anche detta Patente Europea del Computer, riconosciuta a livello internazionale, è una speciale certificazione di competenze digitali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Agli studenti che intendono conseguire tale attestazione preparandosi autonomamente e sostenendo gli esami dei relativi moduli saranno riconosciute valide, 12 ore per ogni singolo modulo/esame, 52 ore per ECDL BASE e 84 ore per ECDL FULL STANDARD.

Ø **STAGE ALL'ESTERO**: esperienza di stage unita a quella del viaggio in un paese dell'Unione Europea, con la possibilità di migliorare notevolmente la conoscenza di una lingua straniera. Nel caso di mobilità di lunga o media durata all'estero da parte degli studenti nell'ambito di progetti internazionali (es. Erasmus) esistono indicazioni specifiche della normativa che sostanzialmente equiparano quell'esperienza ai PCTO.

Ø **SPORT** – (attività sportiva agonistica): anche questa particolare tipologia di attività si configura, seguendo la procedura indicata dalla normativa, come esperienza PCTO, simile nei passaggi burocratici ai tirocini curricolare di formazione e orientamento.

Ø **VIAGGI D'ISTRUZIONE/ VISITE AZIENDALI E PERCORSI FORMATIVI IN AZIENDA** che consentono agli studenti di accostarsi direttamente alle realtà e alle problematiche del mondo del lavoro, guidati dagli esperti aziendali e dai propri docenti, con la possibilità di osservare dal vivo e/o sperimentare attività ed eventi del mondo del lavoro e della produzione

Ø **E-LEARNING & SMARTWORKING** (apprendimento a distanza): E' la modalità più innovativa



per l'apprendimento delle life skills utilizzando le tecnologie digitali che consente di ottimizzare i tempi di svolgimento per partecipare a speciali progetti nazionali ed internazionali. Rientrano in questa particolare tipologia le iniziative offerte dalla piattaforma "Educazione Digitale", "Sale Viaggi" che si svolgono prevalentemente online. Se programmati dai consigli di classe sono percorsi obbligatori.

Ø INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO : le attività programmate dal responsabile del Progetto Orientamento in Uscita ormai da diverso tempo rientrano a pieno titolo nei PCTO. Tali attività si articolano in incontri con il mondo della formazione post-diploma (università, Accademie, ITS, IFTS) e con quello di diverse organizzazioni (ad esempio AFOL, LIONS, Maestri del Lavoro...) presso il nostro istituto, così come nella partecipazione a giornate dedicate a Laboratori e Workshop organizzati dai diversi Atenei, che si svolgono direttamente presso i campus universitari o da remoto, finalizzati alla conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio. In tutti i casi la partecipazione risulterà dalla documentazione rilasciata dall'Ateneo.

Ø LABORATORI ORIENTATIVI durante l'intero percorso orientativo, dal secondo biennio al quinto anno, vengono proposte all'intera classe attività laboratoriali animate da esperti esterni, Tutor ANPAL in primis, mirate ad una riflessione sul sé, all'individuazione delle proprie attitudini e all'apprendimento di abilità sociali e professionali, come l'uso di tecnologie digitali, la capacità di parlare in pubblico, presentare e relazionare, risolvere problemi, sviluppare la creatività, lavorare in gruppo e collaborare, redigere il proprio c.v. e affrontare un colloquio di lavoro.

4.1. RISORSE PROFESSIONALI

4.1.1. Commissione PCTO di Istituto:

- Docente Referente PCTO Generale di Istituto, Funzione Strumentale,
- Docente Referente PCTO di Area Orientamento
- Docenti TUTOR di classe

4.2.1. Docenti TUTOR:

- Docenti TUTOR di classe
- Docenti TUTOR per diverse specifiche attività
- Docenti TUTOR per casi e situazioni particolari

4.2. CONTATTI

- Docente Referente PCTO Generale di Istituto:

Prof.ssa Maria Teresa Fimognari, tel. **3495240500**, email: mariateresa.fimognari@gmarconi.net



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Docente Referente PCTO di Area Orientamento

Prof. Rosario Sancì, email: rosario.sanci@gmarconi.net

- Docente Referente PCTO di Indirizzo CAT

Prof. Beniamino De Fazio email: beniamino.defazio@gmarconi.net

Prof. Michele Mule' email: michele.mule@gmarconi.net

- Docente Referente PCTO AFM

Prof.ssa Maria Fusca, email: maria.fusca@gmarconi.net

- Docenti Referenti PCTO SIA

Prof.ssa Elena Pazzano, email: elena.pazzano@gmarconi.net

Prof. Rosario Sancì, email: rosario.sanci@gmarconi.net

Prof. Antonio Gangemi, email : antonio.gangemi@gmarconi.net

- Docenti Referenti PCTO TURISMO

Prof.ssa Margherita Milanesio, email : margherita.milanesio@gmarconi.net

Prof.ssa Antonella Romeo, email: antonella.romeo@gmarconi.net

Prof.ssa Aldina Mittica, email:aldina.mittica@gmarconi.net

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Impresa, Ente Pubblico, Ministero dei Beni Culturali, Associazioni



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il PCTO è oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. La scuola recepisce le indicazioni fornite dai tutor, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di permanenza dello studente presso la struttura ospitante, valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite. La certificazione costituisce credito formativo utile ai fini della progressione nel percorso scolastico per il conseguimento del diploma.

● ESPERIENZE PROFESSIONALI

Gli studenti coinvolti nei PCTO sono quelli frequentanti il secondo biennio e il quinto anno dell'Istituto indirizzo Economico (AFM e SIA), e TURISMO, è prevista una attività minima rivolta anche alle seconde classi di tutti gli indirizzi. Accanto al PNRR che prevede un programma di innovazione didattica, per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti, si sviluppano le attività di PCTO quali stage in azienda, visite didattiche programmate, incontri con esperti, lezioni in classe, laboratori ANPAL, corso sulla sicurezza, seminari di orientamento, esperienze di PCTO all'Estero.

I percorsi godono di specifiche risorse assegnate alle istituzioni scolastiche e non devono comportare, di norma, costi per le famiglie degli studenti coinvolti. Tali percorsi definiti e



programmati all'interno del PTOF prevedono la stipula di una convenzione con il soggetto ospitante, l'individuazione di un tutor interno e di tutor formativo esterno, nonché la scelta di esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente. Gli allievi che frequentano PCTO mantengono lo status di studenti. I percorsi, definiti grazie all'impegno del Tutor interno, che rappresenta l'intero CdC, con il Tutor esterno costituiscono una opportunità formativa e gli studenti non devono sostituire posizioni professionali; essi sono costantemente guidati da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (tutor interno, tutor formativo esterno, esperto esterno).

Si prevede di svolgere i percorsi con formazione in aula, stage, visite guidate, laboratori ANPAL, Seminari con esperti del territorio oltre percorsi individuali/di gruppo programmati sulla base anche delle attività didattiche.

CLASSI II - Laboratori ANPAL

Rilevazione bisogni orientativi 1 ora

Le competenze previste dal profilo in uscita 2 ore

Il sistema di istruzione e formazione italiano 2 ore

CLASSI III :

Corso Sicurezza 4 ore

Formazione in aula, metodologia intensiva, a scuola, Laboratori ANPAL

Rilevazione bisogni orientativi 2 ore

Incontro sul valore dei PCTO 2 ore

Laboratorio PAL Obiettivo professionale 4 ore

Seminario Apprendistato di 1° livello 2 ore

Rielaborazione esperienze di PCTO 2 ore

PCTO individuale e/o di gruppo: formazione in Azienda /Studi Professionali/Università/Enti minimo 34 ore

Apprendistato I° Livello

da utilizzare in qualunque settore di attività

rivolto ai giovani che abbiano compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25.

Finalizzato al conseguimento del Diploma di Istruzione Superiore

Peculiarità: assumere un doppio status, di studente quando è in formazione, presso l'istituzione scolastica; lavoratore quando è presso il datore di lavoro e svolge attività lavorativa/formativa.

CLASSI IV:

Formazione in aula, metodologia intensiva, a scuola, Laboratori ANPAL

Rilevazione bisogni orientativi 2 ore

Lab PAL Curriculum Vitae e lettera di presentazione 4 ore

Lab PAL Obiettivo professionale 4 ore

Il sistema degli ITS 2 ore

Rielaborazione esperienze di PCTO 2 ore

PCTO individuale e/o di gruppo: formazione in Azienda /Studi Professionali/Agenzie di viaggio/Hotels/ tour Operators/Università/Enti minimo 36 ore

CLASSI V:

Formazione in aula, metodologia intensiva, a scuola, Laboratori ANPAL



Rilevazione bisogni orientativi e "Mappatura del territorio" 3 ore
Lab PAL "A scuola di orientamento con i Cpl e ricerca attiva del lavoro" 4 ore
La formazione superiore (Università, ITS, AFAM) 3 ore
Rielaborazione esperienze 2 ore

PCTO individuale e/o di gruppo: formazione in Azienda /Studi Professionali/ Agenzie di viaggio/ Hotels/ tour Operators/ Università/Enti minimo 38 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Azienda /Studi Professionali/Università /Agenzie di viaggio/ Hotels/ tour Operators

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il PCTO è oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. La scuola recepisce le indicazioni fornite dai tutor, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di permanenza dello studente presso la struttura ospitante, valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite. La certificazione costituisce credito formativo utile ai fini della progressione nel percorso scolastico per il conseguimento del diploma.



● LAVORARE CON LA STORIA

Il percorso di PCTO è rivolto agli alunni dell'Indirizzo Turismo e CAT e si svolge presso il Parco Archeologico di Locri Epizefiri.

Il Percorso si rivolge agli alunni delle classi terza, quarta e quinta D, dell' IIS Marconi di Siderno, Indirizzo Turismo e nasce dall'esigenza di fornire le prime basi, competenze, abilità e conoscenze per creare una figura professionale, quella dell'operatore dell'accoglienza e della promozione turistica in grado di valorizzare il patrimonio turistico, culturale e artistico locale.

L'idea progettuale mira creare una figura professionale flessibile e capace di adattarsi a qualsiasi realtà lavorativa, in un periodo di gravissima crisi economica attraverso l'istituto dell'alternanza scuola-lavoro che non costituisce solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica da realizzare all'interno dei percorsi di studio curricolari.

Il percorso di alternanza scuola lavoro per l'anno scolastico 2022/2023 si svolgerà da gennaio 2023, alla fine di luglio 2023.

Il progetto si articolerà attraverso le seguenti fasi:

Fase di preparazione e orientamento all' esperienza sia a scuola che presso il Parco e il Museo del Territorio presso Palazzo Nieddu del Rio a Locri (indirizzo Turismo che CAT).

Per rendere consapevoli i ragazzi rispetto dell'esperienza ed attrezzarsi sia dal punto di vista delle conoscenze che delle competenze attraverso tutor ed esperti, sia esterni che interni;

Fase di stage nel Parco

Obiettivo specifico è l'acquisizione diretta della conoscenza del patrimonio artistico-culturale del Parco e del Museo del Territorio e delle competenze necessarie per poter svolgere attività di "guide di supporto" per parti del Parco assegnate a gruppi di alunni, per gli alunni del Turismo, mentre gli alunni del CAT si dedicheranno al rilievo con stazione totale di una parte del sito di Locri Epizefiri (Centocamere e/o Parapezza);

Fase di realizzazione e feedback finale di rielaborazione delle esperienze realizzate e di bilancio.

Questa attività consente di concretizzare l'attività formativa con la realizzazione dei supporti previsti, quali piccole guide al Parco e ricostruzioni 3D delle evidenze archeologiche e di verificare in fase intermedia e finale l' esperienza , capitalizzarla per poter ragionare insieme agli allievi le eventuali criticità riscontrate a livello di gruppo e per poter socializzare con tutti gli aspetti positivi maturati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il PCTO è oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. La scuola recepisce le indicazioni fornite dai tutor, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di permanenza dello studente presso la struttura ospitante, valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite. La certificazione costituisce credito formativo utile ai fini della progressione nel percorso scolastico per il conseguimento del diploma.

● UN PONTE TRA SCUOLA E STUDI TECNICI PROFESSIONALI DELLA LOCRIDE

Il Percorso si rivolge agli alunni delle classi terza, quarta e quinta AG, dell'IIS Marconi di Siderno, Indirizzo CAT e l'obiettivo è di rendere il discente in grado di interfacciarsi con gli enti territoriali per la gestione di pratiche edilizie ed amministrative.



Il percorso di alternanza scuola lavoro per l'anno scolastico 2022/2023 si svolgerà da gennaio 2023, alla fine di luglio 2023.

Il progetto si articolerà attraverso le seguenti fasi:

Fase di preparazione e orientamento all'esperienza.

Fase di stage presso gli studi tecnici professionali della Locride.

Obiettivo specifico è l'acquisizione diretta delle competenze che occorreranno allo studente, una volta completato il corso di studi, per poter avviare uno studio professionale (previa iscrizione al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Calabria);

Fase di resoconto partecipato dell'esperienza vissuta al tutor e ai compagni di classe con autovalutazione costruttiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il PCTO è oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. La scuola recepisce le indicazioni fornite dai tutor, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di permanenza dello studente presso la struttura ospitante, valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite. La certificazione costituisce



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

credito formativo utile ai fini della progressione nel percorso scolastico per il conseguimento del diploma.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazione ICDL

Corsi di preparazione all'esame ICDL - International Certification of Digital Literacy, Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale. Attività finalizzata alla preparazione e al rilascio dell' attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche a diversi livelli di specializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Diffusione e promozione del programma ICDL. Preparazione Certificazione ICDL



| | |
|-----------------------|----------------------------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | ALTERNANZA SCUOLA LAVORO-PCTO |

● Progettazione CAD

Corsi di preparazione all'utilizzo di: - ArchiCAD - AutoCAD - 3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere ed usare il software di disegno e progettazione ArchiCAD - AutoCAD- 3D



| | |
|-----------------------|----------------------------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Multimediale |
| | CAD |

● Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Corsi info-formativi d.lgs. 81/2008

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscenza delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

| | |
|-----------------------|----------------------------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Orientamento universitario - UniTest

L'orientamento universitario è una tappa imprescindibile per i maturandi che dovranno decidere se continuare gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro. L'attività mira a fornire agli studenti gli strumenti e le informazioni sui diversi Atenei e corsi di laurea con l'obiettivo di: 1. sostenere una scelta consapevole 2. catalizzare l'attenzione sulla consapevolezza di sé 3. individuare il percorso formativo più adatto alle loro capacità e traguardi 4. valutare le opportunità lavorative, analizzando i trend del contesto economico-sociale in cui si trovano ad operare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire scelte consapevoli

| | |
|-------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---------------------------------------------------------------------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Disegno |
| | Fisica |



| | |
|-------------|----------------|
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Magna |

● Percorsi di cittadinanza

Obiettivo delle attività è quello di diffondere tra i giovani i valori e i principi della democrazia rappresentativa e della Costituzione attraverso momenti di confronto partecipativo: - Viaggio nelle Istituzioni: incontri e visite istituzionali - Educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile - Educazione alla Salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Conoscenza del territorio sotto il profilo ambientale, culturale e artistico
Potenziamento competenze civiche e sociali e educazione alla cittadinanza attiva
Sensibilizzare gli studenti in merito alle seguenti tematiche: - legalità; - lotta alle mafie; - violenza di genere - sviluppo ecosostenibile - educazione alla salute

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● Campionati\ Olimpiadi STEM

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi di: - Statistica - Matematica - Geografia - Astronomia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della matematica / robotica/ programmazione etc

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

STEM

● **Educazione all'imprenditorialità**

Progetto: My future Buddy. Scopo dell'Educazione all'imprenditorialità è quello di sviluppare nelle studentesse e negli studenti attitudini, conoscenze, abilità e competenze utili non solo per un loro eventuale impegno in ambito imprenditoriale, ma in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di cittadinanza attiva. Si tratta pertanto di competenze trasversali e di competenze



per la vita. L'attività proposta promuove il talento degli studenti incoraggiandoli ad essere ambiziosi, offre loro l'opportunità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e la valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

maggiore consapevolezza di genere nelle alunne

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|--------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Proiezioni |

● Grimaldi educa / Travel game/ High school game

L'obiettivo è supportare gli studenti (del secondo biennio e di quinta classe) nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche, contribuire alla mobilità dei giovani con visite guidate e viaggi d'istruzione sicuri, economici e rispettarsi dell'ambiente come da protocollo d'Intesa con il MIUR del 2019. Il coinvolgimento degli studenti in viaggi e visite guidate presso le città di destinazione, infatti, è importantissimo ma fattore di grande innovazione è farli partecipare ad attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi favorendo nel contempo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, anche per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali. Tutte le attività sono finalizzate a: - valorizzare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente; - arricchire la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo, stimolando così l'orientamento professionale degli studenti per una loro sempre più consapevole crescita personale - promuovere la socializzazione e la meritocrazia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore partecipazione alle attività scolastiche laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LOCALI SULLE NAVI GRIMALDI LINE

● Biblioteca Viva: Incontri che fanno crescere

La biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi, in cui si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze, attraverso la sapiente azione di regia e di tutoraggio dei docenti, contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca. E' essa luogo di incontro delle culture che favorisce la conoscenza reciproca collocando le storie individuali nel



solco della grande narrazione che appartiene ad ogni popolo e nazione. L'attribuzione alla "biblioteca" del carattere di laboratorio didattico è particolarmente rilevante, perché consente il contatto diretto e fisico con la molteplicità dei libri, stimolando negli alunni la curiosità per quel particolare "oggetto" e quindi la voglia di sfogliarlo, di soffermarsi, di riflettere, secondo propensioni ed emozioni personali. ATTIVITA' PREVISTE □ Incontri con l'autore □ Incontri che fanno crescere □ Libriamoci □ #IOLEGGOPERCHE' □ Illuminiamo il futuro □ Mostre fotografiche □ Collaborazioni con premi letterari □ Giornata della memoria □ Giornata Mondiale del Teatro □ Giornata Mondiale del Libro □ Attività contro la povertà educativa : Teatro - Cinema □ Diffusione di kit didattici su vari argomenti: Cyberbullismo - Rischi stradali- Sana alimentazione etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES). - L'aiuto reciproco a scuola: esperienze di peer tutoring - Cambiamo il punto di vista, il nostro compagno una risorsa per la classe - PennelliAmo - Azioni finali nell'ambito del progetto "Crescere in Calabria"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi generali, riferibili alle attività previste, sono i seguenti: - acquisire una migliore conoscenza delle proprie caratteristiche individuali e delle proprie potenzialità - adottare comportamenti più responsabili (miglioramento della frequenza, assunzione di impegni graduali, individuazione ed analisi degli insuccessi, dei progressi...) - favorire l'integrazione nel gruppo dei pari - migliorare la qualità della relazione con gli adulti (educatore, insegnante e anche genitori) - acquisire competenze chiave per affrontare il proprio percorso di vita

Competenze attese in riferimento al percorso F.A.M.I. : - conoscenza e comprensione della lingua italiana quale leva attraverso cui favorire l'apprendimento - recupero ed eventuale consolidamento delle competenze minime matematico scientifiche - acquisizione delle competenze di comprensione delle lingue straniere studiate - acquisizione di competenze operative ed espressive per ampliare gli interessi e le opportunità formative - acquisizione e consolidamento del metodo di studio - orientamento nell'ambito lavorativo e professionale (per



gli alunni delle classi quinte)

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|--------------------|
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | FLIPPED CLASS ROOM |

● Cittadini del mondo: Erasmus ed eTwinning

Partecipazione della scuola al progetto di mobilità e cooperazione scolastica "Erasmus Short School" e all'azione eTwinning che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) fornendo supporto, strumenti e servizi per le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate
Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere
Potenziamento della fiducia in sé stessi

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

- **A Girls'Eye-view: Girlhood on the Italian screen – University of Exter e Università di Roma la**
-



Il progetto - di cui sono partner l'University of Exeter e la Sapienza di Roma - è finalizzato all'analisi della rappresentazione dell'adolescenza femminile nel cinema italiano con l'intenzione di portare lo studio di quest'ultimo, ampiamente esplorato a livello internazionale, nel campo della ricerca scientifica italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della figura femminile e la riflessione sulla sua rappresentazione nel cinema.

Destinatari

Gruppi classe

● **LOCRIDE EDUCANTE 4.0**

Rete "Locride educante 4.0" per sostenere la promozione della "comunità educante" nel territorio della Locride. Alla richiesta di partenariato hanno già aderito enti ed istituzioni che, a diverso titolo, hanno ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori che vivono nel nostro circondario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento dei ragazzi e delle loro priorità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni



● Laboratori STEM

Laboratori per l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM , implementando le competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiori competenze nell'uso degli applicativi e del mondo informatico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



STEM

Biblioteche

Informatizzata

● Laboratori della multimedialità: Web TV e Web radio

Il progetto è teso a creare una web tv e una web radio della scuola, completamente gestita dai ragazzi in tutti i suoi passaggi: dalla scelta delle iniziative da documentare e i linguaggi da usare al montaggio, nell'ottica di una dinamica e innovativa forma di acquisizione di nuove competenze. Nell' a.s. 2022/2023 si avvierà la fase sperimentale con piccoli gruppi che una volta formati faranno da tutor ai nuovi gruppi. E' prevista la partecipazione al Salone del Libro di Torino, un'occasione unica per mettere alla prova le competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

motivare gli studenti allo studio, valorizzando le potenzialità di ognuno di loro fare acquisire fiducia in sé stessi acquisire competenze spendibili in ambito lavorativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO-PCTO

STEM

Aule

Magna

Proiezioni



● Teatro a scuola

Il teatro è una “metodologia didattica attiva” poiché pone al centro “l’apprendimento dall’esperienza” attraverso l’analisi, la comprensione e l’elaborazione dell’esperienza vissuta. L’attività si prefigge l’obiettivo di aumentare il livello di coinvolgimento degli interlocutori, di rendere il rapporto formatore/discente più interattivo e di elevare il loro grado di influenza sulla base di quanto accade. Nel teatro il coinvolgimento nell’azione formativa attraverso la “messa in gioco” totale del soggetto in formazione è molto alto. I materiali didattici costituiscono pertanto delle vere e proprie “piste da cui partire e/o a cui tornare” Iniziative: - Laboratorio di teatro e realizzazione di uno spettacolo e/o lavoro finale con la guida di un attore esperto esterno - Teatro in lingua - La classe al teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare le competenze degli alunni attraverso un'attività laboratoriale coinvolgente

Aumentare la stima di sé

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni



● **Certificazione Cambridge**

Preparazione ai test Cambridge English per la certificazione della conoscenza della lingua inglese, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze linguistiche B1 in inglese

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |

● **Inventio**



Progetto sperimentale dell'insegnamento della filosofia nelle prime classi negli Istituti tecnici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attivare azioni problematizzanti che sollecitano gli studenti nella riflessione sul significato delle parole, favorendo il dialogo con le altre discipline, con l'obiettivo di motivarli e supportarli nella lettura della realtà e nella capacità di intercettare e risolvere "problemi".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Orientamento consapevole

L'attività è strutturata in percorsi tematici laboratoriali, programmati in un'ottica orientativa e



rivolti a studenti iscritti al biennio delle scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare alunni consapevoli e responsabili, capaci di operare scelte di vita e professionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

La nostra scuola, con i laboratori e le aule green, insieme al nuovo indirizzo richiesto, intende fare tutto il possibile per far raggiungere ai nostri alunni una maggiore consapevolezza del ruolo del singolo nella transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

In linea con la nuova progettualità e del nuovo indirizzo richiesto, Economia Circolare e Sostenibilità la nostra scuola, dal momento che è dotata di ampi spazi all'esterno dell'edificio scolastico, intende realizzare aule green all'aperto e laboratori esterni alla scuola, come l'orto-giardino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA CONNESSA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rendere operativa la connessione WIFI presente all'interno dell'Istituto per garantire ai docenti ed agli studenti l'accesso almeno ai servizi essenziali necessari alle attività didattiche (G Suite for Education, Registro Elettronico). Al fine di consentire l'introduzione di nuove metodologie didattiche supportate dalle nuove tecnologie e soprattutto da Internet.

Titolo attività: IL DIGITALE A PORTATA
DI MANO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare gli ambienti di apprendimento fornendo per ogni disciplina gli strumenti digitali necessari. Creazione di laboratori, come quello STEM, per lavorare anche in maniera trasversali su aree tematiche comuni. Creare laboratori mobili. Fornire pertanto strumenti utili all'aggiornamento delle metodologie didattiche consentendo di motivare maggiormente i discenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: UN PASSO VERSO
L'IMPRENDITORIA DIGITALE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La ricerca di canali per avvicinare gli studenti al mondo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

del lavoro deve avere una particolare attenzione per le Start Up. Visite aziendali, collaborazioni con aziende esterne o simulazioni aziendali devono consentire ai nostri studenti di capire come funziona il mercato del lavoro attuale.

Titolo attività: UTILIZZO APP G SUITE FOR EDUCATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

G-Suite for Education dispone di un'ampia gamma di applicazioni che possono essere usate come supporto alla studio ed alla didattica.

Identificare e pubblicizzare le applicazioni più utili può aumentare la parte pratica delle attività didattiche somministrate agli studenti. Altrettanto importante è favorire la comunicazione tramite strumenti digitali tra gli attori coinvolti nella vita scolastica.

Titolo attività: CONSOLIDAMENTO UTILIZZO PIATTAFORMA G SUITE FOR EDUCATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'introduzione obbligatoria della didattica a distanza come alternativa alla didattica tradizionale ha consentito alle scuole di cimentarsi nell'utilizzo di piattaforme dedite ed ha contribuito al miglioramento delle competenze sia dei docenti che degli studenti nell'utilizzo di tali strumenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il consolidamento di queste competenze sarà necessario per poter sperare in una didattica integrata dove la tradizionale lezione in presenza possa essere rafforzata dalle piattaforme a distanza.

Titolo attività: CONSOLIDAMENTO
UTILIZZO PIATTAFORMA MOODLE
(Corsi di II Livello)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'introduzione obbligatoria della didattica a distanza come alternativa alla didattica tradizionale ha consentito alle scuole di cimentarsi nell'utilizzo di piattaforme dedite ed ha contribuito al miglioramento delle competenze sia dei docenti che degli studenti nell'utilizzo di tali strumenti.

Il consolidamento di queste competenze sarà necessario per poter sperare in una didattica integrata dove la tradizionale lezione in presenza possa essere rafforzata dalle piattaforme a distanza.

Titolo attività: SCUOLA CABLATA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli strumenti tecnologici di cui la scuola dispone



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

hanno bisogno di una forte connettività per poter consentire il loro corretto utilizzo. Aumentare la banda Internet e rendere operativo il WIFI sono dei passaggi indispensabili per gestire una didattica integrata supportata da piattaforme digitali.

Titolo attività: LIBRI DA CONDIVIDERE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca dell'istituto è convenzionata con MLOL consentendo il noleggio gratuito di ebook e di altri contenuti digitali. Promuovere l'utilizzo di tale strumento al fine di istruire gli studenti ed i docenti all'utilizzo di materiale digitale per la lettura e l'approfondimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DOCENTI ATTIVI
DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione rivolta ai docenti sarà concentrata su alcuni aspetti di tipo pratico funzionali all'attività didattica ed amministrativa necessari per il buon andamento della vita scolastica (Registro Elettronico, G Suite For Education). In tal modo, si snellerà la comunicazione tra i vari attori dell'Istituzione Scolastica, si aumenterà la dematerializzazione e si cercherà di implementare una comunicazione più efficace e conforme alle abitudini degli studenti.

Sono previsti, dal piano per la formazione, i seguenti ambiti di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aggiornamento dei docenti, attinenti alle "Competenze per il 21mo secolo":

Metodologie innovative di insegnamento

Corsi per il potenziamento delle discipline STEM

La metodologia CLIL

Corsi di informatica relativi alle nuove competenze digitali europee DigCompEdu (6 aree)* e nei diversi ambiti tecnologici avanzati come robotica, intelligenza artificiale, coding, cybersicurezza, comunicazione digitale, Internet of Things

Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G.MARCONI" SIDERNO - RCTD03101V

"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE - RCTD031507

ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO - RCTL031019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti deve tenere conto di "ritmi, stili e intelligenze" degli studenti favorendo l'autovalutazione ed il miglioramento, attraverso l'analisi di punti di forza e di debolezza, in un meccanismo costante di autoregolazione dell'attività didattica.

In allegato il "Documento di Valutazione degli apprendimenti" e il "Quaderno di Valutazione".

Allegato:

DOCUMENTO E QUADERNO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda l'allegato.

Allegato:

GRIGLIA_Educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti è soggetto a valutazione ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 137/2008, convertito con modificazione dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169. Tale valutazione si pone come obiettivo principale l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

La valutazione del comportamento, pertanto, intende verificare se lo studente è in grado di rispettare, dopo averle interiorizzate, il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola, con particolare riferimento al Regolamento d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Tale valutazione, quindi, deve necessariamente prendere in considerazione i comportamenti degli alunni, che devono essere coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

In allegato, la GRIGLIA_ Comportamento (da Documento di Valutazione degli Apprendimenti)

Allegato:

GRIGLIA_ Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, si ispirano alla normativa dell'art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009 che dichiara: "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."



I criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, è stabilito dalla normativa che definisce quale criterio deliberante per l'ammissione alla classe successiva la sufficienza in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, secondo quanto recita l'art. 4, comma 5, del D.P.R. 122/2009. Lo stesso decreto prevede che il C.d.C. può sospendere il giudizio di non promozione "per gli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline." Ogni consiglio di classe è comunque sovrano nel valutare se l'allievo sia nelle condizioni di conseguire gli obiettivi prefissati con uno studio adeguato.

Per favorire il percorso di recupero degli studenti con sospensione del giudizio la scuola abitualmente propone corsi di recupero durante la pausa estiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

I requisiti di accesso all'Esame di Stato 2023 per i candidati interni sono:

- ☐- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale ordinamentale o personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ☐- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023;
- ☐- il completamento delle ore programmate nell'ambito dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (requisito che potrebbe venir meno, previa emanazione di specifica norma di legge).

Candidati esterni (presentazione domande: 2 novembre 2022 - 30 novembre 2022)

L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno



- pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

Si precisa che gli studenti delle classi antecedenti l'ultima, che soddisfino i requisiti di cui alle lettere a) o b) e intendano partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2023.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame.

Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento, sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per gli studenti che affronteranno la Maturità 2023, occorrerà convertire i crediti acquisiti fino a quest'anno sulla base di apposita Tabella.

Il Consiglio di classe, in ogni caso, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione secondo una scelta che tiene conto:

- dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'assiduità della frequenza scolastica;
- delle attività integrative;



☐- di eventuali crediti formativi.

Credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

L'espressione credito formativo sta ad indicare esperienze:

- ☐- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- ☐- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte;
- ☐- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del Curriculum dello studente.

Sulla base delle norme fornite dal MIUR possono essere considerati crediti formativi esperienze maturate dagli studenti relative ai seguenti ambiti:

1. studio (Certificazioni linguistiche , ECDL/ICDL ecc)
2. artistico (Superamento di esami al Conservatorio)
3. sportivo
4. di lavoro
5. di volontariato

Le certificazioni presentate dovranno avere i seguenti requisiti:

- ☐- Essere redatti su carta intestata e/o debitamente vidimata da Enti, Associazioni ecc., che li rilasciano.
- ☐- Contenere la descrizione dell'esperienza dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti e la durata dell'attività svolta.
- ☐- Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.
- ☐- Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare.
- ☐- Le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla Federazione per la quale si svolge l'attività.
- ☐- Le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, ecc.
- ☐- Le esperienze non devono avere carattere occasionale.



Le documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti elencati non saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere consegnata in Segreteria per essere protocollata entro il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO _ Elementi costitutivi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si caratterizza per la particolare attenzione che pone ai temi dell'accoglienza e dell'inclusione, valorizzando le differenze e adottando strategie personalizzate di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli studenti. Il clima sereno e accogliente che distingue la scuola e che è confermato dall'importante numero di trasferimenti in entrata, si registra grazie al coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche. I docenti di sostegno agevolano la partecipazione degli alunni alla vita scolastica secondo le personali abilità e coinvolgono in maniera adeguata le famiglie. La scuola non ha barriere architettoniche, è dotata di alcune aule e diversi sussidi, software e materiali didattici da utilizzare per le attività laboratoriali utili per lo sviluppo di abilità e competenze necessarie per il progetto di vita di ciascun alunno. Durante l'anno scolastico sono promosse diverse attività formative sull'inclusione rivolte ai docenti della scuola, che sensibilizzano sui temi della diversità e dell'inclusione al fine di contrastare stereotipi e pregiudizi. Tutto ciò per il raggiungimento degli obiettivi descritti nel Piano Annuale per l'Inclusione. I PEI vengono periodicamente monitorati e verificati negli incontri dei consigli di classe e nelle riunioni programmate del GLO.

Alla fine di ogni periodo, è prevista una pausa didattica per favorire il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, attraverso un lavoro d'aula con gruppi di livello o adottando strategie di peer tutoring. Per gli studenti che presentano gravi insufficienze, la scuola propone attività di recupero in orario pomeridiano, anche sotto forma di attività progettuali. Per incoraggiare gli alunni più motivati, la scuola promuove la partecipazione a gare e campionati multidisciplinari come definito in area dipartimentale ad inizio anno scolastico.

Punto di debolezza della scuola è sicuramente il fatto che solo un ristretto numero di docenti specializzati ha contratto a T.I. nell'istituto, ciò rappresenta un disagio sia per la mancata continuità di figure professionali che affiancano gli alunni con disabilità, sia per l'impossibilità di assegnare ruoli e responsabilità agli stessi all'interno dell'organigramma della scuola. Nonostante gli interventi formativi di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, ancora per molti docenti curricolari gli alunni con BES appaiono come alunni del "docente specializzato" soprattutto nell'elaborazione del PEI a cui spesso contribuiscono in maniera modesta. Anche l'individuazione degli alunni con BES, le modalità di intervento, l'utilizzo, l'efficacia e l'aggiornamento dei piani educativi personalizzati sono azioni da attuare con più costanza. Inoltre le attività di PCTO per gli alunni con BES sono ancora poco organizzate e previste solo per alcuni studenti. Per gli alunni



stranieri, presenti in percentuale minima, vengono predisposti percorsi didattici personalizzati, tuttavia la scuola non dispone ancora di un vero e proprio protocollo di accoglienza. Le attività di recupero e potenziamento attraverso l'organizzazione di corsi e progetti pomeridiani, spesso rivelano risultati insufficienti, sia per la frequenza degli studenti, irregolare e inferiore alle aspettative, sia per la poca disponibilità dei docenti di indirizzo. La riduzione degli spazi della scuola a favore dell'IC Pascoli Alvaro, riducendo il numero delle aule a disposizione dell'Istituto, ha diminuito il numero delle aule dedicate agli alunni con difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

ASSISTENTI EDUCATIVI

REFERENTI HVBS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali si procederà con l'elaborare: Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92; Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA ai sensi della L. n.170/2010 modello elaborato dalla Scuola; Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES ai sensi della Direttiva 27/12/2012 - modello elaborato dalla Scuola; segnalazione degli alunni con BES all'interno dei Consigli di Classe e convergenza dei docenti su aspetti metodologici della didattica inclusiva. Per tutti questi alunni si



procederà alla: individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi scolastici; individuazione di strumenti compensativi; individuazione di misure dispensative; impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO (Gruppo Lavoro Operativo) composto da: Dirigente Scolastico Docente Referente GLI/H Docenti curriculari (Consiglio di Classe) Docente di Sostegno Genitore alunno Unità Multidisciplinare Operatori Sociali e Sanitari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Al fine di perseguire il successo formativo degli alunni, le famiglie sono chiamate a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola soprattutto nel momento della scelta dei percorsi formativi di ciascuno per la piena realizzazione del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



| | |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove



equipollenti e/o assimilabili a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari. La valutazione del PAI avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano. L'Istituto si impegna a proseguire le attività formative sulle metodologie didattiche innovative al fine di migliorare le politiche inclusive e facilitare il successo formativo di tutti gli alunni. In particolare si prevede l'attuazione di interventi di formazione su: • metodologie didattiche e pedagogia inclusiva; • nuove tecnologie per l'inclusione; • percorso di formazione sulla disabilità sensoriale; • percorso di formazione sull'autismo. percorso di formazione metodo Snoelzen

Approfondimento

Il Marconi mette in capo diversi percorsi per l'inclusione:

Sportello d'ascolto

Scuola in ospedale

Crescere in Calabria

Educazione interculturale Stanza multisensoriale e metodo Snoezelen



In Allegato

Allegato:

Percorsi Inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

in allegato le linee guida per la DDI

Allegati:

Linee guida marconi DDI_.pdf



Aspetti generali

L'organigramma della scuola viene aggiornato e pubblicato ogni inizio anno scolastico e segue le necessità dello sviluppo del Piano dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico è la dott.ssa Maria Giuliana Fiaschè
email: rcis003100l@istruzione.it
posta elettronica certificata (indirizzo unico dell'Istituto)
rcis003100@pec.istruzione.it

DSGA
Dott.ssa Elisa Macrì
email: rcis003100l@istruzione.it

Collaboratori del Dirigente:
Prof.re Bruno Pelle (Vicario)
Prof.ssa Gullaci Concettina

Orientamento:
prof. Sanci Rosario
rosario.sanci@gmarconi.net



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS | A. IN VIA ORDINARIA: • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Piano Annuale delle Attività. • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. • Presiede Assemblee di genitori e i Consigli di Classe su espressa delega, anche verbale, del Dirigente Scolastico. • Vigila sul comportamento degli Alunni, su quello in servizio del personale Docente e dei Collaboratori Scolastici e comunica, tempestivamente al Dirigente Scolastico, eventuali scorrettezze/inadempienze. • Cura la predisposizione delle circolari e ordini di servizio. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe. • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • Cura la sostituzione dei colleghi assenti e la sistemazione delle classi, nel rispetto dei criteri definiti dal DS. • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni, in collaborazione | 2 |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



con gli altri collaboratori del Dirigente Scolastico.

- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico.
- Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma.
- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF e del PTOF.
- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico e dagli organi collegiali .

- Organizza, di concerto con il Dirigente Scolastico, le attività di recupero e di potenziamento e tutte le attività aggiuntive.
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie.
- Collabora con il docente responsabile alla gestione del sito web dell'Istituto.
- Collabora alle attività di orientamento.
- Segue le iscrizioni degli alunni.
- Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione del personale ATA.
- Cura la predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali.

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- organizzazione interna;
- organico Personale docente e ATA;
- gestione dell'orario scolastico;
- uso delle aule e dei laboratori.

B. IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO sono delegate le seguenti funzioni:

- Coordinamento generale delle diverse attività promosse dall'Istituzione Scolastica.
- Assunzione di tutte le iniziative previste dalle norme vigenti in caso di sciopero del personale.
- Cura dell'espletamento di tutti gli Atti Amministrativi soggetti a scadenza.
- Adozione di tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza degli alunni e del personale, ivi compresa quella di chiusura della scuola in caso



di pericolo, catastrofi o rilevanti calamità naturali. • Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. • Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia. • Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. • Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. • Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza. • Firma documenti di valutazione degli alunni. • Firma libretti delle giustificazioni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

- TENUTA dei rapporti con l'Ufficio di Presidenza e di Segreteria in relazione a problemi specifici del settore ECONOMICO e della sezione C.A.T. - DIFFUSIONE di tutte le comunicazioni interne ed esterne che giungeranno dall'Ufficio di Presidenza o di Segreteria con riferimento al settore ECONOMICO e alla sezione C.A.T. □- VIGILANZA sul comportamento degli Alunni, su quello in servizio del Personale Docente e dei Collaboratori Scolastici, con riferimento al settore ECONOMICO e alla sezione C.A.T. , e comunicazione tempestiva al DIRIGENTE SCOLASTICO di eventuali scorrettezze/inadempienze. - INDIVIDUAZIONE , di concerto con il D.S. , di misure organizzative utili a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche. - SOLUZIONE , previa intesa con il Dirigente Scolastico, di problemi specifici emergenti nell'Istituto con riferimento al settore ECONOMICO e alla sezione C.A.T. -

4



| | | |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | Coordinamento attività corsi serali. | |
| Funzione strumentale | <p>□ AREA 1 POF – PTOF E SUPPORTO ALLA DIDATTICA - Aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa. - Coordinamento delle attività del Piano (predisposizione del calendario generale degli interventi previsti dal PTOF; supporto ai docenti referenti di progetto e/o ai responsabili delle attività; distribuzione del materiale per la gestione delle attività: registro delle presenze, schede di rilevamento dello stato di avanzamento dei progetti etc). - Coordinamento della progettazione curricolare, collaborazione con la FS Area 3. - Monitoraggio e valutazione delle attività del Piano (predisposizione di schede di monitoraggio; consegna dei materiali ai referenti dei progetti per la somministrazione; ritiro delle schede per l'analisi). - Monitoraggio dell' attività didattica, in collaborazione con FS Area 3. - Cura della documentazione educativa (custodia dei registri dei verbali: di classe, di dipartimento, di commissione, etc.). - Predisposizione della modulistica didattica e invio al docente responsabile del registro elettronico e del sito web per la pubblicazione. - Coordinamento tutor docenti in anno di prova. □ AREA 2 AUTOVALUTAZIONE- MIGLIORAMENTO- AGGIORNAMENTO RAV/PDM - Aggiornamento attività PDM. - Coordinamento attività PDM (predisposizione del calendario generale degli interventi; supporto ai docenti referenti di progetto e/o ai responsabili delle attività; distribuzione del materiale per la gestione delle attività: registro delle presenze, schede di rilevamento dello stato di avanzamento dei</p> | 8 |



progetti etc.). - Raccolta ed elaborazione di dati inerenti la valutazione interna ed esterna dell'Istituto (in collaborazione con i referenti di progetto e/o i coordinatori di classe, etc.). - Analisi dei bisogni formativi dei docenti e supporto alla gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento. - Predisposizione di questionari di qualità (questionari per alunni, genitori, docenti, personale ATA). - Collaborazione con il Responsabile della Biblioteca e con i Responsabili dei Laboratori per l'utilizzazione dei servizi connessi da parte dei Docenti. - Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione dei docenti. - Organizzazione e coordinamento prove INVALSI in collaborazione con il Docente referente. □ AREA 3 PROGETTUALITA' E SUPPORTO AGLI ALUNNI - Coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari (in collaborazione con le FFSS AREA 1 e 2). - Cura della documentazione, anche sulla piattaforma dedicata, di tutte le attività inerenti a ciascun progetto. - Monitoraggio dell'efficacia/efficienza dei progetti realizzati all'interno dell'istituto e/o con partners esterni. - Valutazione della ricaduta delle attività sugli alunni e gradimento delle famiglie (in collaborazione con le FFSS AREA 1 e 2). - Coordinamento degli interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. - Coordinamento delle attività di recupero e potenziamento. - Coordinamento delle attività di accoglienza, continuità e orientamento. - Coordinamento delle attività di inclusione e integrazione, in collaborazione con il docente referente del GLI. - Coordinamento



delle attività di valorizzazione delle eccellenze. □
AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO-PCTO -
Rapporti con Enti, Associazioni, Aziende e
Agenzie formative del territorio. - Rapporti con le
famiglie. - Promozione e coordinamento attività
ITS in collaborazione con il docente referente. -
Organizzazione e gestione Percorsi Alternanza
Scuola Lavoro in collaborazione con il docente
referente. - Coordinamento delle attività legate
ad uscite sul territorio e alle visite didattiche. -
Organizzazione e coordinamento iniziative,
manifestazioni e spettacoli della Scuola. -
Pubblicizzazione delle attività della Scuola in
collaborazione con il responsabile del sito web. -
Coordinamento della partecipazione a concorsi
e iniziative di Associazioni ed Enti. - Rapporti con
le Università ed Enti di Ricerca. - Scambi culturali.

Team digitale

- SUPPORTARE l'animatore digitale e
accompagnare adeguatamente l'innovazione
didattica nella scuola con il compito di favorire il
processo di digitalizzazione. - DIFFONDERE
politiche legate all'innovazione didattica
attraverso azioni di accompagnamento e di
sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale
sul territorio, nonché attraverso la creazione di
gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il
personale della scuola.

2

Coordinatore attività ASL

COMPITI - Presenta in Consiglio d'Istituto, al
Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di
classe le attività di alternanza in azienda. - Svolge
il ruolo di assistenza e guida degli studenti. -
Segue il progetto per l'intero anno scolastico
verificando continuamente il programma
concordato con la scuola e le aziende. - Definisce

1



con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività. - Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti. - Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi. - Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda. - Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe. - Verifica durante tutte le attività la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati. - Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.

Coordinatore di
Dipartimento

Il Responsabile coordinatore di ciascun Dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico e assume i seguenti compiti: - d'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; - collabora con la dirigenza e i colleghi e nomina il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta; - suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; - raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di

4



ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; - su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento può richiederne la convocazione; - si incontra, almeno una volta l'anno, con tutti i Responsabili coordinatori per programmare le attività da svolgere nelle riunioni.

| | | |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Referente attività PTOF | COMPITI ASSEGNATI - Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati - Convocano i componenti della commissione cui sono preposti; - Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze | 2 |
| Coordinatore di classe | COMPITI - Presiedere i lavori dei Consigli in assenza del Dirigente Scolastico, dei Collaboratori dello stesso all'uopo delegati - Coordinare i lavori del Consiglio - Supportare le attività del Consiglio attraverso la predisposizione di materiali specifici - Coordinare i giudizi analitici e stendere quelli globali - Redigere i verbali delle riunioni | 33 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|---------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------|---|
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | POTENZIAMENTO STORICO FILOSOFICO Impiegato in attività di: | 1 |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------|---|



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Attività di potenziamento di Economia Aziendale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Potenziamento di Diritto nelle Discipline
turistiche, organizzazione della didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I compiti e le funzioni del Direttore SGA sono stabilite dal CCNL 2006-2009 e dal vigente regolamento di Contabilità di cui al D.I. n. 129 del 28/08/2018, che, nello specifico prevedono le seguenti mansioni: • Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; • Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; • Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti



amministrativi e contabili; • Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. • Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; • Predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; • Aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; • Firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; • Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; • Provvede alla gestione del fondo delle minute spese; • Predisporre il Conto Consuntivo; • Tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; • È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; • Svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; • Svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; • Espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; • Provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; • Redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; • Ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Scarico e protocollo fatture elettroniche; Atti afferenti viaggi di istruzione e visite guidate (elenchi alunni, nomina accompagnatori, comunicazioni Polstrada ecc.); Gestione uso aula magna soggetti esterni; Rapporti società sportive uso palestra; Rapporti OO.CC (Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, ecc.) convocazioni e tenuta registro dei Verbali e attività connesse; Gestione circolari interne: per la pubblicazione on line, dopo averle registrate ed archiviate,



inviarle al sito web dell'istituto); Scansione delibere degli OO.CC. e pubblicazione all'albo pretorio online; Relazioni sindacali – Enti e Istituzioni e tutte le attività connesse. (Pubblicazione al sito web dell'istituto); Convenzioni e Reti; Rapporti con Enti Locali; Monitoraggi di vario tipo richiesti dal MIUR o altri enti riguardanti l'andamento generale dell'istituto, le tecnologie presenti etc.; Collabora con il DSGA alla gestione delle turnazione dei collaboratori scolastici; Collabora con il DSGA alla predisposizione degli atti contabili inerenti P.A., Conto consuntivo, dichiarazioni (IRAP, 770, ecc.) e Anagrafe delle prestazioni.

Ufficio acquisti

Determine acquisti e relativa pubblicazione all'albo pretorio online – Gestione procedura acquisti di beni o servizi, mediante utilizzo del portale www.acquistinretepa.it o, nei casi previsti, fuori MEPA, con richiesta preventivi, eventuale comparazione ed emissione buono d'ordine; Tenuta dei registri di magazzino e di Inventario con carico e scarico del materiale; Registro consegna beni ai destinatari;

Ufficio per la didattica

Tenuta fascicoli, registri, iscrizioni, trasferimento e assenze; Comunicazioni docenti-studenti; Convocazioni genitori; Rappresentanti di classe e tutte le attività connesse; Certificati – esoneri religione e attività alternativa; Iscrizioni alunni e registrazione tasse ecc.; Informazione utenza interna ed esterna; Scrutini, Verbali assemblee di classe, spedizione comunicazioni alle famiglie; Gestione pagelle registri – pagellini; Richiesta e trasmissione documenti, rilascio nulla-osta; Esami di stato; Diplomi e registro diplomi; Gestione registro matricolare; Esoneri educazione fisica; Pratiche studenti diversamente abili; Verifica contributi volontari famiglie; Invalsi e attività connesse; Produzione dati per Organici; Rilevazioni SIDI e Anagrafe Studenti; Gestione Infortuni alunni/personale; Concorsi alunni; Raccolta e registrazione crediti; Alternanza Scuola Lavoro e attività connesse; Gestione Infortuni dipendenti e Azioni di



Rivalsa (tranne l'inserimento al SIDI che è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico in collaborazione con il DSGA); Procedura amministrativa atti Privacy.

Ufficio per il personale A.T.D.

Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Visite fiscali - Decreti relativi a benefici L. 104/1992 - Rilevazioni permessi L. 104/92 PERLAPA - Gestione permessi diritto allo studio - Certificati di servizio - Trasmissione fascicoli personali - Pratiche cause di servizio - Autorizzazione libere professioni- Gestione AssenzeNet; Gestione SciopNet; Tenuta registro C.C.P.

Ufficio per il personale A.T.I.

Anagrafe personale - Controllo documenti di rito all'atto della assunzione - Preparazione documenti periodo di prova - Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Istruttoria e predisposizione contratti di lavoro a T.D.- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - Rapporti INPS/R.T.S.- Gestione/elaborazione TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico http://www.iismarconisiderno.edu.it/?page_id=6207



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNIVERSITA' MEDITERRANEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CRESCERE IN CALABRIA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LOCRIDE EDUCANTE 4.0**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNICAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto partner

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **C.O.A NAZIONALE e di LOCRI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER TIROCINI FORMATIVI - UNIVERSITA' MEDITERRANEA ED UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE IL MINISTERO DEI BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA/ MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI LOCRI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione triennale (2022/2025) con la Direzione Regionale Polo Museale della Calabria ed in particolare con il Polo Museale del Parco Archeologico di Locri Epizefiri è volta ad organizzare attività di PCTO indirizzate agli indirizzi: Turistico e CAT.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2022-2025

Si veda approfondimento.

| | |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Social networking• Corsi di aggiornamento |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposte sia dal nostro Istituto, dal MI e dalla Rete di Ambito 10 |

Approfondimento

Il "PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2022-2025" indica le attività formative prioritarie e gli ambiti di formazione:



1. Competenze per il 21mo secolo
2. Competenze per una scuola inclusiva e innovativa
3. Competenze di sistema.

AMBITI DI FORMAZIONE E ATTIVITA' FORMATIVE

1. COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO

- Metodologie innovative di insegnamento
- Corsi per il potenziamento delle discipline STEM
- La metodologia CLIL
- Corsi di informatica relativi alle nuove competenze digitali europee DigCompEdu (6 aree)* e nei diversi ambiti tecnologici avanzati come robotica, intelligenza artificiale, coding, cybersicurezza, comunicazione digitale, Internet of Things
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

2. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Modelli di didattica inclusiva, in chiave disciplinare ed interdisciplinare (percorsi mirati per lo svantaggio linguistico_ stranieri)
- Modello ICF-CY
- Formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178; DM 188 del 21.6.2021.

3. COMPETENZE DI SISTEMA

- Didattica per competenze ed innovazione metodologica
- Valutazione ed intelligenza emotiva



- Progettazione, monitoraggio e valutazione d'impatto
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica innovativa, attiva e collaborativa
- Gestione e sviluppo delle risorse umane

Saranno inoltre oggetto di formazione/aggiornamento:

- La sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e la tutela della privacy
- Formazione specifica sulle misure del protocollo di sicurezza e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione anche all'emergenza sanitaria
- Informazione/aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)
- Formazione sulla Gestione documentale

La scuola, inoltre, recepisce le proposte formative elaborate dalla Rete d'Ambito n.10 ritenute necessarie e complementari alla realizzazione della mission dell'Istituzione scolastica.

L'Istituzione scolastica per realizzare e raggiungere gli obiettivi agirà su tre fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, predisposti dall'Istituto, per favorire uno sviluppo professionale proattivo con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- rispondere alle iniziative promosse dal MI e dalla Rete di Ambito n.10.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA 2022-2025

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte sia dal nostro Istituto, dal MI e dalla Rete di Ambito 10

Approfondimento

Per quanto attiene alle esigenze formative del PERSONALE ATA si individuano i seguenti ambiti di riferimento:

- La sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e la tutela della privacy.
- Competenze informatiche di base ed avanzate.
- Nuove procedure piattaforma AXIOS.
- L'informatizzazione delle pratiche amministrative nell'ambito della dematerializzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione (protocollo informatico, conservazione e archiviazione dei dati).
- Aggiornamento sulla Gestione documentale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

*La valutazione degli
apprendimenti deve tenere conto
di “ritmi, stili e intelligenze”
degli studenti favorendo
l’autovalutazione ed il
miglioramento, attraverso
l’analisi di punti di forza e di
debolezza, in un meccanismo
costante di autoregolazione
dell’attività didattica.*

1. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - NORME GENERALI

<http://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/famiglie/valutazione.html>

L'anno scolastico dell'I.I.S. "G. Marconi" di Siderno è suddiviso, ai fini della valutazione degli alunni, **in due periodi su deliberazione del collegio dei docenti**. Gli alunni sono sottoposti pertanto ad una

- I valutazione _ alla fine del primo quadrimestre
 - II valutazione_ alla fine del secondo quadrimestre
- riferite ai livelli di apprendimento acquisiti e al comportamento.

Sia la valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline di studio che la valutazione del comportamento è prevista con voto in decimi (legge 169/2008).

Il voto inferiore a sei decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il Dirigente Scolastico (o il coordinatore su delega del DS) comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal consiglio di classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente.

L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Gli studenti che al termine delle lezioni non possono essere valutati per malattia o trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, prove suppletive (legge n. 352/1995).

Ai fini della valutazione all'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato nell'area documentale riservata del Registro Elettronico e all'Albo Esami di Stato, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale, ed è trascritto sulla pagella scolastica.

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata al conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, *fatta salva la possibilità* per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino *una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o*

gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (DPR 122/2009, DLgs 62/2017).

La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (ultimo anno delle superiori) avviene per esame di Stato.

La valutazione degli apprendimenti è un elemento fondante e qualificante di una scuola orientata al successo formativo degli studenti e rappresenta uno strumento di comunicazione motivazionale e di monitoraggio del processo formativo.

2. FOCUS SULL'APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE

La “formazione lungo tutto l’arco della vita” – long life learning – distingue tre diverse categorie fondamentali di apprendimento finalizzato:

- **Apprendimento formale** che si svolge negli istituti di istruzione e di formazione e porta all’acquisizione di diplomi e di qualifiche riconosciute.
- **Apprendimento non formale** che si svolge al di fuori delle principali strutture d’istruzione e di formazione e, di solito, non porta a certificati ufficiali. L’apprendimento non formale è sul luogo di lavoro o nel quadro di attività di organizzazioni o gruppi della società civile (associazioni giovanili, sindacati, partiti politici) e può essere fornito anche da organizzazioni o servizi istituiti a complemento dei sistemi formali (quali corsi di istruzione artistica, musicale e sportiva o corsi privati per la preparazione ad esami)
- **Apprendimento informale** parallelo allo svolgimento naturale della vita quotidiana. Contrariamente all’apprendimento formale e non formale, esso non è necessariamente intenzionale e può pertanto non essere riconosciuto, a volte dallo stesso interessato, come apporto alle conoscenze e competenze.

L’ I.I.S. G. Marconi imposta il suo agire educativo all’interno di un contesto formale (la scuola), ma anche nell’ambito di un apprendimento non formale e informale.

Come indicato dalla Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea, l’apprendimento non formale ha solitamente luogo al di fuori dei programmi previsti dall’istruzione formale ed è finalizzato a favorire lo sviluppo personale e sociale di ognuno.

L’apprendimento informale avviene durante le attività quotidiane e consiste nell’imparare facendo - learning by doing - nelle aule laboratorio.

Esso consente ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione “in prima persona”, le proprie conoscenze.

Avvicinare le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l’abitudine alla cittadinanza attiva.

Il docente si sforza di innovare il proprio ruolo e cerca di trasformarsi in facilitatore di un processo di scoperta che vede protagonisti gli studenti.

La didattica informale adotta metodi partecipativi e centrati sui discenti che grazie alle proprie abilità intellettive, riflettono e imparano.

L’importanza di questa dinamica d’apprendimento è riconosciuta dalla Commissione europea, che intende valorizzare le esperienze didattiche condotte al di fuori delle tradizionali aree deputate alla formazione.

La scuola non può ignorare l'importanza del sapere acquisito in ambiti extra scolastici (sia reali che virtuali).

Esiste la difficoltà della **certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali** e gli apprendimenti che avvengono nella vita quotidiana non intenzionalmente (esperienze quotidiane sul lavoro, a casa o nel tempo libero) non sono adeguatamente valorizzati.

Il principio di fondo su cui si poggia la certificazione delle competenze non formali e informali è quello secondo cui **la competenza è “certificabile” quando è riconoscibile attraverso “comportamenti osservabili”**.

Questa possibilità permette al cittadino di esplicitare elementi distintivi e accertabili che rendono spendibile il possesso della competenza nel contesto di applicazione.

L' I.I.S. G. Marconi è attento a valorizzare e certificare le competenze acquisite dagli studenti in contesti non formali e informali riconducibili al PECUP d'Istituto.

3. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELL' I.I.S. "G. Marconi"

Il Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "G. Marconi" di Siderno definisce criteri, procedure e strumenti di una valutazione che presenti il carattere di equità, trasparenza e tempestività, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (DPR 122/2009).

I singoli docenti valutano gli studenti al termine di ogni step programmato, nell'ambito della progettazione curricolare e del Consiglio di Classe, alla fine del I e del II QUADRIMESTRE, nelle operazioni di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione non ha carattere solo quantitativo, come la media dei risultati ottenuti dai singoli alunni nelle varie verifiche, **ma soprattutto qualitativo**, in quanto riferita all'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Individualizzazione e personalizzazione divengono, in questa prospettiva lo strumento per attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

La valutazione segue tutte le fasi della vita scolastica.

| | FINALITÀ | STRUMENTI |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VALUTAZIONE DIAGNOSTICA | <ul style="list-style-type: none">- Identificare le competenze in ingresso degli studenti.- Realizzare una progettazione curricolare funzionale alle rilevazioni. | <ul style="list-style-type: none">- Prove di ingresso- Griglie di osservazione- Colloqui destrutturati |
| VALUTAZIONE IN ITINERE FORMATIVA | <ul style="list-style-type: none">- Descrivere i processi di apprendimento ed i progressi compiuti dagli studenti.- Monitorare i processi di insegnamento/apprendimento.- Verificare l'efficacia della progettazione didattico-educativa. | <ul style="list-style-type: none">- Prove di verifica scritto/orale/pratico- Griglie di valutazione disciplinare- Griglia di valutazione della condotta- Valutazione alla fine del primo periodo- Colloqui con i genitori |

| | | |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA CERTIFICATIVA | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le competenze in uscita - Certificare le competenze alla fine del primo biennio - Certificare le competenze alla fine del quinto anno | <ul style="list-style-type: none"> - Prove di verifica scritto/orale/pratico - Griglie di valutazione disciplinare - Griglia di valutazione della condotta - Attribuzione credito scolastico - Criteri di attribuzione credito formativo - Ammissione alla classe successiva - Certificazione delle competenze |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Alle famiglie è comunicato regolarmente il profitto degli studenti:

- con comunicazioni tempestive del coordinatore di classe;
- con incontri scuola-famiglia;
- con le pagelle on line al termine del primo e del secondo quadrimestre.

4. SCELTE DIDATTICHE IN RAPPORTO ALLA VALUTAZIONE/ AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La verifica è un'operazione che integra funzionalmente tutte le fasi della programmazione e riguarda le modalità e gli strumenti più idonei per osservare e registrare i risultati dell'apprendimento.

Ciascun docente effettua un congruo numero di verifiche che abbiano il carattere dell'oggettività per la misurazione di conoscenze, abilità e competenze.

Il voto è espressione di sintesi valutativa, frutto di diverse forme di verifica, scritte, strutturate e non strutturate, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, nella consapevolezza che un'ampia varietà di forme di verifica possa concorrere alla piena valorizzazione di differenti stili di apprendimento, delle potenzialità ed attitudini degli studenti (O.M.92/2007, art.6 c.2).

L'intervento didattico educativo dei singoli docenti, realizzato con le metodologie didattiche indicate nelle progettazioni individuali disciplinari, mira al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il percorso formativo sarà sottoposto a verifiche che testeranno per ciascun allievo il raggiungimento dei livelli di competenze minime disciplinari indispensabili per la frequenza alla classe successiva.

| TIPOLOGIA DI VERIFICA | TIPOLOGIA DI PROVA/CRITERI DI VALUTAZIONE |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>VERIFICHE SCRITTE FORMATIVE E SOMMATIVE <i>(S=Scritto/P=Pratico)</i></p> <p>Minimo 2 in ciascun quadrimestre, oltre il test d'ingresso.</p> <p>Gli allievi dovranno svolgere le verifiche proposte</p> <p>Nel caso in cui, per un qualsiasi motivo, un allievo risulti assente il giorno in cui è prevista la verifica, egli sarà sottoposto allo svolgimento della stessa appena il docente lo riterrà opportuno.</p> | <ul style="list-style-type: none">- Elaborazione di prove oggettive contenenti quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta; test semistrutturati. Ad ogni quesito sarà attribuito un "peso" in modo che lo stesso allievo possa <u>autovalutarsi</u>.- Elaborazione di prove tradizionali (tema, relazione, problema ecc) che consentiranno di valutare l'autonomia e il saper fare dell'allievo. Anche in questo caso, saranno trasparenti e definiti a priori i criteri di valutazione. |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>VERIFICHE ORALI FORMATIVE E SOMMATIVE</p> <p>Minimo 2 in ciascun quadrimestre.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Le metodologie indicate dai Docenti (learn by doing, cooperative learning, problem solving ecc) prevedono il coinvolgimento di tutti gli allievi durante la lezione. <p>Interventi da posto o alla lavagna (richiesti o spontanei), anche se brevi, consentiranno di valutare costantemente l'apprendimento di ciascun allievo.</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Al fine di promuovere crescita e sviluppo delle capacità individuali degli allievi, sarà sempre stimolata l'autovalutazione e sarà sempre chiaramente comunicata la valutazione data.

Il docente si sforzerà sempre di incoraggiare e promuovere positivamente ogni allievo.

| | |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Nella valutazione iniziale</p> | <p>si terrà conto</p> <ul style="list-style-type: none"> - del grado di partecipazione alle attività - del grado di assimilazione dei contenuti - dei processi di maturazione - del possesso dei mezzi espressivi, linguistico - espositivi - delle capacità decisionali ed operative. |
| <p>Nella valutazione formativa in itinere</p> | <p>si terrà conto</p> <ul style="list-style-type: none"> - del metodo e dei tempi di studio - del comportamento, dell'impegno - dell'assiduità nella frequenza - dei progressi rispetto ai livelli di partenza - del conseguimento degli obiettivi a medio e lungo termine. <p>L'analisi dei risultati conseguiti consentirà al docente di verificare la validità dell'azione didattico-educativa e di introdurre negli interventi didattici successivi gli opportuni "aggiustamenti" in rapporto alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni.</p> |
| <p>Nella valutazione finale</p> | <p>si accerteranno</p> <ul style="list-style-type: none"> - i livelli di conseguimento degli obiettivi programmati - l'acquisizione delle conoscenze disciplinari - le competenze linguistiche e culturali specifiche - le capacità critiche ed operative. |

| | |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale | <p>si terrà conto</p> <ul style="list-style-type: none"> - del metodo di studio - della partecipazione all'attività didattica - della frequenza - dell'impegno extrascolastico - del progresso rispetto la situazione di partenza - del livello della classe - della situazione personale dell'allievo. |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Si osserva che:

- all'inizio dell'anno scolastico, si effettuano prove in ingresso disciplinari per classi parallele, predisposte, somministrate e valutate secondo criteri prefissati dai Dipartimenti disciplinari e con valore essenzialmente diagnostico, per la progettazione delle attività curricolari;
- le prove di verifica formative sono calibrate sul gruppo classe, tenendo conto anche di BES, PEI e PDP (C.M. 8/12/2013) in una dimensione essenzialmente inclusiva;
- i docenti comunicano agli studenti con congruo anticipo le date delle verifiche scritte, annotandole sul Registro Elettronico di classe, in modo da evitare, se oggettivamente possibile, verifiche scritte di più discipline nella stessa giornata;
- la valutazione delle verifiche scritte è condivisa con gli allievi in tempi brevi (max. 15gg.);
- la valutazione delle verifiche orali è condivisa con gli allievi immediatamente al termine delle stesse;
- i genitori possono controllare giornalmente la valutazione degli studenti accedendo all'area genitori del Registro Elettronico, muniti di appositi username e password.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'attribuzione del VOTO UNICO in TUTTE LE DISCIPLINE, come risultato di una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, SOLO al termine del SECONDO QUADRIMESTRE.

5. SCELTE DIDATTICHE IN RAPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON PDP

Con il **PDP (Piano Didattico Personalizzato)** i docenti del Consiglio di Classe progettano e applicano misure educative e didattiche di supporto, individualizzate e personalizzate, su misura per gli **alunni con difficoltà nell'apprendimento**.

Il PDP (L.170/2010 e DM 5669/2011) è obbligatorio per i DSA e facoltativo per i BES.

L'esigenza di calibrare il piano sulle reali esigenze del ragazzo coinvolto, comporta l'impossibilità di determinare a priori, in maniera rigida, i suoi contenuti. Per questo motivo, è possibile soltanto identificare **le informazioni minime** che devono essere necessariamente inserite nel documento.

I contenuti che devono essere presenti nel PDP sono:

- **Dati generali** riguardanti l'alunno, la famiglia, la diagnosi e gli eventuali interventi già realizzati.
- Valutazione iniziale delle **abilità** dell'alunno.
- Valutazione del **comportamento dello studente** nei vari contesti.
- Caratteristiche del **processo di apprendimento**.
- **Obiettivi specifici di apprendimento**.
- **Strategie metodologiche e didattiche**
- **Misure dispensative e strumenti compensativi**.
- **Criteri e modalità di verifica e valutazione**.
- **Patto con la famiglia** che **sottoscrive** il documento.

Il PDP segue passo dopo passo la crescita dello studente per cui **può e deve essere modificato** ogni volta che il Consiglio di Classe lo ritiene necessario.

Relativamente ai **PDP che prevedono verifiche scritte e orali programmate** si evidenzia quanto segue:

- non possono essere programmate più verifiche scritte e/o orali nello stesso giorno;
- nel caso di assenza dell'allievo nel giorno previsto, il docente procede alla verifica scritta o orale nel primo giorno utile.

6. LE PROVE COMUNI

LA VALUTAZIONE COMUNE IN INGRESSO E IN USCITA

La costruzione di prove valutative comuni in ambito scolastico risponde alla diffusione di una valutazione nazionale di sistema e al bisogno formativo-professionale di competenze valutative per i singoli docenti.

I processi di valutazione spettano a tutti gli attori del sistema e necessitano di un'integrazione per evitare che si configurino come autoreferenziali.

L' I.I.S. "G. Marconi" affida al lavoro progettuale dei Dipartimenti per Aree disciplinari la costruzione di **prove comuni in ingresso e in uscita** che mirano alla valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli allievi, anche ai fini di un'autovalutazione interna.

Le prove, per classi parallele, coinvolgono le stesse discipline monitorate dalle indagini INVALSI, Italiano-Matematica-Inglese, ma anche le materie professionalizzanti dei diversi indirizzi (*Economia aziendale e Informatica* per AFM-SIA/ *Costruzioni, Topografia e Geopedologia* per il CAT/*Lingue e Economia Turistica* per il Turismo) e sono somministrate contemporaneamente in tutte le classi.

Si tratta di due prove annuali da somministrare nel corso del I e II Quadrimestre.

L'analisi dei risultati delle prove comuni permette la realizzazione di report statistici significativi, condivisi a vari livelli (Collegio Docenti, Dipartimenti per Aree disciplinari, Consigli di Classe) al fine di individuare i punti di debolezza per costruire un riorientamento strategico delle azioni didattico-educative dell'Istituzione Scolastica.

La valutazione in ingresso di tutte le discipline è indicata per LIVELLO.

TABELLA GENERALE LIVELLI DI PROFITTO

| | | |
|-------------------------|-----------------------------------|----------|
| VOTO < 6 | Livello Base <u>Non</u> Raggiunto | N |
| 6 ≤ VOTO ≤ 7 | Livello Base | B |
| 7 < VOTO ≤ 8 | Livello Intermedio | I |
| 8 < VOTO ≤ 10 | Livello Avanzato | A |

LE PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI sono **test standardizzati**, ovvero uguali per tutti, somministrati agli studenti italiani con lo scopo di valutare il loro livello di apprendimento.

Le prove Invalsi sono elaborate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI), ente di ricerca di diritto pubblico, posto sotto il controllo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e sono obbligatorie (ex D.L. 5/2012 poi convertito in L. 35/2012).

L'obiettivo dei test INVALSI è quello di realizzare, ogni anno, un quadro di riferimento di livello statistico per misurare il grado di apprendimento degli studenti italiani, attraverso delle valutazioni quanto più possibile oggettive che consentano sia un confronto con le altre scuole e le altre agenzie formative europee e comunitarie, sia una rilevazione dei punti deboli e delle carenze del sistema formativo italiano, sulle quali, poi, il MIUR (MI/MIM) potrà intervenire attraverso specifici interventi.

Le prove INVALSI interessano tutti gli studenti della:

- II secondaria di secondo grado _ Prove al computer (modalità CBT) di Italiano e Matematica
- V secondaria di secondo grado _ Prove al computer (modalità CBT) di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto)

La partecipazione alle Prove INVALSI è OBBLIGATORIA al QUINTO ANNO ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato (non è previsto il raggiungimento di una soglia di sufficienza).

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolgono le Prove INVALSI regolarmente. Possono usufruire di misure dispensative o compensative sono gli studenti BES con certificazioni ai sensi delle Leggi n.104/1992 (alunni con disabilità) e n. 170/ 2010 (alunni con DSA), se previste dai loro PEI o PDP

7. AZIONI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

FASE DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO DIDATTICO (FaRAD)

A conclusione del I Quadrimestre iniziano le attività di recupero/approfondimento delle carenze evidenziate dagli alunni entro la fine del primo periodo - “Fase del recupero e/o dell’approfondimento didattico”, FaRAD. Tale Fase di didattica costituisce per gli studenti occasione di recupero-consolidamento dei prerequisiti indispensabili allo svolgimento delle conoscenze/competenze progettate per il II Quadrimestre.

A conclusione della FaRAD, si effettueranno verifiche per accertare il recupero delle carenze evidenziate. Il giudizio finale deve contenere l’indicazione del recupero totale, parziale o del non recupero e dei progressi registrati o meno rispetto ai livelli di partenza.

La FaRAD è da considerarsi obbligatoria e non opzionale, perché parte integrante della progettazione didattico-educativa curriculare del docente.

▪ **RECUPERO CURRICULARE (IN ITINERE) /Pausa didattica**

L’insegnante, in qualsiasi periodo dell’anno scolastico, a fronte della rilevazione di insuccesso formativo degli alunni, dovuto alla scarsa acquisizione di conoscenze/competenze relative a parti della progettazione curriculare (**voto < 5**), propone un “ripasso”, una ripetizione mirata in classe degli argomenti al fine di sviluppare le competenze prefissate.

Tale attività di recupero è rivolta a tutta la classe. Nelle ore dedicate al recupero si potrà suddividere la classe in gruppi omogenei di livello di apprendimento. Qualora parte della classe non necessiti di attività di recupero, si coglierà l’occasione per realizzare attività di approfondimento/potenziamento delle abilità specifiche disciplinari o interdisciplinari.

Si tratta di recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati, di una didattica differenziata in orario curricolare che mantiene, però, fisso il gruppo classe, con attività di recupero e di potenziamento, sospendendo lo svolgimento del normale percorso didattico

▪ **RECUPERO AUTONOMO (IN ITINERE)**

Tale strategia di recupero è rivolta agli allievi che presentino insufficienze lievi (**5 ≤ voto < 6**) in qualsiasi disciplina.

Ogni **attività di recupero** deve essere riportata sul registro di classe e su quello personale del docente.

Le **valutazioni** saranno registrate sul registro personale dei docenti.

Le carenze non recuperate richiederanno ulteriore impegno nello studio per essere colmate entro il termine dell’anno scolastico.

▪ SPORTELLO DIDATTICO

Lo “Sportello Didattico” è

- un **servizio** di consulenza e guida che la Scuola offre ai propri studenti per favorire il **successo scolastico**
- un **“intervento didattico educativo individualizzato” extracurricolare di supporto all'apprendimento** per le necessità di recupero e/o approfondimento degli allievi, e/o sviluppo delle eccellenze

La lezione dello sportello è tenuta da docenti della Scuola che hanno dato la propria disponibilità all'azione didattica; si svolge *in piccolo gruppo* ed ha durata minima di un'ora (1 h.).

Lo studente è stimolato ad autovalutarsi per cui accede allo sportello spontaneamente o dietro sollecitazione del docente curricolare.

Lo “Sportello Didattico” è rivolto agli alunni che

- hanno specifiche e limitate carenze disciplinari e necessitano di spiegazioni supplementari per la comprensione degli argomenti e lo svolgimento corretto di applicazioni pratiche;
- hanno registrato assenze, per importanti ed oggettivi motivi, e necessitano di un tempestivo recupero delle lezioni perse per un pronto allineamento con la classe;
- hanno difficoltà di apprendimento disciplinari e necessitano di rimotivazione e acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- hanno necessità di approfondimento di particolari argomenti e sviluppo di conoscenze specifiche.

Lo “sportello” è una modalità di recupero che affianca le altre azioni attive, e non è una risposta alla scarsa frequenza e al disimpegno dello studente.

▪ CORSI DI RECUPERO

I corsi di recupero sono **Interventi Didattici Educativi Integrativi** attivati dalla scuola per intervenire in situazioni di carenze (**voto < 5**) segnalate dai Consigli di Classe dopo la valutazione finale.

Si svolgono:

- nel periodo giugno-luglio per gli alunni che hanno riportato “debito formativo” nello scrutinio finale (con conseguente sospensione del giudizio).

I corsi di recupero prevedono di regola un minimo di ore (almeno h 12) per disciplina, per ogni singolo corso.

Le lezioni sono organizzate in base al numero di allievi individuati nei diversi Consigli di Classe e sono tenute da docenti interni preferibilmente non già docenti delle classi frequentate dagli alunni destinatari dei corsi stessi.

La frequenza è obbligatoria ma la famiglia ha la facoltà di provvedere personalmente alla preparazione del proprio figlio/a, mediante una dichiarazione scritta predisposta dalla scuola.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La documentazione appare l'elemento fondante della valutazione degli apprendimenti, una vera e propria carta d'identità dello studente, nella logica del proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione documenta una molteplicità di attività e performance che rientreranno a fine percorso nel curriculum dello studente in formato digitale (art. 1 c. 28 L. 107/2015).

Al **diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente**, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse.

In una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività svolte nei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex A.S.L.) ed altre eventuali certificazioni conseguite (art. 21 D. Lgs 62/2017).

L' I.I.S. " G. Marconi" intende valorizzare accanto all'acquisizione dei saperi formali, tutte le esperienze informali e non formali che rientrano nella formazione globale dello studente.

Gli studenti acquisiscono la **certificazione delle competenze** (L.139/2007; DPR 122/2009), già alla fine **del primo biennio**.

La certificazione viene redatta dal Consiglio di classe, in base alla modulistica ministeriale (D.M. 9/2010) e rilasciata su richiesta, al compimento del sedicesimo anno di età, mentre agli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età viene rilasciata d'ufficio.

Essa appare strutturata in termini di **competenze di base - conoscenze e abilità fondamentali** - articolate secondo gli assi culturali del D.M. 139/2007 e del relativo Documento tecnico – in linea con la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 con le otto competenze chiave ed il consolidamento dell'EQF- European Qualification Framework.

| | |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conoscenza | È il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Si compone di fatti, cifre, concetti, idee e teorie già stabiliti che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento. |
| Abilità | È la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Consistono nel sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti, al fine di ottenere risultati. |
| Competenza | È la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, in una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti. |

Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le **competenze chiave**, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita.

Nell'elenco delle 8 competenze identificate dal Consiglio per l'Unione Europea ([*Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018*](#)) come fondamentali per la cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente, quella che fa da apripista è la **Competenza alfabetica funzionale**.

| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 | |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Competenza alfabetica funzionale | - capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti e manifestando la capacità di adattare la comunicazione a tutti i contesti possibili. |
| 2. Competenza multilinguistica | - capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; - capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. |
| 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | - capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo; - capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4. Competenza digitale | <ul style="list-style-type: none"> - presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; - comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. |
| 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | <ul style="list-style-type: none"> - capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; - capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. |
| 6. Competenza in materia di cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> - capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. |
| 7. Competenza imprenditoriale | <ul style="list-style-type: none"> - si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. |
| 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | <ul style="list-style-type: none"> - implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; - presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. |

Le competenze chiave sono dunque una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età.

Nel quadro di riferimento declinato dal DPR 122/2009 e confermato dal DLgs 62/2017 ed in linea con le indicazioni dell'UE sulla trasparenza delle certificazioni, il modello risponde all'esigenza di assicurare alle famiglie ed agli studenti il quadro delle competenze acquisite, con il riferimento ad indicatori riferiti a quattro assi culturali.

| | |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Asse dei linguaggi | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi - Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - Utilizzare e produrre testi multimediali |
| Asse matematico | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico |
| Asse scientifico tecnologico | <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate |
| Asse storico-sociale | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio |

La valutazione dei livelli di apprendimento viene operata pertanto dal singolo docente e nella singola disciplina attraverso un lavoro collegiale e viene realizzata attraverso criteri espressi in una scala di valutazione, adeguata alla progressione delle acquisizioni degli apprendimenti.

I livelli relativi all'acquisizione delle competenze sono così espressi:

▪ **LIVELLO BASE**

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione livello non raggiunto, con

l'indicazione della relativa motivazione.

▪ **LIVELLO INTERMEDIO**

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

▪ **LIVELLO AVANZATO**

Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

GRIGLIA_ Criteri di valutazione comuni

9. LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

L'attribuzione del voto di condotta è finalizzata a favorire nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (D.P.R. 122/2009, art. 7, comma 1).

Ai sensi della normativa vigente (Statuto delle studentesse e degli studenti - DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2009 e nello specifico l'art. 4 contenente il Patto di corresponsabilità; L.169/2007; DPR 122/2009; D.M.5/2009) la valutazione della condotta

- è espressa in decimi;
- si riferisce all'intero periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola lavoro, manifestazioni sportive ecc.);
- concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente;
- determina, insieme al voto delle discipline curriculari, i crediti scolastici, di cui alla tabella A Dlgs 62/2017;
- non ha funzione sanzionatoria, ma formativa, in quanto considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità circa la partecipazione alla vita di classe per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato;
- non si riferisce a singoli episodi ma appare come sintesi di un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile e tiene dunque conto dei progressi realizzati dallo studente, nel corso dell'anno scolastico;
- risponde, tra le altre finalità, a dare valenza al voto inferiore a 6/10 (D.M. 5/2009).

Se la valutazione di insufficienza della condotta è espressa, laddove necessario, a maggioranza, in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, comporta la non ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalle votazioni riportate nelle varie discipline di studio.

Una valutazione di insufficienza richiede comunque adeguata motivazione in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa deve scaturire sulla base dell'osservazione di comportamenti di oggettiva gravità che richiedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici gg (N.M.3602/2008) e laddove non

siano stati riscontrati apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, nei livelli di crescita e maturazione.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, durante le operazioni di scrutinio, sulla base delle proposte dei singoli docenti ed in base ai criteri individuati dal Collegio Docente che si esprimono attraverso una scala di valutazione che prevede come limite minimo negativo un voto pari a cinque e come limite massimo positivo un voto pari a dieci.

Il 5 in condotta alla fine dell'anno determinerà la non ammissione dello studente alla classe successiva di corso agli Esami di Stato, indipendentemente dai voti ottenuti nelle singole discipline.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla griglia di valutazione della condotta che il Collegio Docente approva, in attuazione della normativa vigente ed al fine di garantire uniformità, equità e trasparenza nelle decisioni.

GRIGLIA_ Comportamento

10. LA VALUTAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Al termine di ciascun Quadrimestre, il Consiglio di Classe delibera i voti di ciascun alunno per tutte le discipline sulla base delle proposte dei singoli docenti riportate sulla Scheda di Valutazione, con l'obiettivo di assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento" (art.1, comma 5 del Regolamento - DPR 122 del 2009).

Tale valutazione deve tenere conto, oltre che delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle competenze sviluppate e dei progressi rispetto ai livelli di partenza, nonché del comportamento.

Sulla base di un congruo numero di prove, nelle operazioni di scrutinio, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo.

Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio, valutando l'apprendimento dello studente, sotto l'aspetto sia formativo che educativo.

I criteri di valutazione sono espressi in termini di conoscenza, abilità e competenza come definiti a livello europeo.

LO SCRUTINIO FINALE

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe può deliberare per il singolo alunno

- l'ammissione alla classe successiva;
- la sospensione del giudizio di ammissione;
- la non ammissione alla classe successiva.

Nello scrutinio finale, ciascun docente formula per la propria disciplina una **proposta di voto**.

Tale proposta si configura come sintesi di un giudizio motivato, correlato agli esiti di un congruo numero di prove di verifica, insieme alla valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione mostrati dall'alunno nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e/o interventi di recupero precedentemente effettuati.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto finale e lo ratifica.

Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni BES (diversamente abili, DSA, ADHD, etc ...) si tiene conto della normativa vigente in materia.

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA avviene con la sufficienza in tutte le materie e con un voto di condotta non inferiore a sei.

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO riguarda gli studenti che in sede di scrutinio finale presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti.

Il Collegio Docente dell' I.I.S. "Marconi" ha deliberato che per gli alunni che **non raggiungono la sufficienza in massimo quattro discipline**, e comunque **non presentano gravissime insufficienze anche in una sola disciplina**, il Consiglio di Classe procede alla **sospensione del giudizio**.

Nel corso dell'ultima settimana di agosto, si svolgono le prove di verifica nelle singole discipline e le operazioni di scrutinio definitivo con delibera di esito finale.

Il calendario delle prove scritte e orali di recupero, condotte dai docenti della classe, è stabilito dalla scuola e pubblicato sul sito della scuola stessa.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione complessiva dello studente, che tenga conto dell'esito delle prove di verifica, in cui si evidenzia il recupero delle competenze e dei requisiti minimi, propri delle discipline interessate dalla sospensione.

Il **giudizio definitivo sull'ammissione alla classe successiva**, tiene conto infatti della situazione iniziale del singolo alunno, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero (o con lo studio autonomo) e delle prove di verifica svolte. **L'esito è positivo con la sufficienza nelle discipline interessate**. Recuperate le loro carenze, sono ammessi alla classe successiva e ricevono **l'attribuzione del credito scolastico, nel triennio, con il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione**.

LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (art. 4 comma 5 del DPR 122 del 2009) si verifica:

- per gli alunni che **non hanno raggiunto la sufficienza in più di quattro discipline**, ossia manca il raggiungimento degli obiettivi prefissati in un numero di discipline superiore a quattro, ovvero la non sufficiente acquisizione di conoscenze ed abilità e il conseguente scarso sviluppo delle connesse competenze, attestate da valutazioni insufficienti nelle prove di verifica scritte/orali. In tal caso sono presenti lacune talmente gravi da non poter ipotizzare alcun recupero né autonomo, né assistito e l'assenza di elementi oggettivi per una proficua frequenza alla classe successiva;
- per gli alunni che **riportano una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza**, motivata non solo da uno scarso impegno, ma da atti espliciti contro le regole della normale convivenza civile, debitamente rilevate dal Consiglio di Classe.

Subito dopo le operazioni di scrutinio finale, **la scuola comunica, per iscritto, alle famiglie** degli alunni per i quali sia stata deliberata la **non ammissione alla classe successiva**, le decisioni assunte dal consiglio di classe.

La non ammissione alla classe successiva va debitamente motivata nel verbale del consiglio di classe per ogni singola disciplina valutata con insufficienza.

Il giudizio di non ammissione riporterà i percorsi di recupero messi in atto e le strategie attivate per il raggiungimento del successo formativo.

Per gli studenti/esse non ammessi alla classe successiva il consiglio di classe:

- approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- motiva con un giudizio globale la non ammissione alla classe successiva;
- approva i giudizi analitici nelle discipline valutate non sufficienti formulati dai singoli docenti.

In sede di scrutinio successivo alle prove di verifica del recupero dei debiti formativi, in caso di nonammissione alla classe successiva, tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali.

In entrambi i casi (non ammissione a giugno o dopo giudizio sospeso) nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo del liceo si indicherà semplicemente "Non ammesso".

La documentazione inerente alla decisione valutativa del consiglio di classe sarà visionabile, in ottemperanza della decisione del garante della privacy, solo ai diretti interessati (genitori ed esercenti patria potestà).

Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe successiva saranno contattate entro il giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione.

11. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di II grado, è **richiesta la frequenza di almeno tre quarti** del monte ore annuale ordinamentale/personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

Il Collegio Docente ha deliberato una **deroga del 20% al limite di assenze**, come previsto dalla normativa vigente, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione e in alcuni specifici casi:

- **gravi motivi di salute adeguatamente documentati;**
- **terapie e/o cure programmate;**
- **donazioni di sangue;**
- **partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;**
- **celebrazioni di ricorrenze religiose legate al proprio credo;**
- **assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale.**

Le famiglie che prevedono per il/la propria/o figlia/o delle assenze motivate prolungate che possono rientrare nelle deroghe previste devono attenzionare i rispettivi Consigli di Classe e presentare idonea documentazione (certificati medici, convocazioni federazioni sportive... ecc) in via preventiva ove possibile, o successivamente ai periodi di assenza in concomitanza con il rientro in classe dell'alunno.

I Consigli di classe delibereranno per quanto di loro competenza l'accoglimento o meno della richiesta pervenuta.

12. L' ESAME DI STATO 2023

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Possibile eccezione i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per i quali la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del *target* orario previsto. Per tali ragioni potrebbe in seguito venir meno, previa emanazione di specifica norma di legge, il vincolo dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato 2023. Rimarrà, invece, invariata la previsione dello svolgimento, durante il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione. Si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

Requisiti per l'ammissione

I requisiti di accesso all'Esame di Stato 2023 per i **candidati interni** sono:

- obbligo di **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale** ordinamentale o personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una **votazione non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, **fatta salva la possibilità** per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino **una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline** valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- la **partecipazione alle prove Invalsi 2023**;
- il completamento delle ore **programmate nell'ambito dei PCTO** - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (**requisito che potrebbe venir meno, previa emanazione di specifica norma di legge**).

Candidati esterni (*presentazione domande: 2 novembre 2022 - 30 novembre 2022*)

L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;

d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

Si precisa che gli studenti delle classi antecedenti l'ultima, che soddisfino i requisiti di cui alle lettere a) o b) e intendano partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2023.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame.

Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento, sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima.

Le prove scritte

L'esame sarà costituito da **due prove scritte** a carattere nazionale e un **colloquio**. La prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

La seconda prova scritta avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio. Con apposito decreto ministeriale saranno individuate, entro il mese di gennaio 2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta. Verranno inoltre fornite specifiche disposizioni circa la declinazione di tale prova relativamente ai percorsi dell'istruzione professionale interessati dal recente riordino.

Il colloquio orale

Il colloquio si svolgerà in chiave multi e interdisciplinare al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro e sarà finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. In dettaglio, il richiamato d. lgs. 62/2017 prevede che: *“Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta nel percorso di studi”*. Si tratterà in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare.

La valenza orientativa del colloquio

Nel rinnovato quadro normativo definito dalle Linee guida per l'orientamento - emanate nei giorni scorsi in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - si colloca anche la valenza orientativa del colloquio dell'esame di Stato che, nella sua dimensione pluridisciplinare, consentirà a ciascun candidato di approfondire aspetti delle aree disciplinari a lui più congeniali. A tal fine, nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti non formali e informali). Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO, inoltre, il candidato potrà evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa.

Il voto d'esame

La valutazione finale, secondo normativa vigente, si definirà con il riparto dei 100 punti a disposizione della commissione, come segue: credito scolastico massimo 40 punti; primo scritto massimo 20 punti; secondo scritto massimo 20 punti; colloquio massimo 20 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

La composizione delle Commissioni

Le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torneranno ad assumere l'ordinario assetto e saranno composte da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre membri interni all'istituzione scolastica e tre membri esterni.

13. CREDITO SCOLASTICO

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Per gli studenti che affronteranno la Maturità 2023, occorrerà convertire i crediti acquisiti fino a quest'anno sulla base di apposita *Tabella*.

Il Consiglio di classe, in ogni caso, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione secondo una scelta che tiene conto:

- dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'assiduità della frequenza scolastica;
- delle attività integrative;
- di eventuali crediti formativi.

Credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

L'espressione credito formativo sta ad indicare esperienze:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte;
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del Curriculum dello studente.

Sulla base delle norme fornite dal MIUR possono essere considerati crediti formativi esperienze maturate dagli studenti relative ai seguenti ambiti:

1. studio (Certificazioni linguistiche , ECDL/ICDL ecc)
2. artistico (Superamento di esami al Conservatorio)
3. sportivo
4. di lavoro
5. di volontariato

Le certificazioni presentate dovranno avere i seguenti requisiti:

- Essere redatti su carta intestata e/o debitamente vidimata da Enti, Associazioni ecc., che li rilasciano.
- Contenere la descrizione dell'esperienza dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti e la durata dell'attività svolta.
- Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo

dell'adempimento contributivo.

- Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare.
- Le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla Federazione per la quale si svolge l'attività.
- Le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, ecc.
- Le esperienze non devono avere carattere occasionale.

Le documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti elencati non saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere consegnata in Segreteria per essere protocollata entro il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

14. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PCTO

Il Miur ha pubblicato il **DM 774 del 4 settembre 2019**, con il quale sono adottate le **Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Durata PCTO:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;**
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: **quella orientativa** e quelle delle **competenze trasversali**.

Dimensione orientativa

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento – osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE _ *Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.*

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al **processo**, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi. In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli

studenti, quindi, il Consiglio di classe procede **alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.**

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 12 secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:

- a. nell'ipotesi in cui i **percorsi si svolgano durante l'attività didattica**, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;
- b. qualora, invece, **i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche** (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "**La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili** che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".

La **certificazione** rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO.

Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio.

Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la **valenza formativa del percorso**, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- **facilita la mobilità**, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale

transizione nei percorsi di apprendistato;

- sostiene l'**occupabilità**, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'**auto-valutazione e l'auto-orientamento**, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Dal punto di vista delle istituzioni scolastiche, la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa.

Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola rende trasparente il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal **CURRICULUM DELLO STUDENTE**, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Il diploma attesta, infatti, l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre **il curriculum riporta**:

- le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato ad ciascuna di esse;
- in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite;
- le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico;
- le attività relative ai PCTO;
- altre eventuali certificazioni conseguite.

| INDICE | | |
|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 1. | La valutazione degli alunni nella scuola secondaria di II grado - Norme generali | Pag. 2 |
| 2. | Focus sull'apprendimento non formale e informale | Pag. 4 |
| 3. | La valutazione degli apprendimenti dell' I.I.S. "G. Marconi" | Pag. 6 |
| 4. | Scelte didattiche in rapporto alla valutazione/autovalutazione degli studenti | Pag. 8 |
| 5. | Scelte didattiche in rapporto alla valutazione degli studenti con PDP | Pag. 11 |
| 6. | Le prove comuni <ul style="list-style-type: none"> - La valutazione comune in ingresso e in uscita - Le Prove INVALSI | Pag. 12 |
| 7. | Azioni di recupero/approfondimento <ul style="list-style-type: none"> - FaRAD - Recupero curriculare - Recupero autonomo - Sportello didattico - Corsi di recupero | Pag. 14 |
| 8. | Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze | Pag. 17 |
| 9. | La valutazione della condotta | Pag. 22 |
| 10. | La valutazione finale del consiglio di classe | Pag. 24 |
| 11. | Validità dell'anno scolastico | Pag. 27 |
| 12. | L'Esame di Stato 2023 <ul style="list-style-type: none"> - Requisiti per l'ammissione - Le prove scritte - Il colloquio orale - La valenza orientativa del colloquio - Il voto d'esame - La composizione delle Commissioni | Pag. 28 |
| 13. | <i>Il Credito scolastico</i> <ul style="list-style-type: none"> - Credito formativo | <i>Pag. 31</i> |
| 14. | Valutazione delle attività PCTO <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze | Pag. 33 |

Il presente “ DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI” è stato approvato dal Collegio Docente nella seduta del 27/12/2022 con delibera n. 2 e contiene le norme di riferimento, i principi e gli indicatori riguardanti la valutazione scolastica degli apprendimenti, azione che è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Giuliana Fiaschè

QUADERNO DELLA VALUTAZIONE

| GRIGLIE_ Scritto | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Italiano 2. Lingue 3. Matematica 4. Economia Aziendale 5. Informatica 6. CAT | |
| GRIGLIE_ Orale | |
| 7. Criteri di valutazione comuni | |
| 8. Comportamento | |
| 9. Educazione civica | |
| 10. PCTO | |
| 11. Osservazioni sistematiche | |
| 12. Osservazione BES | |
| 13. Valutazione UDA | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Griglia _ UDA ▪ Relazione e autovalutazione dello studente <ul style="list-style-type: none"> - Schema della relazione - Rubrica di Autovalutazione ▪ Rubrica_ Gradi Competenze |
| 14. Osservazioni abilità sociali_ <i>Visita aziendale</i> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Griglia di osservazione insegnante-alunno ▪ Rubrica di Valutazione ▪ Autovalutazione alunno |
| 15. Osservazioni abilità sociali_ <i>Attività varie</i> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Griglia di osservazione insegnante-alunno ▪ Rubrica di Valutazione ▪ Autovalutazione alunno |

BIENNIO

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI SCRITTURA: TEMA | | |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
| Competenza testuale | a) Rispetto delle consegne b) Coerenza e coesione del discorso | 2 |
| Competenza grammaticale | a) Padronanza delle strutture morfosintattiche, correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura | 2 |
| Competenza lessicale semantica | a) Ampiezza del patrimonio lessicale b) Uso di un registro lessicale coerente c) Uso di un registro linguistico adeguato al tipo di testo e padronanza dei linguaggi settoriali | 3 |
| Competenza ideativa | a) Scelta di argomenti pertinenti e ricchezza delle informazioni b) Organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo c) Rielaborazione delle informazioni in presenza di commenti e valutazioni personali | 3 |
| VOTO IN DECIMI | | 10 |

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI SCRITTURA: ANALISI DEL TESTO | | |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 1 |
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa | 3 |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa | 3 |
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 3 |
| VOTO IN DECIMI | | 10 |

TRIENNIO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 1-2 3-4 5-6 | — |
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa | 1-2 3-6 7-8 9-12 | — |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa | 1-4 5-6 7-10 | — |
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 1-3 4-5 6-7 8-12 | — |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 1-3 4-6 7-8 9-12 | — |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| Punteggio in base 20 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| Punteggio in base 15 | 1.50 | 2 | 3 | 4 | 4.50 | 5 | 6 | 7 | 7.50 | 8 | 9 | 10 | 10.50 | 11 | 12 | 13 | 13.50 | 14 | 15 |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | 1-4 5-9 10-11 12-16 | — |
| Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi | a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |
| Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi | a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi | 1-3 4-5 6-7 8-12 | — |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | PUNTI | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------------------------------------|---|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-3 4-6 7-8 9-12 | — |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 | |
| Punteggio in base 20 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | |
| Punteggio in base 15 | 1.50 | 2 | 3 | 4 | 4.50 | 5 | 6 | 7 | 7.50 | 8 | 9 | 10 | 10.50 | 11 | 12 | 13 | 13.50 | 14 | 15 | |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti | 1-4 5-8 9-10 11-16 | — |
| Capacità espositive | a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | PUNTI | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------------------------------------|---|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-3 4-6 7-8 9-12 | — |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 | |
| Punteggio in base 20 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | |
| Punteggio in base 15 | 1.50 | 2 | 3 | 4 | 4.50 | 5 | 6 | 7 | 7.50 | 8 | 9 | 10 | 10.50 | 11 | 12 | 13 | 13.50 | 14 | 15 | |

LINGUE STRANIERE 2022-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA NON STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE- CORREZIONE RISPOSTE APERTE IN PROVE DI VERIFICA A TIPOLOGIA MISTA (PROVE CHE PREVEDONO SIA RISPOSTE APERTE CHE RISPOSTE CHIUSE)

PRIMO BIENNIO - SCRITTO

| | | | | | | | | |
|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CONOSCENZE | evidenzia conoscenze complete, ben strutturate ed approfondite | evidenzia conoscenze complete ed approfondite | evidenzia conoscenze complete ma non molto approfondite | evidenzia conoscenze complete ma non approfondite | Evidenzia conoscenze essenziali | evidenzia conoscenze parziali | evidenzia conoscenze frammentarie e lacunose | evidenzia conoscenze gravemente frammentarie e lacunose |
| COMPRENSIONE | individua in modo completo e puntuale le informazioni specifiche richieste | individua in modo completo e appropriato le informazioni specifiche richieste | individua in modo appropriato le informazioni specifiche richieste | individua in modo adeguato la maggior parte delle informazioni specifiche richieste | individua in modo adeguato le informazioni specifiche più semplici | individua solo in parte le informazioni specifiche richieste | commette errori di comprensione | commette rilevanti errori di comprensione |
| ESPOSIZIONE ED USO FORMALE DELLA LINGUA | si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico ricco e specifico | si esprime in modo chiaro, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico ricco | si esprime in modo chiaro, e a parte qualche lieve imperfezione, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico vario | si esprime in modo chiaro, e generalmente corretto (errori sporadici di lieve entità) adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico appropriato sebbene non molto vario. | si esprime in modo complessivamente chiaro e corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico semplice | si esprime in modo non sempre chiaro, incorrendo in errori che compromettono in parte la comprensione e del messaggio. Usa un lessico ripetitivo e limitato | incorre in frequenti e gravi errori (strutture, funzioni, lessico) che compromettono la comprensione del messaggio | Incorre in frequenti e rilevanti errori (strutture, funzioni, lessico) che pregiudicano la comprensione del messaggio |

| | | | | | | | | |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PERTINENZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA, ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI | fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi, specifici e ben organizzati | fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi e ben organizzati | fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi, organizzati con coerenza | fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi, organizzati generalmente in modo coerente | fornisce risposte nel complesso aderenti alla richiesta, supportate da dati essenziali, organizzati generalmente in modo coerente | fornisce risposte solo in parte aderenti alla richiesta, supportate da dati generici, con incongruenze e sul piano logico | fornisce risposte poco aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto e con gravi incongruenze sul piano logico | fornisce risposte del tutto inadeguate alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto ed incoerenti sul piano logico |
| SINTESI | effettua semplici sintesi, puntuali ed efficaci | effettua semplici sintesi, complete ed efficaci | effettua semplici sintesi, ma complete | effettua semplici sintesi, generalmente complete | effettua sintesi semplici ed essenziali | effettua semplici sintesi solo parzialmente | effettua semplici sintesi in maniera incompleta | effettua semplici sintesi caratterizzate da parecchie lacune |
| GIUDIZI SINTETICI E VOTI | Eccellente= 10 | Ottimo= 9 | Buono= 8 | Discreto= 7 | Sufficiente= 6 | Mediocre= 5 | Insufficiente= 4 | Scarso= 3 |

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA -SCRITTO

| | | | | | | | | |
|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CONOSCENZE | evidenzia conoscenze complete, ben strutturate ed approfondite | evidenzia conoscenze complete ed approfondite | evidenzia conoscenze complete, ma non molto approfondite | evidenzia conoscenze complete, ma non approfondite | Evidenzia conoscenze essenziali | evidenzia conoscenze parziali | evidenzia conoscenze frammentarie e lacunose | evidenzia conoscenze gravemente frammentarie e lacunose |
| COMPRENSIONE | individua in modo completo e puntuale le informazioni specifiche richieste | individua in modo completo e appropriato le informazioni specifiche richieste | individua in modo appropriato le informazioni specifiche richieste | individua in modo adeguato la maggior parte delle informazioni specifiche richieste | individua in modo adeguato le informazioni specifiche più semplici | individua solo in parte le informazioni specifiche richieste | commette errori di comprensione | commette rilevanti errori di comprensione |
| ESPOSIZIONE ED USO FORMALE DELLA LINGUA | si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico ricco e specifico | si esprime in modo chiaro, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico ricco | si esprime in modo chiaro, e a parte qualche lieve imperfezione, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico vario | si esprime in modo chiaro, e generalment e corretto (errori sporadici di lieve entità) adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico appropriato | si esprime in modo complessivamente chiaro e corretto (errori non sostanziali) generalmente adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico semplice | si esprime in modo non sempre chiaro, incorrendo in errori che compromettono in parte la comprensione del messaggio. Usa un lessico ripetitivo e limitato | incorre in frequenti e gravi errori (strutture, funzioni, lessico) che compromettono la comprensione del messaggio | Incorre in frequenti e rilevanti errori (strutture, funzioni, lessico) che pregiudicano la comprensione del messaggio |

| | | | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | sebbene non molto vario. | | | | |
| PERTINENZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA, ORGANIZZAZIONE E DEI CONTENUTI | fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi, specifici e ben organizzati | fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi e ben organizzati | fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi, organizzati con coerenza | fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi, organizzati generalmente e in modo coerente | fornisce risposte nel complesso aderenti alla richiesta, supportate da dati essenziali, organizzati generalmente in modo coerente | fornisce risposte solo in parte aderenti alla richiesta, supportate da dati generici, con incongruenze sul piano logico | fornisce risposte poco aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto e con gravi incongruenze sul piano logico | fornisce risposte del tutto inadeguate alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto ed incoerenti sul piano logico |
| ANALISI | compie analisi complete, approfondite e corrette | compie analisi complete, corrette ed approfondite | compie analisi complete e corrette | compie analisi complete e generalmente corrette | compie analisi generalmente corrette in riferimento a contenuti semplici e noti | effettua analisi parziali | Compie analisi incomplete incorrendo in gravi errori | Compie analisi incomplete incorrendo in rilevanti errori |
| SINTESI | effettua semplici sintesi, puntuali ed efficaci | effettua semplici sintesi, complete ed efficaci | effettua semplici sintesi, ma complete | effettua semplici sintesi, generalmente e complete | effettua sintesi semplici ed essenziali | effettua semplici sintesi solo parzialmente | effettua semplici sintesi in maniera incompleta | effettua semplici sintesi caratterizzate da parecchie lacune |
| GIUDIZI SINTETICI E VOTI | Eccellente= 10 | Ottimo= 9 | Buono= 8 | Discreto= 7 | Sufficiente= 6 | Mediocre= 5 | Insufficiente= 4 | Scarso= 3 |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

BIENNIO E TRIENNIO

| COMPETENZE | CRITERI | INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA |
|---------------------------------------------|----------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Confrontare Analizzare Saper tradurre | Abilità | Morfo-sintassi Lessico Ortografia | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e impiegare le strutture morfosintattiche ▪ Conoscere il lessico richiesto ▪ Applicare il codice grafico della lingua straniera | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Non raggiunto 3 ▪ Parziale 4-5 ▪ Base-6 ▪ Intermedio 7-8 ▪ Avanzato 9-10 |
| Saper leggere Interpretare Astrarre | Capacità | Uso operativo delle conoscenze linguistiche | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le richieste e rispondere ▪ Selezionare le informazioni più opportune per la risposta | |
| Comunicare | Abilità | Comprendere e produrre messaggi e brevi testi scritti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare il messaggio/testo ▪ Strutturare risposte logiche e coerenti | |

- La prova strutturata è composta da un numero variabile di items a punteggio variabile per un massimo di p. 100
- Il voto massimo è 10
- Il livello soglia è individuato in p. 60
- Il voto è determinato dall'applicazione dell'equazione: $100:10=P:x$

Dipartimento matematico-scientifico a.s.2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

| Indicatori | Descrittori | Giudizio | Voto/10 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------|
| <p>Conoscenze: Concetti, Regole, Procedure</p> <p>Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p>Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p> | Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione | Scarso | 2----3 |
| | Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante | Insufficiente | 4---4,5 |
| | Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta | Mediocre | 5---5,5 |
| | Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo | Sufficiente | 6---6,5 |
| | Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico | Discreto | 7---7,5 |
| | Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico | Buono | 8----8,5 |
| | Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare | Eccellente | 9----10 |

| Economia aziendale | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|------------------|----------------------------|
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA | | | |
| INDICATORE | DESCRITTORE | Punteggio | Punteggio assegnato |
| A) Congruenza con la traccia e conoscenza dei contenuti (max. 4 punti) | Completa, corretta e approfondita | 4 | |
| | Completa e corretta | 3,50 | |
| | Quasi completa e corretta | 3 | |
| | Essenziale | 2,50 | |
| | Parziale e/o confusa | 2 | |
| | Nulla o seminulla | 0,50 | |
| B) Capacità e consequenzialità logica ed operativa (max.2,50 punti) | Approfondita ed organica | 2,5 | |
| | Ben strutturata | 2 | |
| | Adeguate | 1,50 | |
| | Incerta e parziale | 1 | |
| | Nulla o quasi | 0,50 | |
| C) Correttezza e coerenza numerica della documentazione proposta (max. 2 punti) | Completa e totalmente corretta | 2 | |
| | Completa, ma parzialmente corretta | 1,50 | |
| | Incompleta, ma corretta | 1 | |
| | Incompleta e scorretta/Non realizzata | 0,50 | |
| D) Proprietà di linguaggio e correttezza espressiva (max. 1 punti) | Estremamente scorrevole con proprietà di linguaggio | 1,50 | |
| | Corretta grammaticalmente e appropriata | 1 | |
| | Non corretta grammaticalmente e poco appropriata | 0,75 | |
| | Nulla o seminulla | 0,50 | |

Voto complessivo attribuito...../10

CLASSE.....

COGNOME..... NOME.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di INFORMATICA

Prove scritte e pratiche

| Indicatori | Descrittori | Giudizio sintetico | Punteggio |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------|
| 1. CONOSCENZE | | | |
| 1.1 Argomento e contesto | Non risponde a quanto richiesto | Rifiuto | 0.7 |
| | Risponde a qualche richiesta in modo Completamente errato | Preparazione nulla | 1.4 |
| | Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato | Gravemente insufficiente | 2.1 |
| | Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato | Insufficiente | 2.8 |
| | Risponde alla maggior parte delle richieste in modo impreciso | Mediocre | 3.5 |
| | Risponde alle richieste in modo essenziale | Sufficiente | 4.2 |
| | Risponde alle richieste in modo più che essenziale | Discreto | 4.6 |
| | Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente | Buono | 5.0 |
| | Risponde a tutte le richieste in alcuni casi in modo esauriente e personalizzato | Ottimo | 5.3 |
| | Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato | Eccellente | 6 |
| 2. COMPETENZE | | | |
| 2.1 Analisi, sintesi, deduzione | Non risponde a quanto richiesto | Rifiuto | 0.3 |
| | Non riesce a comprendere il quesito proposto | Preparazione nulla | 0.6 |
| | Non riesce ad interpretare il quesito proposto | Gravemente insufficiente | 0.9 |
| | Confonde i concetti fondamentali | Insufficiente | 1.2 |
| | Coglie in modo impreciso il significato essenziale delle informazioni | Mediocre | 1.5 |
| | Coglie il significato essenziale delle informazioni | Sufficiente | 1.8 |
| | Coglie il significato più che essenziale delle informazioni | Discreto | 2.1 |
| | Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre solo alcune deduzioni logiche | Buono | 2.4 |
| | Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste | Ottimo | 2.7 |
| | Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste | Eccellente | 3.0 |
| 2.2 Leggibilità della soluzione e/o originalità della soluzione <i>N.B: da prendere in considerazione se l'elaborato ha raggiunto almeno la sufficienza in entrambi i punti 1.1 e 2.1</i> | Non leggibile | Non presente | 0 – 0.25 |
| | Leggibile e/o originale | Presente | 0.50 - 1 |

Valutazione totale = somma dei punteggi relativi agli indicatori 1.1 - 2.1 e 2.2

La valutazione avviene per ogni quesito ed il punteggio totale della prova si ottiene in base alla media.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"

viale Sasso Marconi sn, 89048 Siderno (RC) - tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L -



Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) - Settore Economico A.F.M. - S.I.A. - TURISMO (RCTD03101V) - CORSI SERALI (RCTD031507)

**SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**

**DIPARTIMENTO TECNOLOGICO
A.S. 2022/2023**

| DISCIPLINE | |
|-------------------|------------------------------------------------------------|
| TTRG | TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA |
| STA | SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE |
| PCI | PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI |
| TOP | TOPOGRAFIA |
| GC | GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO |
| GEE | GEOPEDOLOGIA ECONOMIA E ESTIMO |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- punti 0,25/0,5 (secondo la complessità del quesito): risposta esatta
- punti 0: risposta non data
- punti 0: risposta errata

VERO/FALSO

- punti 0,25/0,5 (secondo la complessità del quesito) punti 0: risposta non data
- punti 0: risposta errata

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- **punti 1: risposta esatta** (completezza di contenuto, correttezza formale, lessicale, grammaticale/ortografica)
- **punti 0,75: risposta completa** o lievemente incompleta per contenuto ma **con qualche lieve errore di forma** o grammaticale/ortografico
- **punti 0,5:** risposta completa ma con qualche errore di forma, o parzialmente completa **ma con lievi errori ortografici** o grammaticali o di carattere contenutistico
- **punti 0,25:** risposta esatta ma con **molti errori di forma**, grammaticali o ortografici
- **punti 0:** risposta non data, errata o quasi del tutto errata

Il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi riportati nei singoli quesiti, convertita in decimi mediante proporzione matematica.

Arrotondamenti:

- Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari ad 1

In caso di voto superiore ad 1:

- i decimali compresi **tra 0,10 e 0,29** vengono arrotondati **per difetto** a 0 (es. 6,2 diventa 6)
- i decimali compresi **tra 0,30 e 0,49** vengono arrotondati **per eccesso** a 0,5 (es. 6,3 diventa 6 ½)
- i decimali compresi **tra 0,51 e 0,79** vengono arrotondati **per difetto** a 0 (es. 6,6 diventa 6 ½)
- i decimali compresi **tra 0,80 e 0,99** vengono arrotondati **per eccesso** al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE GRAFICHE

| Indicatori di prestazione | Descrittori di livello di prestazione | Punteggio | Punteggio realizzato |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi. | Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia. | 4 | |
| | Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici e logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale. | 3 | |
| | Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. | 2 | |
| | Coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. | 0.5-1 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | Redige i documenti con accuratezza dimostrando di aver analizzato la strategia e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. | 6 | |
| | Redige i documenti dimostrando di aver analizzato la strategia e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. | 5 | |
| | Redige i documenti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. | 4 | |
| | Redige i documenti in modo incompleto non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte e schemi non coerenti. | 1,5-3 | |
| Completezza nello | Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | 6 | |

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|
| svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. | Costruisce un elaborato corretto e parzialmente completo con osservazioni prive di originalità. | 5 | |
| | Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. | 4 | |
| | Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. | 1,5-3 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni. | Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico. | 4 | |
| | Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti non completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio essenziale. | 3 | |

| |
|---------------|
| TOT. |
|---------------|

TABELLA DI CONVERSIONE

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----|---|-----|---|-----|---|-----|---|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| 0.5 | 1 | 1.5 | 2 | 2.5 | 3 | 3.5 | 4 | 4.5 | 5 | 5.5 | 6 | 6.5 | 7 | 7.5 | 8 | 8.5 | 9 | 9.5 | 10 |

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | <i>Scrutinio finale</i> *LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 9-10 | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse | Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche a problemi complessi | Livello Avanzato |
| 8 | Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo | Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse | Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto | Livello Intermedio |
| 7 | Essenziali con eventuali approfondimenti guidati | Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi | Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione | Livello Intermedio |
| 6 | Essenziali, ma non approfondite | Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici | Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze | Livello Base |
| 5 | Superficiali ed incerte | Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose | Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici | Livello Base Non Raggiunto. Possibilità di recupero |
| 4 | Superficiali e lacunose | Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi | Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici | Livello Base Non Raggiunto. Possibilità di recupero |
| 3 | Frammentarie e gravemente lacunose | Comunica in modo scorretto ed improprio | Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori | Livello Base Non Raggiunto. |
| 1-2 | Nessuna | Nessuna | Nessuna | Nessun |
| * LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE <i>D.M. 139 del 22 agosto 2007</i> | | | | |
| LIVELLO BASE | | Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. | | |
| LIVELLO INTERMEDIO | | Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. | | |
| LIVELLO AVANZATO | | Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. | | |

COMPORAMENTO

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

| VOTO | RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO | INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE | FREQUENZA SCOLASTICA | *PCTO LIVELLO DELLE COMPETENZE ACQUISITE |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento impeccabile, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ✓ Ottima socializzazione ✓ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ✓ Impegno assiduo ✓ Ruolo propositivo all'interno della classe ✓ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assidua e puntuale | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Avanzato |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Positivo e collaborativo ✓ Puntuale rispetto degli altri e delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimo livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche ✓ Impegno costante ✓ Diligente adempimento delle consegne scolastiche | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza regolare | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Avanzato |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo ✓ Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del D.S. o dei suoi collaboratori) | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) ✓ Qualche episodio di distrazione e richiami verbali ✓ Impegno nel complesso costante ✓ Generale adempimento delle consegne scolastiche | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza nel complesso regolare | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Intermedio |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo ✓ Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe ✓ Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive ✓ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe. Impegno discontinuo ✓ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza non sempre regolare ✓ Varie entrate posticipate e uscite anticipate ✓ Assenze giustificate spesso in ritardo ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Intermedio |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificarsi di ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni dovuti a una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole ✓ Rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni e i docenti che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione passiva ✓ Disturbo dell'attività ✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche ✓ Impegno discontinuo e superficiale ✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza irregolare ✓ Entrate posticipate e uscite anticipate frequenti ✓ Assenze giustificate abitualmente in ritardo ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Base |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti, compagni o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale | | | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Base Non Raggiunto |
| <p>*PCTO_ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex. A.S.L.) RIFERIMENTO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PCTO</p> | | | | |

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2022/2023

| CRITERI | LIVELLO DI COMPETENZE | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | IN FASE DI ACQUISIZIONE | | DI BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO | |
| CONOSCENZE E ABILITA' | 4 INSUFFICIENTE | 5 MEDIOCRE | 6 SUFFICIENTE | 7 DISCRETO | 8 BUONO | 9 DISTINTO | 10 OTTIMO |
| <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere.</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Comprendere nelle condotte quotidiane i principi della legalità, sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline di studio.</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto costante e lo stimolo del docente</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi</p> |

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

| CRITERI | LIVELLO DI COMPETENZE | | | |
|------------------------------|-------------------------|---------|------------|----------|
| | IN FASE DI ACQUISIZIONE | DI BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
| ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI | | | | |

| | 4 INSUFFICIENTE | 5 MEDIOCRE | 6 SUFFICIENTE | 7 DISCRETO | 8 BUONO | 9 DISTINTO | 10 OTTIMO |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri.</p> <p>Partecipare alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria propria e altrui.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui</p> | <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p> | <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di avere una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni</p> | <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> | <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p> | <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone.</p> |

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. Marconi" - Siderno**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ANNO SCOLASTICO | | |
| ALUNNO | | |
| CLASSE | | |
| N. ORE ESPLETATE | | |
| PRODOTTO/PROGETTO | | |
| COMPETENZE ACQUISITE | DESCRITTORI | LIVELLO |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto e responsabile all'interno dell'ente ospitante, nei confronti del tutor d'aula, delle strutture, del personale. ➤ Capacità di integrazione nella realtà lavorativa dell'ente ospitante. | <input type="checkbox"/> Base Non Raggiunto* <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato |
| COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attitudine e autonomia operativa nell'utilizzo di tecniche professionali richieste dallo specifico settore. ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento in maniera costruttiva. | <input type="checkbox"/> Base Non Raggiunto* <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato |
| COMPETENZA IMPRENDITORIALE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di agire sulla base di idee e di cogliere opportunità trasformandole in valore per gli altri. ➤ Creatività, pensiero critico, capacità di problem solving. ➤ Capacità di lavorare in modalità collaborativa. ➤ Spirito di iniziativa e perseveranza. | <input type="checkbox"/> Base Non Raggiunto* <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di comprendere la propria cultura e avere senso di identità con atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. ➤ Capacità di capire le diversità culturali e linguistiche a livello internazionale e salvaguardare i fattori estetici nella vita quotidiana. ➤ Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri in molteplici contesti professionali. ➤ Capacità di realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto | <input type="checkbox"/> Base Non Raggiunto* <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato |

| | | |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | dell'attività culturale. | |
| LIVELLO COMPLESSIVO ACQUISITO PER LE COMPETENZE P.C.T.O. | <input type="checkbox"/> BASE NON RAGGIUNTO* <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO | |
| * Motivazione Livello Base Non Raggiunto | | |

Griglia per le osservazioni sistematiche

Titolo del compito o del progetto.....

Fase.....

Data.....

Alunno.....

| L I V E L L I | Indicatori | | | | | |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------|
| | Partecipa nel gruppo <i>assumendo un atteggiamento</i> | Assume incarichi | Propone idee | Accoglie idee | Rispetta gli altri | Gestisce i materiali <i>in modo</i> |
| | Descrittori | | | | | |
| D | <input type="checkbox"/> di disturbo | <input type="checkbox"/> saltuariamente | <input type="checkbox"/> raramente | <input type="checkbox"/> se sollecitato | <input type="checkbox"/> raramente | <input type="checkbox"/> trascurato |
| C | <input type="checkbox"/> passivo | <input type="checkbox"/> a volte | <input type="checkbox"/> a volte | <input type="checkbox"/> talvolta | <input type="checkbox"/> a volte | <input type="checkbox"/> disordinato |
| B | <input type="checkbox"/> attivo | <input type="checkbox"/> frequentemente | <input type="checkbox"/> frequentemente | <input type="checkbox"/> spontaneamente | <input type="checkbox"/> spesso | <input type="checkbox"/> ordinato |
| A | <input type="checkbox"/> proattivo | <input type="checkbox"/> regolarmente | <input type="checkbox"/> regolarmente | <input type="checkbox"/> di buon grado | <input type="checkbox"/> sempre | <input type="checkbox"/> organizzato |

| | Partecipa nel gruppo | Assume incarichi | Propone idee | Accoglie idee | Rispetta gli altri | Gestisce i materiali |
|--------------|-----------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|---------------------------|-----------------------------|
| 1 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| annotazioni: | | | | | | |

**GRIGLIA D'OSSERVAZIONE PER LA RILEVAZIONE DI PRESTAZIONI ATIPICHE
SU ALUNNI CON DIFFICOLTA' D'APPRENDIMENTO E DI COMPORTAMENTO**

ISTITUZIONE SCOLASTICA _____

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____ A.S. _____ DOCENTI: _____

| | ORGANIZZAZIONE | Sempre | Spesso | A volte | Mai |
|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|---------|-----|
| 1 | Ha difficoltà a gestire il materiale scolastico (diario, quaderno) | | | | |
| 2 | Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro | | | | |
| 3 | Ha difficoltà nell'organizzazione dello spazio del foglio per seguire operazioni matematiche o compiti scritti | | | | |
| 4 | Ha difficoltà nell'esecuzione di esercizi da svolgere nel libro per presenza di poco spazio per scrivere | | | | |
| 5 | Ha bisogno che la consegna venga ripetuta più volte | | | | |
| 6 | Ha risultati scolastici discontinui | | | | |
| 7 | Mostra variabilità nei tempi di esecuzione delle attività (frettoloso o lento) | | | | |
| | COMPORTAMENTO | Sempre | Spesso | A volte | Mai |
| 1 | Rispetta le regole di classe | | | | |
| 2 | Ha difficoltà a restare seduto, chiede spesso di uscire | | | | |
| 3 | Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità (non ci riesco) | | | | |
| 4 | Mostra una scarsa tolleranza alla frustrazione | | | | |
| 5 | Si relaziona correttamente con i compagni | | | | |

| | | | | | |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|----------|-----|
| 6 | Si relazione correttamente con le figure adulte | | | | |
| 7 | Ha difficoltà a comunicare con i compagni, è chiuso, introverso, riservato | | | | |
| 8 | Tende a isolarsi | | | | |
| 9 | Assume ruoli dominanti anche prevaricando i compagni | | | | |
| 10 | Ricorre ad offese gravi, minacce ed aggressioni fisiche nei confronti dei compagni | | | | |
| 11 | Sa controllare le proprie manifestazioni emotive | | | | |
| 12 | Mette in atto meccanismi di fuga e di evitamento di fronte agli impegni scolastici | | | | |
| 13 | Frequenta con regolarità la scuola | | | | |
| 14 | Tende a non assumersi responsabilità | | | | |
| 15 | Mostra insicurezza | | | | |
| 16 | Manifesta crisi di collera improvvisa | | | | |
| 17 | Partecipa più attivamente in classe se non si tratta di leggere o scrivere | | | | |
| 18 | Partecipa alle discussioni collettive rispettando il turno di parola | | | | |
| 19 | Ha bisogno di indicazioni per organizzare le procedure di esecuzione di un compito | | | | |
| 20 | Sembra distratto, pigro o svogliato | | | | |
| 21 | Ha scarse capacità di concentrazione prolungata | | | | |
| 22 | Ha frequenti episodi di ansia da prestazione | | | | |
| 23 | Esiste discrepanza tra il suo rendimento scolastico e la sua capacità intellettuale | | | | |
| 24 | La sua motivazione all'impegno è : SCARSA SUFFICIENTE BUONA | | | | |
| | AREA – SOCIO - CULTURALE | SI | NO | IN PARTE | |
| 1 | Vive in un contesto familiare problematico | | | | |
| 2 | La famiglia ha difficoltà a seguire i figli nell'organizzazione scolastica | | | | |
| 3 | La famiglia partecipa alla vita scolastica | | | | |
| 4 | Appartiene ad un ambiente socio-economico svantaggiato | | | | |
| 5 | Si esprime prevalentemente in dialetto | | | | |
| 6 | Proviene da un altro paese | | | | |
| | COMPrensione | Sempre | Spesso | A volte | Mai |
| 1 | Ha difficoltà nella comprensione d'informazioni verbali orali | | | | |
| 2 | Mostra una certa lentezza nella comprensione e nella rielaborazione di un messaggio | | | | |

| | | | | | |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|---------|-----|
| 3 | Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce | | | | |
| 4 | Ha difficoltà a comprendere testi continui, le sue prestazioni migliorano con testi grafici, mappe e tabelle | | | | |
| 5 | Ha buone prestazioni nei testi linguistico – iconici | | | | |
| 6 | Comprende meglio se opera una lettura silenziosa o se qualcun altro legge per lui | | | | |
| 7 | Ha una comprensione da ascolto adeguata. Durante le spiegazioni mostra di cogliere l'insieme dei significati | | | | |
| | LETTURA | Sempre | Spesso | A volte | Mai |
| 1 | Legge ad alta voce con poca espressione o intonazione | | | | |
| 2 | Tende a sottrarsi alla richiesta di leggere a voce alta | | | | |
| 3 | Legge lentamente ma in modo sostanzialmente corretto | | | | |
| 4 | Ha difficoltà a decodificare parole complesse da punto di vista fonologico | | | | |
| 5 | La decifrazione avviene in modalità sub lessicale (lettura per sillabe) | | | | |
| 6 | Nella lettura a voce alta di un testo si avvale di anticipazioni di tipo semantico per cui commette errori di sostituzione morfologici o lessicali | | | | |
| 7 | Quanto legge si corregge da solo (torna indietro e rilegge più volte la stessa parola) | | | | |
| 8 | Preferisce leggere silenziosamente | | | | |
| 9 | Quanto legge compie errori di SCAMBIO DI ACCENTI OMISSIONI, AGGIUNTE, INVERSIONI | | | | |
| 10 | Ha una competenza lessicale ridotta | | | | |
| 11 | Mostra difficoltà nella fase di stesura di un testo scritto | | | | |
| 12 | Mostra difficoltà nella fase della revisione di un testo scritto | | | | |
| 13 | Produce testi scritti poco sviluppati (limitati a poche frasi) | | | | |
| | SCRITTURA | Sempre | Spesso | A volte | Mai |
| 1 | Quanto scrive inverte l'ordine delle lettere e/o dei numeri | | | | |
| 2 | Dimentica di usare le lettere maiuscole all'inizio di frase o nei nomi propri | | | | |
| 3 | Ha difficoltà ad usare correttamente la punteggiatura | | | | |
| 4 | Nella scrittura sotto dettatura una stessa parola può essere usata in modo corretto o sbagliato | | | | |
| 5 | Ha difficoltà a scrivere sillabe complesse | | | | |
| 6 | Ha difficoltà nella fase organizzativa di un testo scritto | | | | |
| 7 | Mostra difficoltà nella fase di stesura di un testo scritto | | | | |

| | | | | | |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|---------|-----|
| 8 | Ha difficoltà nella fase di revisione di un testo scritto | | | | |
| 9 | Produce testi scritti poco sviluppati (limitati a poche frasi) | | | | |
| 10 | Ha difficoltà a copiare dal libro o dalla lavagna (salta righe, lascia parole, riscrive lo stesso rigo) | | | | |
| 11 | Privilegia l'orale in cui mostra maggiore competenza | | | | |
| 12 | Mostra lacune nelle conoscenze e competenze grammaticali | | | | |
| 13 | Ha difficoltà nell'elaborazione d'informazioni visive e spaziali | | | | |
| 14 | Ha difficoltà nell'impiegare indicatori topologici (sopra/sotto) | | | | |
| 15 | Ha difficoltà a leggere mappe per orientarsi in uno spazio geografico | | | | |
| 16 | Ha difficoltà a comprendere comandi che implicano relazioni spaziali | | | | |
| 17 | Ha goffaggini con scadenti prestazioni sportive | | | | |
| 18 | Ha difficoltà nella realizzazione di figure geometriche | | | | |
| 19 | Ha difficoltà nell'uso della squadra, compasso | | | | |
| 20 | Ha difficoltà di realizzazione e di regolarità del tratto grafico | | | | |
| 21 | Ha difficoltà nell'organizzare in colonna le operazioni aritmetiche | | | | |
| 22 | Nello scrivere la sua grafia cambia dai primi righe agli ultimi | | | | |
| 23 | Privilegia la scrittura in stampato | | | | |
| 24 | Utilizza caratteri diversi nella scrittura di una parola (scrittura allografica) | | | | |
| 25 | Compie errori: FONOLOGICI (scambio, omissioni di grafemi) NON FONOLOGICI (fusioni, separazioni, scambio di grafemi) ALTRI ERRORI (omissioni, aggiunta di accenti) | | | | |
| 26 | Ha difficoltà a scrivere numeri lunghi e complessi | | | | |
| 27 | Ha difficoltà a scrivere i numeri che contengono lo zero | | | | |
| 28 | Ha difficoltà nelle enumerazioni progressiva e/o regressiva | | | | |
| 29 | Ha difficoltà nel ricordare le tabelline | | | | |
| 30 | Ha difficoltà nell'algoritmo delle operazioni in colonna | | | | |
| 31 | Ha difficoltà nel compiere calcoli a mente | | | | |
| 32 | Compie errori di applicazione di: FORMULE PROCEDURE VISUO - SPAZIALI | | | | |
| | LINGUA STRANIERA | Sempre | Spesso | A volte | Mai |
| 1 | Rispetto alle altre discipline, si evidenziano particolari difficoltà nello studio delle lingue straniere | | | | |

| | | | | | |
|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------|---------|-----|
| 2 | Nell'approccio alla disciplina si mostra intollerante, insicuro, impacciato | | | | |
| 3 | Organizza il lavoro con molta difficoltà e non porta a termine semplici consegne | | | | |
| 4 | Durante le attività d'ascolto si distrae facilmente | | | | |
| 5 | Ha difficoltà nel comprendere le informazioni principali di un messaggio | | | | |
| 6 | Ha difficoltà ad interagire anche in conversazioni brevi e semplici su temi d'interesse personale e quotidiano | | | | |
| | MEMORIA | Sempre | Spesso | A volte | Mai |
| 1 | Ha difficoltà a ricordare informazioni e nozioni già acquisite e comprese | | | | |
| 2 | Fa confusione o ha difficoltà nel ricordare nomi e date | | | | |
| 3 | Ha difficoltà nel ricordare e nominare le sequenze di un testo | | | | |
| 4 | Ha difficoltà a memorizzare formule, tabelline, regole, strutture, sequenze e procedure | | | | |
| 5 | Ha difficoltà a memorizzare tempi verbali, strutture grammaticali italiane e straniere | | | | |
| 6 | Ha difficoltà a ricordare le istruzioni verbali complesse | | | | |
| 7 | Ha difficoltà a memorizzare poesie e canzoni | | | | |
| | PUNTI DI FORZA | OSSERVAZIONI | | | |
| 1 | ATTIVITA' PREFERITE (TEATRO, CINEMA, LETTURA, SPORT) | | | | |
| 2 | INTERESSE PER LA TECNOLOGIA/INFORMATICA | | | | |
| 3 | DISCIPLINE PREFERITE E/O IN CUI RIESCE | | | | |
| 4 | PRESENZA DI UN COMPAGNO O DI UN GRUPPO DI COMPAGNI DI RIFERIMENTO | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

| INDICATORI | DESCRITTORI | | PUNTEGGI |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Completezza, pertinenza, organizzazione | Liv 4 | Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica | |
| | Liv 3 | Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro | |
| | Liv 2 | Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna | |
| | Liv 1 | Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate | |
| Funzionalità | Liv 4 | Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità | |
| | Liv 3 | Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena | |
| | Liv 2 | Il prodotto presenta una funzionalità minima | |
| | Liv 1 | Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità | |
| Correttezza | Liv 4 | Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione | |
| | Liv 3 | Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità | |
| | Liv 2 | Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto | |
| | Liv 1 | Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione | |
| Rispetto dei tempi | Liv 4 | Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione | |
| | Liv 3 | Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione | |
| | Liv 2-1 | Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione | |
| Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie | Liv 4 | Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione | |
| | Liv 3 | Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione | |
| | Liv 2 | Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità | |
| | Liv 1 | Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato | |
| Ricerca e gestione delle informazioni | Liv 4 | Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura. | |
| | Liv 3 | Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura | |
| | Liv 2 | L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata | |
| | Liv 1 | L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo | |
| Relazione con i formatori e le altre figure adulte | Liv 5 | L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo | |
| | Liv 4 | L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto | |
| | Liv 3 | Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale | |
| | Liv 2 | L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti | |

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Superamento delle crisi | Liv 4 | L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti | |
| | Liv 3 | L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo | |
| | Liv 2 | Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà | |
| | Liv 1 | Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta | |
| Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze | Liv 4 | L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico | |
| | Liv 3 | L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee | |
| | Liv 2 | L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto | |
| | Liv 1 | L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze | |
| Uso del linguaggio settoriale- tecnico- professionale | Liv 4 | Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente | |
| | Liv 3 | La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente | |
| | Liv 2 | Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale | |
| | Liv 1 | Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale | |
| Consapevolezza riflessiva e critica | Liv 4 | Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico | |
| | Liv 3 | Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico | |
| | Liv 2 | Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico | |
| | Liv 1 | Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace) | |
| Capacità di trasferire le conoscenze acquisite | Liv 4 | Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti | |
| | Liv 3 | Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti | |
| | Liv 2 | Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza | |
| | Liv 1 | Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti | |
| Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto | Liv 4 | È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto | |
| | Liv 3 | È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto | |
| | Liv 2 | Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto | |
| | Liv 1 | Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto | |
| Creatività | Liv 4 | Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali | |
| | Liv 3 | Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali | |
| | Liv 2 | L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto | |
| | Liv 1 | L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività | |
| Autovalutazione | Liv 4 | L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo | |
| | Liv 3 | L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni | |

| | | | |
|-----------|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | Liv 2 | L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione | |
| | Liv 1 | La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso | |
| Curiosità | Liv 4 | Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande | |
| | Liv 3 | Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema | |
| | Liv 2 | Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema | |
| | Liv 1 | Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito | |
| Autonomia | Liv 4 | È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni | |
| | Liv 3 | È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri | |
| | Liv 2 | Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida | |
| | Liv 1 | Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato | |

RELAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

L'allievo analizza e relaziona sul proprio operato individuale e/o di gruppo ed esprime una valutazione.

SCHEMA DELLA RELAZIONE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e tu cosa hai fatto

Indica quali problemi hai dovuto affrontare e come li hai risolti

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

- Eccellente*
- Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
 - Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
 - Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
 - Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
 - Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi
 - Ho collaborato intensamente con i compagni
 - Ho raggiunto buoni risultati
 -
- Adeguate*
- Ho compreso il compito richiesto
 - Ho impostato il lavoro senza difficoltà
 - Ho utilizzato le mie conoscenze
 - Ho svolto il compito in modo autonomo
 - Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
 - Ho completato il compito
 - I risultati sono positivi
 -
- Parziale*
- Ho fatto fatica a comprendere il compito
 - Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro
 - Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso
 - Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti
 - Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
 - Ho completato solo parzialmente il compito
 - Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti
 -

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione

ECCELLENTE ADEGUATA PARZIALE

RUBRICA DEI GRADI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze possedute dal singolo allievo tiene conto dei livelli EQF che si sviluppano in senso verticale ascendente e che rappresentano i traguardi formativi dei percorsi degli studi, ed indica inoltre il rispettivo grado di padronanza (basilare, intermedio, elevato) così come previsto dal modello di certificazione delle competenze proposto.

Si indicano di seguito le caratteristiche dei diversi gradi di padronanza, sulla base di una rubrica olistica, ovvero valida per ogni tipologia di competenza.

| PARZIALE | BASILARE | INTERMEDIO | ELEVATO |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| L'allievo mostra difficoltà nel comprendere appieno il compito, procede in modo selettivo svolgendo solo talune attività di cui si sente sicuro, utilizza un linguaggio incompleto preferendo descrivere le cose fatte piuttosto che cogliere il senso dell'azione, manca della consapevolezza di insieme. | L'allievo comprende gli elementi essenziali del compito, procede con prudenza svolgendo le attività necessarie, utilizza un linguaggio adeguato a descrivere le attività ed i loro principali significati, coglie gli aspetti essenziali del senso dell'azione. | L'allievo comprende appieno il compito assegnato, procede con sicurezza svolgendo tutte le attività necessarie, utilizza un linguaggio appropriato e ricco in grado di cogliere tutti gli elementi in gioco, palesi e latenti, presenta una piena consapevolezza del senso dell'azione. | L'allievo, oltre a presentare le caratteristiche del grado "adeguato", evidenzia un valore aggiunto costituito da uno o più dei seguenti aspetti: vivacità di interessi e di apporti, prontezza nel fronteggiare compiti e problemi, ricchezza delle informazioni raccolte e del linguaggio utilizzato, elaborazione di idee e proposte innovative, assunzione di responsabilità ulteriori. |

Traduzione dei gradi in voti: parziale (*base non raggiunto; in fase di acquisizione*) = 4-5; basilare (*base*) = 6; intermedio = 7-8; elevato (*avanzato*) = 9-10.

Griglia di osservazione insegnante -alunno

| INDICATORI | Sempre | Spesso | Talvolta | Mai |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|----------|-----|
| Ha dimostrato interesse all'iniziativa di visita aziendale | | | | |
| Ha dimostrato concentrazione e attenzione adeguati | | | | |
| Si è relazionato con i partecipanti, docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando atteggiamenti collaborativi | | | | |
| Ha dimostrato di voler arricchire, attraverso l'esperienza in azienda, la propria formazione scolastica | | | | |
| Ha compreso le opportunità imprenditoriali del territorio rapportandole alle proprie inclinazioni personali e alle aspettative | | | | |

Rubrica di valutazione

| | Avanzato 9/10 | Intermedio 8 | Base 7 | Iniziale 5/6 |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| APPRENDIMENTO | Ha raggiunto pienamente gli obiettivi fissati per l'esperienza aziendale | Ha raggiunto gli obiettivi fissati per l'esperienza aziendale | Ha raggiunto nel complesso gli obiettivi fissati per l'esperienza aziendale | Ha raggiunto in parte gli obiettivi fissati per l'esperienza aziendale |
| COLLABORAZIONE | Si è relazionato in modo efficace con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando atteggiamenti pienamente collaborativi | Si è relazionato adeguatamente con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando atteggiamenti collaborativi | Si è relazionato modo efficace con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando atteggiamenti nel complesso collaborativi | Si è relazionato in modo quasi accettabile con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando solo a volte atteggiamenti collaborativi |

| | | | | |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AUTONOMIA | Ha compreso pienamente le opportunità imprenditoriali del territorio misurandole con le inclinazioni personali | Ha compreso le opportunità imprenditoriali del territorio misurandole con le inclinazioni personali | Ha compreso nel complesso le opportunità imprenditoriali del territorio misurandole con le inclinazioni personali | Ha compreso in parte le opportunità imprenditoriali del territorio misurandole con le inclinazioni personali |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Autovalutazione alunno

| ANALISI DEI POLI INTERSOGGETTIVO SOGGETTIVO E OGGETTIVO | Molto | Abbastanza | Poco | Per niente |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------|------|------------|
| Ritieni che l'esperienza aziendale abbia favorito il tuo orientamento verso il mondo imprenditoriale? | | | | |
| Ti è stato utile confrontarti con i partecipanti, con i docenti e responsabile aziendale? | | | | |
| Hai incontrato o percepito un arricchimento nell'affrontare il percorso proposto nel corso dell'iniziativa rispetto alle tue attese, ai tuoi bisogni e al tuo bagaglio di formazione? | | | | |
| Ritieni che l'iniziativa possa aver arricchito il tuo bagaglio di competenze spendibili nel mercato del lavoro? | | | | |
| Hai compreso le opportunità imprenditoriali del territorio rapportandole alle tue inclinazioni personali? | | | | |

Griglia di osservazione insegnante - alunno

| INDICATORI | Sempre | Spesso | Talvolta | Mai |
|----------------------------------------------------------------------------|--------|--------|----------|-----|
| Ha lavorato in modo autonomo | | | | |
| Ha dimostrato tempi di concentrazione e di attenzione adeguati | | | | |
| Ha comunicato con i compagni tenendo conto delle abilità sociali richieste | | | | |
| Ha manifestato atteggiamenti collaborativi | | | | |
| Ha lavorato volentieri nelle attività di coppia e di gruppo | | | | |
| Si è impegnato in modo adeguato | | | | |
| Si è mostrato interessato alle attività proposte | | | | |

Rubrica di valutazione

| | Avanzato 9/10 | Intermedio 8 | Base 7 | Iniziale 5/6 |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| APPRENDIMENTO | Ha raggiunto pienamente gli obiettivi cognitivi e metacognitivi con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto. | Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e metacognitivi prefissati. | Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e metacognitivi di base | Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e metacognitivi minimi |
| COLLABORAZIONE | Collabora con tutti i componenti del gruppo, aiuta chi è in difficoltà ed accetta lui stesso l'aiuto dei compagni. | Collabora all'interno del gruppo, aiuta i compagni in difficoltà, accetta difficilmente l'aiuto dei pari. | Collabora nel gruppo se sollecitato, quando gli viene richiesto aiuta i compagni in difficoltà. | Collabora solo se sollecitato, preferisce intervenire individualmente |
| IMPEGNO | Si impegna con costanza e continuità durante tutte le fasi dell'attività | Si impegna con costanza in tutte le fasi dell'attività | Ha bisogno di essere incoraggiato per portare a termine l'attività | Si impegna in modo discontinuo, deve essere frequentemente sollecitato |
| AUTONOMIA | Organizza con efficacia i materiali e le fasi per svolgere il compito assegnatogli | Organizza i materiali e le fasi per svolgere il proprio lavoro | Gestisce i materiali ma è caotico nell'organizzazione delle fasi per svolgere il compito. | Ha difficoltà nel gestire i materiali e chiede spesso l'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnatogli |

Autovalutazione alunno

| | Molto | Abbastanza | Poco | Per niente |
|---------------------------------------------------------------------|-------|------------|------|------------|
| Ti è piaciuta l'attività svolta? | | | | |
| Se hai risposto molto/abbastanza, quale parte in particolare? _____ | | | | |
| Ti è stato utile lavorare in gruppo con i tuoi compagni? | | | | |
| Hai partecipato attivamente al lavoro? | | | | |
| Hai rispettato i turni di parola o di ascolto? | | | | |
| Hai chiesto spiegazioni se qualcosa non ti era chiaro? | | | | |
| Qual è l'aiuto che hai dato nel lavoro del tuo gruppo? _____ | | | | |
| Pensi di aver imparato cose nuove? | | | | |
| Quale attività ti è piaciuta di più? _____ | | | | |

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2022/2023

| CRITERI | LIVELLO DI COMPETENZE | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | IN FASE DI ACQUISIZIONE | | DI BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO | |
| CONOSCENZE E ABILITA' | 4 INSUFFICIENTE | 5 MEDIOCRE | 6 SUFFICIENTE | 7 DISCRETO | 8 BUONO | 9 DISTINTO | 10 OTTIMO |
| <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere.</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Comprendere nelle condotte quotidiane i principi della legalità, sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline di studio.</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto costante e lo stimolo del docente</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi</p> |

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

| CRITERI | LIVELLO DI COMPETENZE | | | |
|------------------------------|-------------------------|---------|------------|----------|
| | IN FASE DI ACQUISIZIONE | DI BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
| ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI | | | | |

| | 4 INSUFFICIENTE | 5 MEDIOCRE | 6 SUFFICIENTE | 7 DISCRETO | 8 BUONO | 9 DISTINTO | 10 OTTIMO |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri.</p> <p>Partecipare alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria propria e altrui.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui</p> | <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p> | <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di avere una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni</p> | <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> | <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p> | <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone.</p> |

COMPORAMENTO

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

| VOTO | RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO | INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE | FREQUENZA SCOLASTICA | *PCTO LIVELLO DELLE COMPETENZE ACQUISITE |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento impeccabile, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ✓ Ottima socializzazione ✓ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ✓ Impegno assiduo ✓ Ruolo propositivo all'interno della classe ✓ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assidua e puntuale | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Avanzato |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Positivo e collaborativo ✓ Puntuale rispetto degli altri e delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimo livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche ✓ Impegno costante ✓ Diligente adempimento delle consegne scolastiche | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza regolare | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Avanzato |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo ✓ Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del D.S. o dei suoi collaboratori) | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) ✓ Qualche episodio di distrazione e richiami verbali ✓ Impegno nel complesso costante ✓ Generale adempimento delle consegne scolastiche | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza nel complesso regolare | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Intermedio |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo ✓ Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe ✓ Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive ✓ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe. Impegno discontinuo ✓ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza non sempre regolare ✓ Varie entrate posticipate e uscite anticipate ✓ Assenze giustificate spesso in ritardo ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Intermedio |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificarsi di ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni dovuti a una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole ✓ Rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni e i docenti che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione passiva ✓ Disturbo dell'attività ✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche ✓ Impegno discontinuo e superficiale ✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza irregolare ✓ Entrate posticipate e uscite anticipate frequenti ✓ Assenze giustificate abitualmente in ritardo ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Base |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti, compagni o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale | | | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello Base Non Raggiunto |
| *PCTO_ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex. A.S.L.) RIFERIMENTO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PCTO | | | | |

| ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO | |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| PROFITTO Media dei voti superiore nella parte decimale a 0,50 | Attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione |
| A) Valutazione del percorso formativo <i>(in presenza e a distanza)</i> | Max 0,60 |
| B) Attività integrative | Max 0,20 |
| C) Credito Formativo | Max 0,20 |
| | Totale p. 1 |

| A) | Valutazione del percorso formativo <i>da effettuarsi in sede di scrutinio collegialmente</i> | |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Interesse al dialogo educativo e al lavoro didattico | Impegno nella partecipazione | Punti |
| ▪ Positivo/Costruttivo | ▪ Notevole | 0,35 |
| ▪ Positivo/Attivo | ▪ Costante | 0,25 |
| ▪ Recettivo | ▪ Adeguato | 0,10 |
| Frequenza | | |
| ▪ Assidua | | 0,25 |
| ▪ Regolare | | 0,10 |
| ▪ Discontinua | | 0 |
| ▪ Opportunistica | | 0 |
| ▪ Scarsa | | 0 |

| B) | Attività integrative | |
|----|---------------------------------------------------------------|------|
| 1 | Partecipazione a progetti e percorsi organizzati dalla scuola | 0,20 |
| 2 | Partecipazione democratica alla vita della scuola | 0,20 |
| 3 | Servizio d'ordine ed Equipe eventi | 0,20 |

| C) | Credito Formativo | |
|----|-----------------------------------|------|
| 1 | Attività musicale - Conservatorio | 0,20 |
| 2 | Attività sportive | 0,20 |
| 3 | Attività di volontariato | 0,20 |
| 4 | Certificazione esterna in lingue | 0,20 |
| 5 | Patente europea - informatica | 0,20 |